



**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**

\*\*\*\*\*

**RITO ASSISE**  
**AULA PENALE**

<b>DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO</b>	<b>Presidente</b>
<b>DOTT.SSA FULVIA MISSERINI</b>	<b>Giudice a Latere</b>
<b>DOTT. MARIANO BUCCOLIERO</b>	<b>Pubblico Ministero</b>
<b>SIG.RA VINCENZA DE PACE</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>SIG.RA MARIA RANDAZZO</b>	<b>Ausiliario tecnico</b>

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA STENOPIA  
ELETTRONICA E SUCCESSIVA INTEGRAZIONE**

**VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 158**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 938/10 R.G.N.R.**

**PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1/2016 R.G.**

**A CARICO DI: RIVA NICOLA + 46**

**UDIENZA DEL 11/06/2019**

**TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019402990034**

**Esito: RINVIO AL 12/06/2019 09:00**

**INDICE ANALITICO PROGRESSIVO**

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE MANNA LUCIANO.....	4
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	4
ORDINANZA.....	14
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO MARIUCCI.....	95
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO V. VOZZA.....	97
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO LORETO.....	109
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO.....	114
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO.....	130
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE.....	141
CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PALOMBA.....	149
RIESAME DEL PUBBLICO MINISTERO.....	152
DOMANDE DEL PRESIDENTE.....	154

**TRIBUNALE DI TARANTO**  
**SEZIONE PENALE CORTE D'ASSISE**  
**RITO ASSISE**

**Procedimento penale n. 1/2016 R.G. - 938/10 R.G.N.R.**

**Udienza del 11/06/2019**

DOTT.SSA STEFANIA D'ERRICO	Presidente
DOTT.SSA FULVIA MISSERINI	Giudice a latere
DOTT. MARIANO BUCCOLIERO	Pubblico Ministero
SIG.RA VINCENZA DE PACE	Cancelliere
SIG.RA MARIA RANDAZZO	Ausiliario tecnico

**PROCEDIMENTO A CARICO DI – RIVA NICOLA + 46 –**

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Viene chiamato il procedimento 1/2016 Registro Generale  
Dibattimento.

*Il Presidente procede all'Appello ed alla regolare costituzione delle Parti, come da verbale  
redatto dal Cancelliere di udienza.*

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo proseguire con l'esame del teste Manna. Però per gli  
altri testi, Pubblico Ministero, quelli che erano citati per oggi, erano solo tre citati per  
oggi, forse li possiamo direttamente rinviare, non so se a domani o a lunedì o a martedì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - A martedì?

P.M. – Sì, domani...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, quali erano? Allora, Pubblico Ministero vuole lei  
indicare i testi che devono rimanere e quelli che magari possono...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, i testi che devono rimanere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO - ...sono, Presidente, Moccia e Savo sicuramente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Moccia e Savo. Gli altri possiamo liberarli?

P.M. M. BUCCOLIERO – Gli altri possiamo spostarli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Li rimandiamo a domani e vediamo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Li rimandiamo a domani.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Perché non sappiamo domani chi verrà.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Potete fare entrare i testi Del Pozzo, Liace e Del Re? Potete far entrare questi testi? Del Pozzo, Liace e Del Re.

AVVOCATO S. LOJACONO – Presidente, è presente anche l'imputato Archinà, il signor Archinà.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, grazie. I testi Del Pozzo, Liace e Del Re chi sono? Del Pozzo, Liace e Del Re, dovete tornare domani, è inutile che vi facciamo aspettare tutta la giornata. Va bene? Ci vediamo domani alle nove e mezza. Fate entrare invece Manna.

#### **DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE MANNA LUCIANO**

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si accomodi signor Manna. Adesso le altre Parti la sottoporrono al controesame, lei è sempre sotto il vincolo del prestato giuramento e quindi si è impegnato a dire la verità. Va bene. Chi vuole iniziare?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Posso iniziare io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato Annicchiarico, prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Buongiorno Presidente, do anche atto della mia presenza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Buongiorno. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché sono intervenuto dopo la sua lettura dell'appello.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

#### **CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO**

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta... Buongiorno innanzitutto, sono l'Avvocato Annicchiarico.

TESTE L. MANNA – Buongiorno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Volevo chiederle questo. Lei, ieri, a domande dei

difensori che mi hanno preceduto ha riferito una circostanza alquanto particolare relativa a questo registratore che lei portava in borsa e che da solo si è attivato nella borsa e che quindi era partita questa registrazione mentre lei, insomma, si stava avvicinando – da quello che ho capito io – all’abitazione del papà di Misurale. Mi conferma questa circostanza?

TESTE L. MANNA – Sì, certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, io ho visto la trascrizione che ha fatto il perito del file audio che lei ha consegnato alla Procura della Repubblica, e quella trascrizione del perito inizia praticamente con “Uomo 1”, che poi abbiamo verificato essere Benito Misurale, e c’è anche un passaggio in cui nel testo lo stesso si definisce “Ingegnere pazzo”, dice Benito Misurale, e l’incipit praticamente di questa trascrizione è: "Uomo 1: Sì". E poi Massimo: "Salve, ciao, sono Massimo con Luciano. Allora, l’altra volta, a parte qualche credo problema psicologico che adesso no, sono passati un paio di anni, era molto deciso, quindi ho fatto i nomi, quindi..." E lei che poi dice, Luciano: "Eh, lo so". Massimo: "Adesso vediamo che intenzioni ha adesso". Allora, per quello che... Le faccio una domanda alla quale può anche non rispondere, perché capisco il tempo che è passato, ma per quello che è il suo ricordo questo è l’incipit della registrazione?

TESTE L. MANNA – Allora, quello che ricordo bene è che quando ho incontrato Castellano eravamo sul marciapiede, giù all’abitazione, e quindi lì abbiamo iniziato a parlare con Castellana. Penso che l’incipit può essere questo, penso di sì. Non ricordo bene poi se accidentalmente è partita la registrazione e da quando è partita.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi lei incontra Castellana...

TESTE L. MANNA - Giù al marciapiede.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...giù al marciapiede di casa sua?

TESTE L. MANNA – Giù al marciapiede di via fiume, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Di casa sua, di lei che sta parlando?

TESTE L. MANNA – No, no, no. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - O di Castellana?

TESTE L. MANNA - Di casa del padre di Antonio Misurale, parliamo del marciapiede di via fiume 70.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Quindi praticamente vi incontrate là sotto? Cioè lei è andato con la sua macchina, lui è venuto con la sua macchina.

TESTE L. MANNA – Io a piedi, perché sono... Io a piedi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Lei a piedi.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Senta, con riferimento al registratore, il

registratore lei dove ce l'aveva quando si incontra con questo signor Massimo?

TESTE L. MANNA – Se non sbaglio era nella borsa, era un Eastpak che avevo se non sbaglio.

Era nella borsa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Nella borsa praticamente.

TESTE L. MANNA - Sì, nella borsa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E rimane nella borsa durante tutto il colloquio, fino a quando poi lei non chiede l'autorizzazione a poter registrare?

TESTE L. MANNA – Io ricordo che poi su casa, nella stanza, quando chiedo a Misurale: “Posso registrare?”...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Al minuto 16 praticamente della registrazione lei chiede...

TESTE L. MANNA - Okay. Quindi ci mettiamo sedici minuti da quando siamo giù e saliamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – 16 minuti da quando inizia il file praticamente. Lei dopo sedici minuti...

TESTE L. MANNA - Chiede... Chiedo, chiedo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...chiede praticamente l'autorizzazione a poter registrare.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Però nel frattempo c'era già la registrazione.

TESTE L. MANNA – Era partita la registrazione, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi questa registrazione era partita inavvertitamente?

TESTE L. MANNA – Sì, mi sono reso conto quando l'ho preso dalla borsa, ho visto che registrava, siccome stavo già parlando con lui, per evitare di fare stop, tanto ho detto: "Va bene, non è che ci siamo detti chissà cosa", l'ho lasciato lì sul tavolo, avevo chiesto a Misurale: “Posso registrare?”, e ho continuato la registrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, con l'autorizzazione della Corte, c'è una contestazione specifica da parte mia rispetto alla perizia di Caforio, perché praticamente sentendo il file – potrà verificare lei stessa – adesso glielo facciamo sentire, che l'incipit della registrazione non è quello là che ho letto prima e che lei troverà nella trascrizione di Caforio, cioè non parte il file con “Uomo - Sì”, ma praticamente ci sono tutta una serie di dialoghi precedenti di cui non so la ragione...

TESTE L. MANNA - Tra me e Castellana.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...per la quale il perito non ha fatto la trascrizione.

Possiamo dare atto con la partenza? Sì, c'entra perché devo fare proprio una domanda proprio sull'incipit, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Pubblico Ministero?

P.M. M. BUCCOLIERO – La faccia la domanda Presidente, non c'è opposizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, faccia la domanda e poi la sentiamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, deve sentire un attimo il passaggio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, prima faccia la domanda e poi se...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Io l'ho fatta già la domanda. Lui ha detto che partiva così, invece non parte così, io gli voglio far sentire come parte.

TESTE L. MANNA – Io ho detto: "Probabilmente ricordo". Lei mi ha fatto la domanda, ho detto: "Probabilmente sarà partita così". Non ricordo di preciso le parole di Castellana in quel momento.

*(L'Avvocato Annicchiarico fa ascoltare la registrazione).*

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè, che cosa stiamo sentendo Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il cd, Avvocato, stiamo sentendo. Però il teste ha già detto che probabilmente inizia così, ma non è sicuro.

TESTE L. MANNA – Questo è il rumore della borsa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Allora Presidente, per agevolare tutti quanti voi nella continuazione del mio controesame vi deposito una nota scritta praticamente che riporta la trascrizione anche di questo pezzo, e troverà praticamente... a sinistra viene riportato quanto ha scritto Caforio, a destra viene riportato invece quanto risulta dal file audio e quanto noi abbiamo trascritto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – “Noi” chi Avvocato?

P.M. M. BUCCOLIERO – C'è opposizione, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non possiamo...

P.M. M. BUCCOLIERO - Nota scritta fatta quando, da chi e come?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato c'è opposizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, ci mancherebbe! Siamo qua fino a stasera!

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato...

P.M. M. BUCCOLIERO – Dico c'è opposizione, forse non è chiaro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Forse non è chiaro, forse non sono stata chiara.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha fatto partire la registrazione senza che io avessi consentito l'inizio di questo ascolto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quella è una nota...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Adesso ci consegna questo documento nonostante l'opposizione

del Pubblico Ministero. Non lo so, se iniziamo così, iniziamo male.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, io penso che le memorie ai sensi del 121 si possano depositare in ogni stato e grado del procedimento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, questo è un...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E' firmata da me.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, questa non è una memoria.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quella è firmata da me. Ieri, ieri Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se ha nominato un consulente ci chiederà l'ammissione di questo consulente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, il consulente noi l'abbiamo già chiesto, come le ho già anticipato ieri, l'Ingegnere Civino. Io ieri ho fatto delle formali contestazioni al perito, lei mi ha anche sollecitato, ha detto: "Avvocato, perché non ha fatto una nota scritta da parte del consulente?" Il consulente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ho parlato di consulenza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di consulenza. Di consulenza, è uguale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Oppure di richiesta di perizia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, è uguale, richiesta o richiesta di perizia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non è uguale, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Noi non abbiamo problemi Presidente, io gliela posso fare già adesso la richiesta di perizia, io fermo il mio controesame, quando c'è una perizia... Perché quella consulenza di Caforio che io ho contestato dal primo momento non è fedele. Quindi io le ho fatto vedere già come ci sono... e questo passaggio iniziale Presidente è importantissimo, non è un caso che non ci sia la trascrizione. Adesso vedrà le mie domande. Quindi sotto questo profilo raccolgo la sua richiesta...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, iniziamo a fare le domande Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Raccolgo la sua richiesta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Iniziamo a fare le domande di quello che secondo lei non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora, c'è richiesta di perizia. Mi faccia terminare soltanto questo. C'è richiesta di perizia dal punto di vista pregiudiziale. Io non vado avanti nel mio controesame, perché rispetto al dato, io l'ho contestato, l'ho contestato sia col file audio sia con la nota scritta, l'ho contestato nel controesame di Caforio. Per me quell'elaborato che ha fatto Caforio non è idoneo per poter essere utilizzato per fare il controesame del teste qui presente e dei testi successivi. Quindi io vi chiedo la sospensione del dibattimento, la nomina di un perito affinché possa fare una perizia trascrittiva. Un perito che non versi in situazione di incompatibilità, che non sia anche il Consulente Tecnico del Pubblico Ministero.



PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, queste questioni sono già state decise con due ordinanze di ieri.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no! La richiesta di perizia sto facendo Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' già stata decisa, ci siamo anche pronunciati su quello.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, sulla... Sulla richiesta di perizia? Lei mi ha detto adesso: "Non mi ha fatto richiesta di perizia", gliela sto facendo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Eventualmente. Eventualmente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Le sto facendo adesso... le sto facendo adesso da parte di questa difesa richiesta di perizia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Avvocato andiamo avanti, andiamo avanti con il controesame.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Diciamo, vediamo questo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ho fatto la richiesta di perizia, mi decidete sulla richiesta di perizia...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma cerchiamo di comprendere cioè in che cosa consiste, su che cosa si fonda questa richiesta di perizia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, ci stanno... Quanti minuti sono? Ci stanno 1 minuto e 22, prima dell'inizio della trascrizione del perito, in cui il perito non trascrive tutto un passaggio iniziale che è molto rilevante ai fini del controesame. Quindi, rispetto a questo dato io, per darvi la prova della mia diligenza e della mia volontà collaborativa, ho lavorato tutta la notte stanotte, me ne danno atto i colleghi, insieme a... farmi mandare anche i file dal mio consulente, per darvi una traccia scritta che compendia letteralmente passaggio per passaggio tutto il file audio in maniera comparativa anche rispetto alla trascrizione di Caforio. Se lei dice che questa io non la posso usare allora le faccio una richiesta formale di perizia. Ma io non posso controesaminare il teste sulla base di indicazioni del Consulente... teste, Consulente, non so cosa sia, di Caforio che ha scritto delle cose che non corrispondono e non ha scritto, non ha trascritto dei passaggi iniziali che sono proprio l'incipit di questo file audio. Quindi da questo punto di vista la mia richiesta formale di perizia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, io le ho detto questo: secondo lei che cosa si sono detti in questo minuto che non è stato registrato? Faccia le domande, e all'esito valuteremo se è necessaria la perizia, all'esito della comprensione di quello che secondo lei non è stato trascritto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Mi scusi... Mi scusi Presidente, possiamo allontanare il teste? Perché rivelare i contenuti delle possibili domande davanti al teste sottoposto ad un

controesame... Possiamo mandarlo nella stanza per cortesia? Perché vorrei fare un intervento dove devo parlare del merito della trascrizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si può allontanare un attimo? La richiamiamo. Prego, Avvocato.

*(Il teste viene allontanato dall'Aula).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quando si sarà allontanato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, Avvocato. Prego, Avvocato Lojacono.

AVVOCATO S. LOJACONO – Aspetto che chiudano la porta. Possiamo chiudere la porta?

Ecco, Presidente... Sono l'Avvocato Lojacono per il verbale. Mi siedo perché devo leggere. Allora, per la posizione dei miei assistiti io mi associo alla richiesta di perizia, affinché un perito venga nominato in funzione della trascrizione di questa conversazione registrata sul supporto, sulla scorta di questo argomento: l'Avvocato Annicchiario, rendendovelo già palese, facendo ascoltare il pezzo dell'audio non trascritto dal signor Caforio, Consulente del Pubblico Ministero o teste, che dir si voglia, vi ha già diciamo reso palese che vi è una parte iniziale della conversazione che non è stata trascritta. Quindi voi e tutti i signori della Corte, compresi i giurati, avete una trascrizione Caforio che diciamo non comprende la parte iniziale di questa conversazione che invece c'è. Siccome sono assolutamente d'accordo col Presidente della Corte, cioè che le richieste di prova, perché la perizia poi è comunque una prova, fa parte, completa la prova che è costituita dall'audio, ma comunque la completa, perché se no non si capirebbe perché si nomina un perito, perché viene chiamato perito, perché gli si liquida un compenso, perché gli si dà un ruolo nel processo, quindi la perizia serve a completare comunque la prova e a diciamo consentire a tutti soprattutto di essere sicuri, di essere tranquilli, in un caso anche così complicato e così rilevante, che effettivamente quello che risulta dall'audio è diciamo affidabile nei suoi contenuti, è un aiuto ad essere tutti tranquilli sulla precisione di quello che noi tutti è vero possiamo ascoltare, ma poi c'è una persona che è un perito che lo trasfonde in uno scritto e mette - tra virgolette - tutti d'accordo su quello che è stato detto e su quello che si sente. Molto bene. Allora, se questo è vero, se questo è un contributo importante, sono d'accordo col Presidente che ci deve essere una rilevanza, è per quello che ho fatto allontanare, mi sono permesso di chiedervi di allontanare il teste. Perché adesso vi dico qual è la rilevanza e chiedo scusa all'Avvocato Annicchiario, è solo un intervento diciamo a supporto. Voi vedrete, sentirete e potrete apprezzare che in questi primi momenti della conversazione registrata e non trascritta dal signor Caforio, si parla di un argomento che

è stato oggetto ieri di molteplici domande da parte degli Avvocati difensori e di molteplici risposte da parte del testimone Manna, e in particolare si parla di quella registrazione precedente a questa conversazione di cui noi sosteniamo il teste disponesse prima che questa conversazione avvenisse. Dalla nostra trascrizione, ma per carità, poi magari il perito la potrà trascrivere meglio se nominato, Massimo dice: "Io stavo all'altra registrazione, che penso abbiano sentito, no?" E Luciano, che è Luciano Manna, dice: "Io voglio solo che mi dica cosa voglia fare, dopodiché noi ci muoviamo, perché la questione lì..." – Lì, lì, cioè noi interpretiamo nella registrazione che lui conosceva, Manna – "...è fondamentale". Allora, siccome ieri ci siamo diciamo affaticati nel tentativo di farci dire proprio questo dal testimone, cioè se disponeva come lui dice di questa registrazione, se conosceva quindi i contenuti e soprattutto se li considerava fondamentali, come dice qui nella parte di conversazione che non è stata trascritta dal signor Caforio, io credo che sia veramente indispensabile nominare un perito, perché senza questo il controesame potrebbe diventare molto complicato e insoddisfacente. Una seconda cosa che dice in questa parte non trascritta, e lo dice Massimo, Massimo dice a Luciano: "Ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale". Quindi questo attesta – per carità, in chiave difensiva – che c'era già stato un incontro tra Benito Misurale e Manna in cui l'Ingegnere Benito Misurale aveva già spiegato qualcosa a Manna. Allora, siccome queste sono tutte cose non irrilevanti, come potrete apprezzare, e non sono state trascritte dal signor Caforio, io mi associo perché è rilevante alla richiesta di perizia. Ho finito, grazie.

AVVOCATO V. VOZZA – Si associano anche gli altri difensori, Presidente.

AVVOCATO SIROTTI – Presidente, in particolare se posso...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego. Dica il nome, Avvocato.

AVVOCATO SIROTTI – Grazie. Avvocato Sirotti, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, per la registrazione.

AVVOCATO SIROTTI – Grazie. Mi associo anch'io per un duplice ordine di ragioni.

Innanzitutto abbiamo toccato con mano Presidente ieri che questo è un teste a dir poco reticente, siamo riusciti solo dopo diverse...

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, se possiamo evitare di formulare certi giudizi, certe osservazioni.

AVVOCATO SIROTTI – No, signor Pubblico Ministero, io insisto, insisto perché mi sembra di dare...

P.M. M. BUCCOLIERO – Non deve insistere Avvocato. Non deve insistere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Pubblico Ministero, questa è la posizione, la prospettazione delle difese.

P.M. M. BUCCOLIERO – Questa è la sua prospettazione.

AVVOCATO SIROTTI – E' un teste... Signor Pubblico Ministero...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Può condividere o non condividere, probabilmente...

AVVOCATO SIROTTI – Però...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

AVVOCATO SIROTTI - Io credo, Presidente, che proprio sulla base delle considerazioni che lei stessa ha fatto quando ci siamo resi conto che per ore e ore ci è stato riferito che determinate scelte erano state prese e il dialogo con Misurale era stato recuperato solo all'esito dell'uscita giornalistica, del sequestro del territorio di Leucaspide, quando invece poi abbiamo appreso che il 17 di ottobre, quindi tredici giorni prima che questa notizia uscisse sul giornale, aveva anticipato l'articolo che avrebbe fatto il 3 di novembre, è un'anticipazione...

P.M. M. BUCCOLIERO – Invece non è così Avvocato.

AVVOCATO SIROTTI - ...che col sequestro non c'entra assolutamente niente...

P.M. M. BUCCOLIERO - Avvocato, non è così. Non faccia il riassunto, faccia la sua osservazione e no il riassunto delle puntate precedenti.

AVVOCATO SIROTTI – Chiedo scusa, però non capisco.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Pubblico Ministero, facciamo completare l'Avvocato, poi le do la parola.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ma deve dire cose corrette.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non deve fare il riassunto delle puntate già passate.

AVVOCATO SIROTTI – Io sto... Mi sembra Presidente di stare riassumendo...

P.M. M. BUCCOLIERO – Faccia la questione alla Corte.

AVVOCATO SIROTTI - Chiedo scusa però, signor Pubblico Ministero...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, prosegua per favore.

AVVOCATO SIROTTI – Io proseguo e cercherò di essere il più possibile sintetico. Dicevo, Presidente, quando constatiamo che questo è l'atteggiamento del testimone che oggi stiamo sentendo, io credo che si possa assolutamente dire quantomeno che è un teste reticente. Ecco che quindi dicevo che le notizie che siamo riusciti ad apprendere le abbiamo apprese proprio scavando nelle pieghe di questa registrazione. Ecco che quindi la mancanza iniziale di una registrazione, che proprio oltretutto fa riferimento a questo video che avrebbe preceduto il colloquio, è estremamente rilevante Presidente. Anche perché questo video probabilmente ha avuto una dinamica importante in questo incontro che hanno avuto Misurale e Manna. Cioè, questo video che è stato fatto prima è stato fatto all'insaputa o con il Misurale consapevole? Misurale si è presentato ad un secondo

appuntamento perché nel frattempo c'era stato questo video? Cioè, tutte queste dinamiche che noi secondo me dobbiamo assolutamente ricostruire, io quantomeno ho un importante interesse difensivo a ricostruire, lo possiamo fare purtroppo tenuto conto delle caratteristiche del teste, ripeto, facendo leva e utilizzando tutti i dati oggettivi che abbiamo. Quindi sotto questo profilo a mio avviso una perizia è necessaria. E faccio anche un'osservazione Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO SIROTTI – Si tratta di un testo breve, non abbiamo la perizia fiume delle intercettazioni telefoniche, possiamo anche... Mi permetto di dare questo suggerimento, ma per dire che non c'è nessun intento dilatorio da parte mia, da parte nostra, credo di tutti. Si può anche dare l'incarico, la perizia, sospendere il controesame Moccia e anche rinviare l'esame Misurale, nel frattempo proseguire con gli altri testi che il Pubblico Ministero ha introdotto, ottenere questa perizia e riprendere gli ultimi due. Vi ringrazio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora, gli altri difensori si sono associati. Il Pubblico Ministero?

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, Presidente, come al solito noi ci dobbiamo sempre rifare al Codice di Procedura Penale. La perizia quando viene disposta dal Giudice, in questo caso dalla Corte d'Assise? Quando ci sono delle questioni tecniche che il Giudice non può risolvere, quindi ha bisogno di alcune competenze che non ha. Quello che è stato prodotto dal Pubblico Ministero alla Corte è esattamente un documento, una registrazione, un colloquio. Mancano, dando per buono quello che dice la Difesa, e non ho motivo - come dire? - di dubitare che mancano dieci righe. Benissimo, la Corte potrà ascoltare la registrazione che c'è, quei dieci righe iniziali... Non si è capito niente di quello che abbiamo ascoltato in udienza, ma lo potrà fare tranquillamente la Corte. Se è necessario Presidente, se è necessario, perché noi la domanda al testimone gliela possiamo fare. La Difesa potrà dire: "Guarda, io sento questo in questa registrazione, tu che mi dici?" Se il teste dice: "Non è vero niente", allora poi la Corte la ascolterà e potrà intervenire ovviamente nei confronti del testimone. Quindi dobbiamo fare una perizia per trascrivere cinque righe che non stanno scritti nella relazione che avete – come dire? – acquisito agli atti. Io credo che questo sia assolutamente inappropriato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, ci ritiriamo.

*(La Corte si ritira in Camera di Consiglio alle ore 10:38 e rientra in Aula di udienza alle ore 10:54).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Procedo alla lettura dell'ordinanza.

---

## ORDINANZA

*La Corte di Assise di Taranto, decidendo sulla richiesta di sospensione dell'esame del teste Manna Luciano per procedere a perizia trascrittiva con carattere pregiudiziale avente ad oggetto la conversazione registrata dal teste in data 23 giugno 2018, sentite le Parti osserva:*

*In Aula si è già proceduto ad ascolto parziale della conversazione registrata nella parte non trascritta dal Consulente Tecnico del Pubblico Ministero ed invece oggetto di trascrizione da parte del Consulente Tecnico della Difesa, come si evince dalla lettura della qualificata memoria tecnica ex Articolo 121 C.P.P., sostanzialmente integrante una relazione di consulenza di Parte;*

*Rilevato che l'ascolto dell'audio sia corrispondente a quanto indicato nell'elaborato difensivo al cui utilizzo per la conduzione del controesame il Pubblico Ministero di fatto non si è opposto;*

*Ritenuto pertanto che, anche alla luce di detto elaborato difensivo, nulla impedisca al difensore di procedere con il controesame;*

*Ritenuto ancora che allo stato non si ravvisi ragione alcuna per disporre perizia trascrittiva e che ogni considerazione formulata dalle Difese tutte attenga alla attendibilità del testimone che verrà valutata dalla Corte al momento della decisione;*

*Per tali motivi rigetta la richiesta di cui in premessa e dispone procedersi al controesame del teste Manna Luciano.*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, Presidente, soltanto al fine di non decadere da...  
eccepiamo la nullità dell'ordinanza. Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Possiamo reintrodurre il teste Manna per favore.

*(Viene reintrodotta il teste Manna Luciano).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, si accomodi. Allora, possiamo procedere. Avvocato può procedere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, grazie. Sì, buongiorno di nuovo. Senta, praticamente abbiamo ascoltato un pezzo della registrazione e in questo pezzo iniziale della

registrazione si dice questo, si dice... Massimo: "Ciao"; Luciano: "Com'è?"; Massimo: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale là, vicino allo Stadio? Ha detto via Fiume. Vicino allo stadio Jacovone"; Luciano: "Sì, Jacovone, sì, lo sai?" – Massimo: "Sì, un macello"; Luciano: "Vicino a Talsano, Mazzola"; Massimo: "Difatti sono arrivato alla fine pensavo"; Luciano: "Eh, i numeri dispari praticamente sono qui pochi"; Massimo: "Sì"; Luciano: "E il pari arriva fino al 70 e passa. E che dici a me?"; Massimo... "

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Un attimo Avvocato. Allora, qual è la domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Arrivo, ho finito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché questa parte...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho finito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Vogliamo fare qualche domanda su questa parte?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, devo fare la domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sulla parte iniziale?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora faccia la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La spezziamo quindi, vuole che la spezzi. Va bene, come vuole lei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, perché... Faccia la domanda prima...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, siccome... stavo arrivando alla fine.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E poi fa la contestazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene, innanzitutto... Ecco, su questo pezzetto raccolgo l'invito della Corte, su questo pezzetto iniziale io rilevo un passaggio. Cioè, lei praticamente... proprio all'inizio dice... Massimo: "Ciao"; Luciano: "Com'è?"; Massimo: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale là, vicino allo Stadio Jacovone? Ha detto via Fiume, vicino allo Stadio Jacovone". Quindi, mi scusi, lei – lei Luciano – da quello che io leggo si era accordato con l'Ingegnere Misurale per incontrarsi?

TESTE L. MANNA – No. Non l'ho mai sentito né conosciuto prima di quell'incontro l'Ingegnere Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma scusi, qua Massimo dice: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale là vicino allo Stadio?" Ha detto via Fiume, vicino allo Stadio Jacovone?", e lei risponde: "Sì, Jacovone, sì".

TESTE L. MANNA – Mai. Lo conosco lì in quel momento quando entra dalla porta. Poi dice Jacovone, tra l'altro forse si sbaglia e vuole dire Mazzola, perché Jacovone è da un'altra parte, ma questo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no. Lei dice poi, dopo, Luciano... Lei, Luciano, perché adesso glielo facciamo risentire, perché è la sua voce: "Sì, Jacovone, sì lo sai?"



"Massimo: Sì, un mace', vicino a Talsano". Poi c'è una parte incomprensibile. Mazzola. Difatti sono arrivato alla fine" - dice Massimo – "Pensavo", eccetera. Ma la parte che mi interessa principalmente è che nell'incipit c'è: "Ciao" - Massimo. Lei risponde: "Com'è?" Massimo dice: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale là, vicino allo Stadio Jacovone? Ha detto via Fiume?"

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, c'è: "Ma ti ha spiegato il... Puntini puntini, sospensione, poi l'Ingegnere Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – L'Ingegnere Misurale.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi non è che dice: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale", come la sta facendo vedere lei.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito. "Ma ti ha spiegato il... l'Ingegnere Misurale là vicino..."

P.M. M. BUCCOLIERO – Puntini puntini di sospensione l'Ingegnere Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Il" potrebbe essere il padre, da quello che sento io. Possiamo sentire il file.

P.M. M. BUCCOLIERO – Potrebbe essere tutto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, con la sua autorizzazione possiamo sentire il file?

P.M. M. BUCCOLIERO – Facciamolo sentire.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sottoponiamo al teste proprio direttamente il testo. Prego. Così lo legge e ci spiega che cosa voleva dire.

*(La Corte pone in visione al teste la documentazione in oggetto).*

TESTE L. MANNA – Sinceramente non ricordo di cosa sta parlando Massimo qui. Io quando dico numeri dispari, qui sicuramente parlo di via Fiume. Non ricordo la questione Jacovone, perché secondo me qui si sbaglia tra Jacovone e Mazzola. Comunque, ripeto e ribadisco, io l'Ingegnere Misurale lo incontro lì davanti alla porta, non l'avevo mai conosciuto né sentito. Tutto qua. Ma secondo me... non riesco proprio a comprendere che cosa voglia dire Massimo qui. Ribadisco, il padre di Antonio Misurale io lo conosco lì sopra a casa, né l'avevo mai sentito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, ritiene utile far sentire il pezzetto vocale?

Perché dal pezzetto vocale... Io ho sentito con le cuffie che ovviamente è molto più



semplice, si percepisce nitidamente che è Massimo, cioè lui... Mi scusi! Che è Luciano, che praticamente è la persona che riceve le indicazioni da Massimo. Quindi è Massimo che parla e dice: "Ma ti ha piegato il... l'Ingegnere Misurale là vicino allo Stadio Jacovone?" Cioè è proprio... i due interlocutori sono loro, quindi io non riesco a darvi una spiegazione.

TESTE L. MANNA – No, qui secondo me non c'è proprio il nesso con il padre di... l'Ingegnere Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora io gliela farei sentire, perché magari lei vede la traccia scritta.

TESTE L. MANNA - Sì. No, no, no! Va bene, per me possiamo anche ascoltarla.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, proviamo a risentirla, vediamo se si comprende un po' meglio questo passaggio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – In modo che...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, ma magari la mettiamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Magari lo avvicini però al teste.

*(Si procede all'ascolto, da parte della Difesa, della intercettazione in oggetto).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Dice: "Ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale?" Si sente proprio nitidamente.

TESTE L. MANNA – No, non è...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se lo vuole sentire lei. Si vuole avvicinare?

TESTE L. MANNA – No, no, no. Ho sentito bene, perché la cassa ce l'ho qua dietro, quindi non è che se mi avvicino là sento là. Sento dalla cassa. Qui non c'è nessun nesso per me con il padre. "Ma ti ha spiegato il..." "Il" qua è complemento oggetto, il soggetto non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no. No, no! Lasci perdere la trascrizione, io ho sentito adesso il file audio. Presidente, vuole sentirlo lei mettendo la...

TESTE L. MANNA – Sì, il file audio mi conferma che con l'Ingegnere Misurale, guarda, non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'Ingegnere Misurale...

TESTE L. MANNA - Guardi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale?" Si sente nitidamente. Cioè, non è una questione di... che lascia spazio all'interpretazione.

TESTE L. MANNA - Non è: "Mi ha spiegato l'Ingegnere Misurale".

P.M. M. BUCCOLIERO – Secondo la sua interpretazione Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Ti ha spiegato". "Ti ha spiegato".

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha dato la risposta, poi deciderà la Corte nella Camera di Consiglio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, possiamo andare avanti.

TESTE L. MANNA – Io confermo e voglio riconfermare che l'Ingegnere Misurale lo conosco al sesto piano...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non lo conosceva.

TESTE L. MANNA - ...dell'ascensore.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, allora, ritorniamo un attimo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E questo discorso di Jacovone, Mazzola?

TESTE L. MANNA – Secondo me qui Massimo fa confusione tra... Jacovone in questa storia non c'entra proprio niente. Jacovone è dall'altra parte ed io ho sotto casa il Mazzola. Qui Massimo fa... penso che faccia un po' di confusione: "Ma ti ha spiegato il...", e poi riparte e dice: "L'Ingegnere Misurale là..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché Jacovone e Mazzola che cosa sono??

TESTE L. MANNA – Jacovone è lo stadio che sta giù alla Salinella, è lo stadio diciamo nuovo; il Mazzola, l'ex Stadio Mazzola, ora è diventato il palazzetto dello sport, che è di fronte a casa mia. Qui lo Jacovone, guardi, non riesco a comprendere che significato abbia in questa storia. E poi dice: "Ma ti ha spiegato il?" Poi dice: "L'Ingegnere Misurale". Io non avevo mai né conosciuto... né Antonio Misurale... né il signor Antonio Misurale né il padre, non sapevo neanche che abitava lì in via Fiume 70, me lo dice Massimo in una telefonata precedente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E com'è che sa adesso che ha cambiato casa? Com'è che sa adesso che ha cambiato casa?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il padre.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il padre.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha detto ieri che il padre ha cambiato casa.

TESTE L. MANNA – Sì, sapevo che aveva cambiato casa, ma questa era un'informazione che avevo appreso tempo addietro, forse da Antonio in una discussione con lui. Forse quando ci siamo trovati al bar. Non ricordo bene, però sapevo che c'era una questione, insomma che doveva cambiare casa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E Antonio dove abita invece?

TESTE L. MANNA – Antonio so che abita a Paolo VI.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, ha sentito nel file audio che c'è quel forte...

TESTE L. MANNA – Questi ve li rendo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Come?

TESTE L. MANNA - Li rendo questi?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Li può tenere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io vorrei però che seguisse lei Presidente, ci tengo molto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo andare avanti. Prego, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ci tengo anche agli altri Giudici, però siccome il Presidente ce l'ha... Abbiamo fatto una copia sola. Se vuole possiamo anche stampare più copie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, andiamo avanti Avvocato.

GIUDICE F. MISSERINI – Lo tenga Avvocato, lo seguo da là. Stia tranquillo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Così segue anche la Giudice a Latere di là. Scusateci di qua.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Avvocato, non ci perdiamo per favore in... Andiamo avanti per cortesia?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì, assolutamente. Senta, abbiamo ascoltato il file audio. In quel file audio si sente distintamente una cerniera, l'ha sentita anche lei, vero?

P.M. M. BUCCOLIERO - Una?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cerniera che si apre o chiude.

P.M. M. BUCCOLIERO – Una cerniera?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, il rumore di una cerniera, l'ha sentito?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, ma, insomma, possiamo fare una domanda che si sente una cerniera? Dando per scontato che sia una cerniera che si apre.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Beh! L'abbiamo sentito tutti, forse non stavate attenti, però...

P.M. M. BUCCOLIERO – Secondo me... No, io non l'ho sentito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...io stavo attento.

P.M. M. BUCCOLIERO – Iniziamo a sentire...

TESTE L. MANNA - Probabilmente ero uscito di casa con la cerniera del pantalone abbassata.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente... le cerniere che si aprono e le macchine che si fermano.

Cioè, io non lo so Presidente se si può fare una domanda del genere.

TESTE L. MANNA - Forse era la cerniera del pantalone.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Magari se può invitare il teste a non fare queste battute squallide...

TESTE L. MANNA - No, non è una battuta, è vero. Può essere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...che è uscito lui con la cerniera abbassata, perché ce le può risparmiare volentieri.

TESTE L. MANNA - Può essere anche la cerniera del pantalone.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Avvocato, scusi, ma lei si presta a queste risposte.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, io non mi presto Presidente, perché...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma no, ma faccia la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, perché c'è un utilizzo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche perché... Anche perché la battuta sul vino vecchio...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato non cominciamo con interventi strani, Avvocato Lojacono per cortesia!

AVVOCATO S. LOJACONO – Anche perché la battuta... anche perché... anche perché questo testimone di battute infelici ne ha già fatte parecchie, come quella sul vino vecchio diciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Avvocato, però non ci dobbiamo anche noi diciamo...

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, ma poi faremo il conto tutto alla fine di queste battute.

TESTE L. MANNA – Grazie.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non minacci il testimone, perché altrimenti qui prendiamo dei seri provvedimenti.

AVVOCATO S. LOJACONO - Lo faremo nelle nostre discussioni il conto. Lo faremo nelle nostri discussioni il conto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora sia più preciso quando parla.

AVVOCATO S. LOJACONO - Perché i testi in Corte d'Assise possono fare le battute agli Avvocati, invece gli Avvocati non possono fare gli interventi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, andiamo avanti. Il controesame lo sta conducendo il suo collega, vi prego di non intervenire nel controesame degli altri colleghi. Abbiamo già affrontato questa discussione. Abbiamo già affrontato questa questione. Avvocato Annicchiarico...

AVVOCATO S. LOJACONO - Le chiedo formalmente di ammonire il teste di non fare battute alle domande degli Avvocati.

TESTE L. MANNA – Non era una battuta. Non era una battuta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Avvocato, andiamo avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora, Presidente, prima il teste... Sì, prima il teste ha fatto riferimento...

TESTE L. MANNA - Sì, sì. No, no...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei ha sentito il rumore di una cerniera, chiediamo al teste. Vuole fare qualche domanda precisa al teste?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mi sono permesso. Certo, ci mancherebbe Presidente! Ma lo sa che io non è che faccio domande così.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora la faccia più circostanziata per cortesia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei prima ha fatto riferimento al fatto che il registratore era chiuso all'interno di una borsa, ha anche dato il nome della borsa, avrà un tipo

particolare di borsa.

TESTE L. MANNA – Sì, l'Eastpak. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - I?

TESTE L. MANNA - L'Eastpak.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'Eastpak. Questo rumore che si è sentito di cerniera può essere corrispondente alla chiusura della borsa Eastpak a cui faceva riferimento prima in cui era collocato il registratore?

TESTE L. MANNA – Può essere corrispondere alla cerniera dell'Eastpak come può essere corrispondente alla mia cerniera del jeans.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be'! Tengo la sua...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Che vuol dire questo, signor Manna? Non lo ricorda? Come dobbiamo interpretare questa sua risposta?

TESTE L. MANNA - Io neanche riesco a...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Signor Manna, noi qui stiamo parlando...

TESTE L. MANNA - Assolutamente, ma non riesco neanche a comprendere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...di questioni molto molto serie.

TESTE L. MANNA - Assolutamente, questo lo comprendo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi la invito a non fare battute di spirito.

TESTE L. MANNA – No, ma non era una battuta quella.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, lei non ricorda se questo rumore...

TESTE L. MANNA - Assolutamente no. Assolutamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A cosa sia ricollegabile?

TESTE L. MANNA – E non ho neanche compreso se quello era il rumore di una cerniera.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, lo possiamo risentire un secondo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, ci interessa il rumore della cerniera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be'! Voi lo avete sentito. Voi lo avete sentito comunque. Mi interessa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lo risentiremo se lo riterremo rilevante in Camera di Consiglio. Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene, okay. Senta, continuando in questo colloquio iniziale non trascritto dal Perito, praticamente si dice... Massimo: "Difatti sono arrivato alla fine, pensavo", lei risponde: "I numeri dispari praticamente sono qui pochi", Massimo: "Sì", Luciano: "E il pari arriva fino a 70 e passa, e che dici a me?" Massimo:

"Io stavo alla registrazione che penso abbiano sentito, no?"

PRESIDENTE S. D'ERRICO – "All'altra registrazione".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Io stavo all'altra registrazione che penso abbiano sentito, no?" Allora, noi qua Presidente rispetto alla trascrizione anche del nostro perito, che ripeto abbiamo avuto praticamente stanotte, noi ascoltiamo - sia io che l'Avvocato Convertino - che invece è: "Io stavo all'altra registrazione che penso che abbia sentito", tu abbia sentito, cioè che si rivolge a lui. Possiamo sentire il pezzo e vedere cosa sentite voi?"

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sentiamolo questo pezzo. Sentiamolo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Tanto poi non ce ne sono... non ce ne sono tanti altri.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – Che cosa sente lei, Avvocato? Chiedo scusa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, lei fa fare una trascrizione, adesso invece sente qualcosa di diverso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io sento che veniva rivolto... No, la trascrizione non l'ho fatta io.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Appunto, fa fare una trascrizione ho detto. Va bene, sentiamo questa parte, forza.

*(Si procede all'ascolto in Aula dell'audio in oggetto).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Noi sentiamo: "Abbiamo sentito".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene, prendo atto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Come dice il suo Consulente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no! Presidente, questa è una questione di percezione...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Inoltre, Avvocato, da questo riascolto Luciano dice: "Vicino a Talsano, sì. No, Mazzola vuoi dire". Cioè, dice vicino... "Stai sbagliando, stai parlando dello Jacovone che è vicino a Talsano".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Che è tutt'altra...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E' tutt'altra zona.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...zona.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Però ha sentito il fatto di Misurale? Cioè proprio... il riferimento è a Misurale, dice: "Ma ti ha spiegato l'Ingegnere Misurale?" Lo dice nitidamente questo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, va be', facciamo la domanda Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, facciamo la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quando non le piace Pubblico Ministero... Il pezzo che le piace sì, il pezzo che non le piace no?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Andiamo avanti. Avvocato, andiamo avanti per cortesia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, allora, rispetto a questo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Qual è la domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Rispetto a questo passaggio io volevo chiederle questo: qual è quest'altra registrazione a cui fa riferimento Massimo?

TESTE L. MANNA – Io non so quando c'è stata un'altra registrazione né ero presente a un'altra registrazione. Massimo in precedenza, quando ci siamo sentiti al telefono, mi aveva detto che avevano fatto un'altra registrazione con Misurale, ma io né so con chi l'hanno fatta né so dove né so quando né ero presente a questa registrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Però lei sente questa cosa di Massimo e risponde: "Va boh, io voglio solo che mi dica cosa voglia fare, dopodiché noi ci muoviamo, perché la questione lì è fondamentale". Cioè, quindi vorrei una spiegazione da parte sua rispetto a questo passaggio, perché questo passaggio fa sembrare come se lei...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non fa sembrare niente, ha fatto la domanda, adesso risponderà il teste.

TESTE L. MANNA – Sì, è una risposta che ho dato già ieri, e cioè: Massimo mi informa sull'attività di Misurale in merito alla sua attività in laboratorio, ai campionamenti, che appunto io ritengo importante questo aggettivo che ha detto appunto ora. Tutto qua.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, cosa vuole dire quando dice: "Perché la questione lì è fondamentale"? Esattamente a che cosa si riferisce?

TESTE L. MANNA – La questione lì... "La questione lì è fondamentale", attengo semplicemente all'attività di Misurale, a quello che Castellana mi ha detto in precedenza in una telefonata che c'è un ex operaio che vuole dire delle cose in merito alla sua attività. Io dico: "La questione lì è fondamentale".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, possiamo andare avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Massimo sinteticamente che cosa le aveva detto rispetto alle cose che sapeva questo signor Misurale?

TESTE L. MANNA – No, ribadisco, un ex operaio che vuole parlare in merito alle sue attività di campionamento delle matrici ambientali, perché lavorava nel laboratorio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Vuole parlare in che senso? Vuole parlare in che senso?

TESTE L. MANNA – Vuole riferire delle cose attinenti al suo lavoro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma delle cose normali o delle cose anomale?



TESTE L. MANNA – No, Castellana mi dice: "C'è un operaio che vuole... che ci ha raccontato delle cose, e quindi... vuoi ascoltarlo?" Così... la stessa cosa che ho detto ieri: "Se vuoi ascoltarlo anche tu in merito alle sue attività nello stabilimento Ilva di Taranto, alle sue attività attinenti appunto ai campionamenti delle matrici ambientali in laboratorio". Tutto qua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene. Senta, quando... quindi, praticamente voi state... da quello che si capisce dalla conversazione siete ancora all'esterno della...

TESTE L. MANNA – Sul marciapiede se non erro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sul marciapiede. Praticamente da pochi secondi, prima... stavate là davanti, è partito questo registratore e si è sentita quella zip lì che abbiamo sentito prima noi. Rispetto a questo passaggio vorrei che prendesse il registratore per favore e ci facesse vedere come si attiva questo registratore. È agli atti. Il suo registratore.

TESTE L. MANNA – Sinceramente non so neanche come si accende, perché non ce l'ho in mano da mesi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be', lo guardi, se lo ricorderà. Prima si è emozionato quando l'ha visto la prima volta.

TESTE L. MANNA – Sì, non lo vedo da mesi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Infatti! Adesso, passata l'emozione veda come funziona.

*(Il teste prende visione del registratore in oggetto).*

TESTE L. MANNA – Ricordo che c'è qui il lock che blocca, e poi probabilmente si attiverà premendoci su. Non ricordo bene ora, in questo momento.

*(L'Avvocato Annicchiarico si avvicina al testimone).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, volevo chiederle se mi dice, visto e considerato che lei è un giornalista e che ha detto che lo usava per lavoro...

TESTE L. MANNA – Non sono un giornalista.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be', un aspirante, praticamente giornalista.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato perché sta lì, scusi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, perché volevo vedere direttamente la... Mi scusi, volevo vedere il tastino. Se per favore mi dice qual è il tasto, quindi come funziona.

TESTE L. MANNA – Io vedo qui il tasto Rec e immagino che premendo questo tasto Rec si attivi la registrazione.



AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Si attiva la registrazione.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E il lock che cos'è?

TESTE L. MANNA – Il lock è questo cancelletto che se lo tieni attivato dovrebbe bloccare tutte le...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Tutte le funzioni.

TESTE L. MANNA – Tutte le funzioni, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Posso ritornare.

TESTE L. MANNA - Messo in posizione old, cioè verso sopra, blocca tutte le funzioni. Questo lo tengo io?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Quindi, praticamente, giusto per ricostruire, questo registratore che lei ha descritto, con questo tipo di tecnologia, per una combinazione diabolica si attiva da solo prima che voi iniziate a salire e si attiva praticamente dopo che io sento la cerniera o comunque... Anzi, prima si attiva e poi io sento la cerniera che si chiude. Quindi lei mi sta dicendo che è una combinazione diabolica, ma io la prendo... Ci mancherebbe, le combinazioni... purtroppo sa quante ne ho viste io!

TESTE L. MANNA – Io nelle mie preghiere tengo ben lontane le posizioni diaboliche e penso che nella borsa si sia attivato da solo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, possiamo andare avanti. La risposta... La risposta l'ha già data ieri, ha già risposto sul punto. Andiamo avanti, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi lei deve accendere e anche premere il tasto per farlo partire, giusto?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per la registrazione?

TESTE L. MANNA – Si accende da un tasto. Sono due tasti frontali, e poi con un altro tasto dovrebbe ripartire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto, e quindi...

TESTE L. MANNA - Dovrebbe partire la registrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi questi doppi tasti si sono attivati inavvertitamente davanti a casa di Misurale, questa è la ricostruzione che dà?

TESTE L. MANNA – Sì, tenuto in borsa questo qui frontalmente se lo schiaccia potrebbe anche attivarsi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene. Senta, si devono schiacciare contemporaneamente o prima uno e poi l'altro?

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo sinceramente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non se lo ricorda.

TESTE L. MANNA - Lo devo provare ora?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lo può verificare un attimo?

TESTE L. MANNA – No, con un tasto si accende e poi con l'altro si attiva la registrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè, quindi lei conferma che non sapeva l'argomento specifico in termini di criticità, cioè lei sapeva praticamente che voleva parlare di queste cose e basta, del suo lavoro, delle sue robe.

TESTE L. MANNA – No, del suo lavoro...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ha già risposto sulla domanda.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Passi a un'altra domanda per cortesia. Ieri ha risposto almeno tre o quattro volte.

P.M. M. BUCCOLIERO – Anche di più.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Oggi anche ha ribadito quello che ha già dichiarato ieri.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, andando avanti praticamente nella registrazione continua e dice: "Salve" – "Ciao, sono Massimo". Con Luciano questo dal citofono. "Sì, sì". Al citofono. "Ha detto sesto piano mi pare? Quant'è?" – Luciano: "Sesto piano". Luciano: "Sesto. Quindi secondo te sarebbe anche disposto?" Cioè, lei fa una domanda a Massimo in cui dice: "Quindi secondo te sarebbe anche disposto?" Quindi state parlando di qualcosa a cui doveva essere disposto Misurale. Massimo... E quindi qua la mia domanda è: sarebbe disposto a che cosa?

TESTE L. MANNA – Sì, così come ho detto ieri, loro mi chiamano perché hanno recepito delle informazioni in un precedente incontro, dove hanno anche girato un video se non erro appunto di cui mi informa il signor Massimo Castellana, e Massimo Castellana mi informa sulle sue attività e su quello che ha fatto dandomi la parvenza che lui voglia insomma denunciare, denunciare qualche cosa. Poi non entra nello specifico delle attività del Misurale che le apprendo lì su casa. Quindi, siccome io prima dell'incontro con il signor Antonio Misurale ho depositato in Procura altre testimonianze di altri operai, vedi ad esempio l'operaio che è stato sentito dai Carabinieri del NOE in merito alla morte di Nicola D'Arcante, mi è capitato altre volte di sentire altri operai e di cercare di capire se poi sono propensi a denunciare, e quindi lì faccio la stessa domanda a Massimo e cerco di capire il contesto della situazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - Perché io né il signor Antonio Misurale né gli altri, quindi il padre che abitava lì, li avevo mai incontrati, e a Massimo faccio delle domande preliminari per capire, prima di entrare in un ambito familiare dove dopo alcune domande possono

essere diciamo... possono intimidire, essere confondenti nei confronti delle persone con cui interloquisco, cerco di capire il contesto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

TESTE L. MANNA - ...con Massimo e cerco di comprendere se eventualmente, a seguito poi delle informazioni che mi dà il Misurale, eventualmente sarebbe anche disposto a procedere con una denuncia in Procura, con un'azione legale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, Massimo le dice però subito dopo: "Allora, l'altra, a parte qualche credo problema psicologico che aveva al cuore, adesso no, sono passati..."?

TESTE L. MANNA – "Che aveva al"? Mi perdoni. "Che aveva al?"

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Massimo dice: "Allora, l'altra, a parte qualche credo problema psicologico che aveva al cuore, adesso no, sono passati un paio d'anni. Era molto molto deciso e non ci sono problemi sul fatto di prendere... Ha fatto nomi quindi, importante". E lei risponde "Eh, lo so!" Allora, la mia domanda innanzitutto è... Massimo fa riferimento: "Allora, l'altra..." L'altra cos'è, la registrazione?

TESTE L. MANNA – Questo... presumo di sì, dovrebbe chiederlo a Castellana, ma presumo che è il loro incontro dove Castellana mi aveva detto che avevano girato appunto un video e io dico: "Lo so", perché lui mi ha già informato in una telefonata precedente. Non me lo dice in quell'incontro direttamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, che cos'è questa malattia, problema psicologico che aveva al cuore? Che erano passati un paio d'anni. Cioè, la registrazione era di un paio d'anni prima e Misurale aveva un problema psicologico al cuore?

TESTE L. MANNA – Non ne ho idea dei problemi psicologici di...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non ne sa niente.

TESTE L. MANNA - ...Misure né di problemi di cuore. Non ho mai parlato con Misurale dei problemi di salute.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, pensavo che Massimo glielo avesse magari detto prima di arrivare là a casa insomma.

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No.

TESTE L. MANNA - No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No. Massimo poi dice: "Adesso vediamo che intenzioni ha adesso". Luciano risponde: "Perché se no cioè sta roba l'ho depositata, quindi mandami il suo nuovo assenso". Che significa?

P.M. M. BUCCOLIERO – Questo secondo la trascrizione vostra, no?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, sentiamola.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, no, dico... può fare la domanda, vediamo il teste che cosa...

Secondo la trascrizione del perito, del Consulente Caforio è il contrario.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, nessun contrario, sentiamo il file audio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Non ci è stato proprio depositato, è l'esatto opposto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Guardi, noi ci abbiamo perso un sacco di tempo su questa roba, quindi le dico che...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, può essere, per carità!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...possiamo sentire il file audio, non abbiamo problemi.

Anzi, noi stessi alcune cose neanche le condividiamo, quindi...

P.M. M. BUCCOLIERO – Può essere che sia così.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato questo pezzettino... "Se no, non ci è stato proprio depositato", dice il Consulente del Pubblico Ministero. Invece voi dite: "L'ho depositata". Cioè, il contrario praticamente. "Non" oppure "l'ho depositata".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Poi c'è: "Quindi mandami il suo nuovo assenso", che per Caforio è incomprensibile.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

*(Si procede all'ascolto dell'audio in oggetto).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Qui "Sta roba l'ho depositata", l'ha detto, si è sentito benissimo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Secondo lei. Va be', ma facciamola la domanda Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, guardi, non è secondo me, è secondo quello che esce dal file audio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Secondo lei. Secondo la sua trascrizione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se lo ricorda il teste? Ricorda di aver detto?

TESTE L. MANNA – No, allora, in questo contesto no. Se posso leggere il testo riesco...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A che cosa si riferiva?

TESTE L. MANNA - ...a ricordare cosa... Che pagina, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La prima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Pagina 1.

P.M. M. BUCCOLIERO – La prima, l'ultimo rigo, signor Manna.

TESTE L. MANNA – Non ricordo a cosa mi riferisco qui, anche perché non ho depositato nulla in merito a questa storia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, e con riferimento: "Quindi mandami il suo nuovo assenso", c'era stata una prima disponibilità in occasione di questo primo video da parte

di Misurale a fare una denuncia e poi magari c'è stato un... si era fermato, e quindi lei dice: "Mandami un nuovo assenso"?

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, sentiamo, dove dice: "Mandami il suo nuovo assenso" Presidente?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – L'ultimo rigo.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, dove dice nell'audio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lo dice nell'audio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Io non lo sento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Risentiamolo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sentiamolo.

*(Si riascolta l'audio).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dice: "Quindi con il suo nuovo assenso". "Quindi con il suo nuovo assenso".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Mandami" sentiamo noi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – "Quindi con il suo nuovo assenso".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be'! O "con il suo nuovo assenso" o "mandami l'assenso", per me la domanda si può fare uguale. C'era stato un primo momento collegato alla prima registrazione in cui Misurale era d'accordo ad andare in Procura, poi aveva fatto marcia indietro, e quindi lei adesso stava andando a capire se c'era la volontà?

P.M. M. BUCCOLIERO – Opposizione alla domanda, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato, lei deve dire che cosa intendeva dire.

P.M. M. BUCCOLIERO – Che cosa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si è sentito, si riconosce?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, io sono in contropiede, mi perdoni! Io qualche minimo...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, ma non deve...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però...

P.M. M. BUCCOLIERO – E' la risposta della domanda, Presidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io un'ipotesi plausibile, visto e considerato che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma che non corrisponde neanche a quello che abbiamo appena sentito no Avvocato, non gliela posso far...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, come no? Ho detto: "Per me va bene quello che ha sentito lei". Ho detto: "Anche a sentire quello che ha detto la Corte", ho detto...

P.M. M. BUCCOLIERO – Beh?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...rispetto al tema del nuovo assenso...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ricorda questo punto quindi? "Con il suo nuovo assenso" sembrerebbe.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Eh! Può essere collegato ad un assenso che precedentemente aveva revocato dopo il primo video?

P.M. M. BUCCOLIERO – C'è opposizione Presidente, non si può fare la domanda che contiene già la risposta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Come? Io sto in controesame Presidente, ma stiamo...

P.M. M. BUCCOLIERO – Non fa niente che è in controesame Avvocato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lo prendiamo e lo strappiamo il foglio.

*(Sovrapposizione di voci)*

P.M. M. BUCCOLIERO – (parola inc.) la risposta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non è neanche suggestiva questa domanda, è proprio...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, è tutto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...fuori diciamo da ogni logica, è fuori da ogni logica e non è neanche suggestiva.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Come fuori da ogni logica? Cioè, io non posso fare una domanda di questo tipo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato, non la può fare questa domanda, perché non corrisponde assolutamente a quello che abbiamo ascoltato. Cioè, è un'ipotesi meramente campata in aria, è una ipotesi...

P.M. M. BUCCOLIERO – E' una deduzione della Difesa.

TESTE L. MANNA - Mi perdoni, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Chiediamo al teste che cosa voleva dire, se si ricorda che cosa intendeva dire con questo "nuovo assenso".

TESTE L. MANNA – Mi perdoni...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non che è stato revocato, cioè non ha... La circostanza di una revoca precedente è totalmente fantasiosa, è questo che voglio dire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, "Mandami il nuovo assenso", c'era stato prima un altro assenso e poi vuole di nuovo...?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, il problema è la revoca.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, Avvocato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ecco, il problema è la revoca. Lei ha parlato di revoca, e questa ipotesi non ha nessun fondamento dal materiale che noi abbiamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se io voglio un nuovo assenso rispetto a qualcosa – no? – perché voglio il nuovo assenso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Esatto, in questi termini sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, perché vuole il nuovo assenso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – In questi termini sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché lei vuole il nuovo assenso?

TESTE L. MANNA – Una domanda, mi perdoni Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - Questa trascrizione di chi è, del perito o della...?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ha già fatto il Tribunale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A sinistra è quella del Consulente del Pubblico Ministero, a destra è quella del perito...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Difesa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, del Consulente delle Difese.

P.M. M. BUCCOLIERO – Delle Difese.

TESTE L. MANNA - Okay.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però...

TESTE L. MANNA – Okay, questo non lo sapevo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Signor Manna, noi l'abbiamo sentita...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...e sembrerebbe che lei dica, parli di un nuovo assenso. Allora, che cosa voleva dire con questo nuovo assenso?

TESTE L. MANNA – Sinceramente non ricordo, perché con il signor Misurale non ci eravamo mai incontrati, quindi non riesco a ricordare in questo momento...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

TESTE L. MANNA - ...se attiene alla questione Misurale o ad altro. O probabilmente volevo dire che a loro nella registrazione durante il video avevo dato un consenso e poi probabilmente... Sto cercando di capire se Misurale nella sua deposizione può acconsentire al fatto che io possa procedere poi. Sta di fatto che non... Cioè confermo che io con il signor Antonio Misurale prima di allora non mi ero né incontrato né sentito e non avevo né accordato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, ci mancherebbe! No, no, io lo collegavo... lo collegavo ovviamente ad un'esperienza di Massimo, del suo amico Massimo. Senta, andando più avanti Massimo dice: “Se è un po' cambiata la situazione, se e non lo so adesso, se con il lavoro che sta facendo gli piace per cui non vuole rischiare”.

TESTE L. MANNA – Mi perdoni, mi perdoni Avvocato, mi perdoni... Perché nel frattempo mi



sono distratto, perché io continuavo a leggere. Non avevo capito, cioè questo è del perito e questo è quello che avete trascritto voi, è un confronto?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quello a sinistra è del Consulente del Pubblico Ministero...

TESTE L. MANNA - Okay.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...e quello a destra è del Consulente della Difesa?

TESTE L. MANNA – Quindi io qui leggo: "Perché se no, non ci è stato proprio depositato".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, guardi, io non sto leggendo lì.

TESTE L. MANNA – Sì. No, io sono tornato un attimo indietro perché ho capito ora la differenza tra le due cose. Cioè non sapevo che questa l'avevano trascritta...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito, ma la Presidente le ha già risposto dicendo che siccome abbiamo fatto la verifica sul file audio, il file audio corrisponde di più a quello della destra, quindi ci ha ammesso la domanda dicendo: "Guardi che si parla di assenso".

P.M. M. BUCCOLIERO – Di assenso.

TESTE L. MANNA – Okay, comprendo ora...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay?

TESTE L. MANNA - ...il meccanismo e possiamo andare avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però faccia una domanda generale. Possiamo andare... Diciamo, vuole seguire la contestazione?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Voglio seguire ma tanto non farò tutta la... Sono solo dei passaggi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, ma non è questo il problema. Diciamo il problema è la tecnica della domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io faccio una domanda di una semplicità... di una semplicità straordinaria.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Faccia una domanda magari prima senza leggere la...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - A parte che poi lei legge la sua trascrizione, voglio dire, dobbiamo dare per scontato che sia quella corretta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, io più che... Presidente, che devo fare? Ora mi metto a piangere. Io le ho chiesto la perizia, dico: "Sentiamo l'audio", non so che fare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lei si fonda sulla sua trascrizione, però...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè, non è che mi posso leggere quella di Caforio che per me è inattendibile, no? Quindi...



PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, andiamo avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, Massimo dice: "Se è un po' cambiata la situazione, se e non lo so adesso, se con il lavoro che sta facendo gli piace, per cui non vuole rischiare". Quando Massimo le dice questa cosa mi sembra che sia una affermazione che in qualche modo vada a corroborare l'ipotesi che facevamo prima, cioè che non sapevate in quel momento se volesse ancora dare l'assenso a rendere queste dichiarazioni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi la domanda qual è, Avvocato?

P.M. M. BUCCOLIERO – Qual è?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qual è la domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è: all'esito di questo ulteriore sollecito della memoria sul passaggio lei ricorda qualcosa in più? Cioè, se magari c'era stato un momento di incertezza con riferimento a Misurale, alla volontà di Misurale. In relazione a momenti precedenti, cioè quando c'era stata quest'altra registrazione. Poi tra quella registrazione...

TESTE L. MANNA - Mi perdoni...

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, già ha spiegato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, anche qui sta dando una sua interpretazione.

TESTE L. MANNA – Precedente a cosa?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Un attimo. Che si allontana troppo da quello che lei ha appena detto. Cioè, sta facendo un'ipotesi fantasiosa. Deve comunque diciamo attenersi, quantomeno attenersi nella prima fase della domanda, a quello che ha letto, cioè non può andare a ruota libera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Io, Presidente, avevo fatto la prima domanda... Avevo fatto la prima domanda semplice.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato, sta seguendo sempre la sua ipotesi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io avevo letto... Io proprio per non inquinare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La sua ipotesi che già io ho ritenuto inammissibile. Allora, facciamo prima una domanda che sia diciamo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Okay.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...più consequenziale a quello che ha appena letto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, Massimo dice... Perfetto, raccolgo. Raccolgo. Massimo dice: "Se è un po' cambiata la situazione, se e non lo so adesso, se con il lavoro che sta facendo gli piace, per cui non vuole rischiare". Che cosa mi dice rispetto a questa affermazione di Massimo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè cosa vuol dire questa affermazione?

---

TESTE L. MANNA - Questa che fa Massimo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - (*Annuisce*).

PRESIDENTE S. D'ERRICO - A parte che è di Massimo e che non è sua. Che cosa voleva dire secondo lei? Quindi deve dare una interpretazione poi su quello che ha detto un'altra persona.

TESTE L. MANNA - Che ha detto Massimo Castellana?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se lui ha capito che cosa voleva dire in quel momento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, a che cosa si riferiva. Che cosa voleva dire quando ha detto questa frase.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Anche perché lei avrà capito, perché non ha detto: "Scusa, spiegami". Lei ha capito, perché non chiede spiegazioni subito dopo.

TESTE L. MANNA – Mah, probabilmente qui, dico "probabilmente", poi mettiti nella testa di Massimo Castellana, lui...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non è vero Avvocato che non chiede spiegazioni, perché dice: "Ma perché, che lavoro sta facendo?"

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, spiegazioni sul fatto... A me il fatto del lavoro interessa poco. Sul fatto: "è cambiata la situazione, non lo so adesso se con il lavoro che sta facendo gli piace..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non si può procedere così, perché lei dice: "Poi lei non chiede spiegazioni, quindi lo sa".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – ...per cui non vuole rischiare".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato... No, Avvocato, non va bene così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché lei ha fatto un'affermazione, ha detto: "Siccome lei non chiede spiegazioni, vuol dire che lo sapeva". Ma questo non è vero purtroppo, perché subito dopo il signor Luciano dice: "Che lavoro sta facendo?"

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – C'era la domanda poi, dopo, rispetto a questa cosa. Ma c'è la domanda su questa cosa. Il problema è che sul rischiare, sulla volontà di non voler rischiare lui non fa una domanda e dice: "Ma perché, perché non vuole rischiare"? Non fa una domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La fa invece la domanda Avvocato.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, la fa ugualmente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La fa la domanda, dice: "Ma perché, che lavoro sta facendo?"

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. Okay.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè: "Che lavoro sta facendo che non vuole rischiare?" Per esempio, non so...

P.M. M. BUCCOLIERO – Siccome gli piace, siccome gli piace, che dice qua gli piace.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...un lavoro x per cui questo rischio... questa diciamo denuncia potrebbe essere rischiosa, queste dichiarazioni potrebbero essere per lui rischiose in rapporto al lavoro che sta facendo. Cioè, lei ha detto: "Perché lei non chiede niente, non chiede spiegazioni", invece non è vero.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – È sul rischio che io non trovavo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Invece non è vero, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene. E che lavoro sta facendo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quindi non si può procedere così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene Presidente, d'accordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, deve essere leale l'esame.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "E che lavoro..." No, no, no! Ero leale. Era sul rischio, eh! No, ci mancherebbe! Sta il testo!

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, allora meno distratto, che cosa devo dire?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, sta il testo Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Che cosa devo dire? Meno distratto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "E che lavoro sta facendo?" Massimo poi dice: "Non lo so". Luciano... La nostra trascrizione dice: "Mi aveva detto Cinzia un lavoro da casa", mentre il perito a sinistra dice: "Aveva detto scienze, no, un lavoro da casa". Rispetto a questo aspetto qui, Presidente, se vuole sentiamo, perché c'è contrasto. Io l'ho sentito nitidamente: "Cinzia..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lei che cosa ha detto? Visto che è lei che lo dice. "Mi aveva detto Cinzia"? Chi è questa Cinzia eventualmente?

TESTE L. MANNA – Cinzia dovrebbe essere la signora Cinzia Zaninelli, che è la compagna di Massimo, del signor Massimo Castellana. Ritengo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ed è vero che Cinzia le aveva detto che Misurale stava...?

TESTE L. MANNA – Non ricordo in questo momento quando Cinzia me l'ha detto, se me lo ha detto, però ritengo attendibile il fatto che Cinzia mi abbia potuto dire... quando mi parlano di Antonio Misurale, sia Massimo che Cinzia, in merito a un suo lavoro da casa. Sì, secondo me può essere attendibile questo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Forse ne ha parlato anche ieri mi sembra, ha detto un lavoro di call center.

TESTE L. MANNA – Ne ho parlato anche ieri, però non ricordavo precisamente questo contesto.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

TESTE L. MANNA - Che me lo aveva detto Cinzia Zaninelli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, possiamo procedere.

TESTE L. MANNA – Ritengo però attendibile questa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, poi se scorre un pochino e scende a metà pagina, dove trova Massimo a metà pagina c'è scritto: "Quando ha perso il posto, quindi..." - e poi c'è un forte rumore, sembra di ascensore – "...due anni fa diciamo che..." Questo passaggio qui se me lo può spiegare: che cos'è questo posto che avrebbe perso due anni fa Misurale?

TESTE L. MANNA – Non ne ho idea, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perché lei ha dato una datazione a questo incontro, è stato molto preciso con il Pubblico Ministero, ha parlato di 23 giugno del 2018.

TESTE L. MANNA - 2018.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Innanzitutto la domanda è: lei come fa a dare questa indicazione precisa di datazione?

TESTE L. MANNA – L'ho spiegato anche ieri.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato non è Luciano, è Massimo che dice due anni fa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Massimo, Massimo. Ho detto Massimo. Ho detto Massimo. A metà dove c'è scritto "Massimo".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, però, Avvocato, nella trascrizione del Pubblico Ministero non c'è questo "due anni fa".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti io... sta nella mia, se volete lo sentiamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però lei ricollega che è stato licenziato due anni fa, mentre questo diciamo è un passaggio che lei... un passaggio logico che non risulta però dalla trascrizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Quando ha perso il posto" sta scritto, Presidente. "Quando ha perso il posto, quindi due anni fa diciamo".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, ci sono... Il suo Consulente...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, c'è il rumore, rumore di ascensore. Sentiamo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – ...mette i puntini di sospensione. Mette i puntini di sospensione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Possiamo sentire velocemente se vuole, molto velocemente.

*(Si procede all'ascolto dell'audio in oggetto).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – L'ha detto. Ha sentito?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non c'è un collegamento proprio da...ha perso il posto, poi c'è una lunga interruzione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Due anni fa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' incomprensibile, e poi dice: "Due anni fa".

P.M. M. BUCCOLIERO – Va be', la domanda Presidente qual è?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qual è la domanda, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è se lei sa praticamente che posto avesse in riferimento a due anni prima, se era il posto in Ilva, se era altro insomma.

TESTE L. MANNA – No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non va bene questo modo di procedere. Cioè lei segue... Ripeto, sta continuando a fare ipotesi che non hanno nessun appiglio con quello che abbiamo appena sentito, che leggiamo dalle trascrizioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Subito prima faceva riferimento all'Ilva lui, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi questo non va bene. Non va bene Avvocato, non c'è nessun collegamento tra "due anni fa" e "perso il posto". Non c'è nessun collegamento. A parte che sta parlando un'altra persona, quindi dovremmo chiedere al teste di fare un'interpretazione di quello che un'altra persona...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, io gli ho chiesto se lui... No, no, infatti gli ho detto: "Lei sa..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...ha dichiarato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io ho detto: "Lei sa a che cosa si riferiva in questo passaggio Massimo con riferimento a due anni prima?" Ho ipotizzato Ilva perché prima lui ha detto: "Scusa, ma fare la caratterizzazione della... era il suo lavoro?"

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora, lei sa... Questa è la domanda. Quando ha detto “due anni fa” a che cosa si riferiva? Due anni fa, che cosa era successo due anni fa? Due anni prima.

TESTE L. MANNA – Non ne ho assolutamente idea. In questo momento sto facendo delle domande a Massimo per capire cosa faceva il signor Antonio Misurale. Entrando dentro casa io apprendo le varie date. Infatti alla fine della registrazione addirittura gli chiedo gli anni precisi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei ha saputo anche dopo eventualmente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però, signor Manna, la domanda è diversa.

TESTE L. MANNA - No... Ho capito la domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quando Massimo le ha detto questo...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...le ha detto della situazione familiare, che era stato lasciato dalla

moglie, che si era portata la figlia, una serie diciamo di situazioni...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...psicologiche a livello familiare, quando ha perso il posto, e poi dice: "due anni fa", puntini di sospensione. Rumori. Poi dice: "due anni fa". Quel "due anni fa" a che cosa si riferiva?

TESTE L. MANNA – Non ho assolutamente idea.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

TESTE L. MANNA - Non ho idea.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perché, siccome "due anni fa"... al foglio precedente di nuovo c'era il riferimento "due anni fa", sempre Massimo: "Sono passati un paio di anni", lo abbiamo visto prima. Cioè, ritorna questo tema dei due anni, sa a che cosa si riferisce Massimo?

TESTE L. MANNA – No, non lo so. Non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No. Io chiedo sin d'ora di ascoltare questo Massimo signor Giudice. Castellana, sì, Massimo Castellana. Sì, senta, prima le ho fatto una richiesta, lei è stato preciso sulla data invece, perché qua fanno riferimento a due anni fa, io cercavo di collocare in qualche modo lavorativamente questa affermazione. Però mi dica rispetto... quindi, secondo quello che ha detto ieri, i due anni fa riferiti qua sono rispetto al 12 di giugno del 2008... del 2018, mi scusi!

TESTE L. MANNA – 12 giugno?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, 23 giugno, mi scusi! 23 giugno del 2018.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ecco, lei come riesce ad individuare precisamente la data?

TESTE L. MANNA – L'ho spiegato anche ieri. Alla fine della registrazione si sente che io chiedo al signor Antonio Misurale di mandarmi una mail vuota, e quindi io ho quel riferimento della mail vuota che è datata 23 giugno 2018.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi, praticamente lei ha le mail sul telefono?

TESTE L. MANNA – Sì, sul computer, sul telefono, dipende.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, dico, in quel momento non ha il computer, ha il telefonino?

TESTE L. MANNA – Dipende dal dispositivo dove lo vedo, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Praticamente in quel momento quando l'ha fatta inviare era dal telefonino?

TESTE L. MANNA – L'ha fatto... se non erro l'ha fatto proprio davanti a me dal cellulare Antonio Misurale. Mi manda un'e-mail vuota. Io gli do l'indirizzo e lui mi manda una e-

mail vuota.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Dal suo cellulare, dal suo stesso cellulare?

TESTE L. MANNA – Non dal mio cellulare, no, dal suo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Dal suo, da quello là di...

TESTE L. MANNA - Sì, sì. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Di Misurale.

TESTE L. MANNA - Sì, Misurale mi manda una e-mail, sì. Io gli do l'indirizzo e lui mi manda una e-mail vuota. Era un promemoria a cui poi avrei dovuto rispondere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Senta, e quando l'ha fatta questa verifica sulla mail per la datazione precisa?

TESTE L. MANNA – Quale verifica? Non ho compreso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Questa verifica di cui sta parlando lei, della datazione precisa del 23 di giugno, quando l'ha fatta questa verifica?

TESTE L. MANNA – Diverse volte mi è capitato di vedere sul computer che quella data corrisponde al 23, 23 di giugno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La prima volta che se n'è accorto quando è stato?

TESTE L. MANNA – La prima volta può essere stato l'anno scorso per esempio, quando dovevo riprendere contatti con Misurale sono andato a vedere quando mi aveva mandato l'e-mail, perché volevo rispondergli, e quindi potrebbe essere ottobre... ottobre, novembre 2018.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei sul telefonino ha le mail?

TESTE L. MANNA – Sì. Gmail, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Gmail. Ci sono stati altri scambi di mail con Misurale?

TESTE L. MANNA – No, no, non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quella è l'unica mail che lei ha ricevuto?

TESTE L. MANNA – L'unica. Sì, l'unica, l'unica e-mail. Io non gli ho mai scritto niente al signor Misurale per e-mail, non ricordo se gli ho inviato anche io una e-mail vuota, ma secondo me no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE L. MANNA - Ho questa e-mail sua vuota che mi fa promemoria per...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sa perché glielo dico? Perché lei viene sentito dal Pubblico Ministero il 16 di novembre...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...e fa praticamente soltanto un riferimento generico a giugno 2018.

TESTE L. MANNA – Sì.



AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mentre non dà una indicazione specifica, e siamo al...

Viene sentito il 20 novembre 2018, poi era stato sentito il 16 novembre 2018. Quindi?

TESTE L. MANNA – Non ho capito la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Siamo a un anno fa praticamente, quando lei doveva riprendere i contatti con Misurale, perché poi decide... tutto quello che ha raccontato ieri: prima Facebook, poi VeraLeaks, poi fa il... va in Procura. Il periodo è lo stesso rispetto a quello che ha detto adesso, però quando viene...

TESTE L. MANNA - Ho detto ottobre, novembre, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quando viene sentito però lei non lo dice.

TESTE L. MANNA - Che è il 16?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei non lo dice. Il 16, lei viene sentito il 16 e il 20.

TESTE L. MANNA – Non faccio riferimento preciso alla e-mail?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No. No, dà la data. Lei dà una data.

TESTE L. MANNA - Ah, la data!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Una data di giugno.

TESTE L. MANNA – Do giugno, giugno 2018. In quel momento non ho ritenuto forse opportuno...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qual è la domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, la domanda era se c'erano ragioni...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Per non aver indicato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Siccome ha collocato temporalmente il ricordo di questa verifica al momento in cui ha deciso di riprendere contatti con Misurale. Per riprendere contatti con Misurale prima di fare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Di essere sentito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Di postare, di fare, VeraLeaks, eccetera, perché quelli vengono prima. Perché lui si presenta alla Procura della Repubblica e parla di VeraLeaks, quindi con l'articolo già uscito. Quindi a quella data, secondo quello che ci ha dichiarato il teste, aveva già fatto la verifica sulla datazione. L'aveva fatta anche da poco, perché era proprio in ragione del fatto che si fosse incontrato. Va bene, comunque prendo atto, ci mancherebbe! Senta... tra l'altro le voglio segnalare che praticamente quando lei viene sentito dal Pubblico Ministero il 20 novembre 2018, viene chiamato dal Pubblico Ministero...

TESTE L. MANNA – La seconda volta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Viene chiamato con una esigenza specifica, cioè là era sorto il problema che il suo registratore dava quella datazione del 2008, e quindi l'oggetto specifico della sua audizione è proprio quello di dare una data a quel



colloquio. Quindi come mai praticamente lei dà una data generica e non dà una data specifica? Visto e considerato che comunque ha detto che c'era la mail, non ne parla proprio della mail in questo verbale.

TESTE L. MANNA – In quell'occasione avete la deposizione, no? Quella del 20.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Certo.

TESTE L. MANNA – Non ho raccontato di ciò che era avvenuto in pratica su casa di Misurale, dove chiedo a Misurale di mandarmi una e-mail vuota. Probabilmente in quella occasione ho ritenuto... o non ricordavo la data, benché avessi l'e-mail ancora su Gmail conservata, non ho ritenuto opportuno dare al Pubblico Ministero la data precisa in cui mi sono incontrato. Ho detto giugno perché forse non la ricordavo, e forse non ricordavo neanche che lo stesso Misurale mi aveva mandato una e-mail vuota.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Scusi, ma la mail aveva detto che l'aveva vista diverse volte per collocare questo file.

TESTE L. MANNA – La mail?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La mail dice che l'aveva vista diverse volte per collocare il momento in cui...

TESTE L. MANNA – No, prima le ho detto che probabilmente la prima volta era fra ottobre e novembre per ricercare i suoi contatti, poi quando vado dal Pubblico Ministero non gli do la data precisa e dico giugno 2018. Mi sfugge in quel momento che avevo l'e-mail di Misurale conservata.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi poi lei si è ricordato quando di andare a fare questa verifica sulla data?

TESTE L. MANNA – Probabilmente dopo. Ma anche la settimana scorsa, il mese scorso, vado a trovare e trovo l'e-mail, l'e-mail sua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè lei ogni tanto va e vede la data?

TESTE L. MANNA – Metto in cerca Misurale, cosa che non avevo fatto prima, nel "cerca" di Gmail, e mi esce...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho capito.

TESTE L. MANNA - .Misurale@yahoo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene. Senta, andando praticamente più avanti nella registrazione, a un certo punto Massimo dice: “No, non stava molto bene, ha un po' di dolore alla schiena e purtroppo un fastidio che però chiaramente...” Il riferimento è alla signora Tinelli. A pagina 2 praticamente, in fondo. Il riferimento è alla signora Tinelli. Praticamente... Anzi, prima le faccio un'altra domanda. Le chiedo: salendo un pochettino vedo che l'Ingegnere Benito dice: “E la signora non è venuta?”, e Luciano, cioè lei, risponde: "Eh, Cinzia vuol dire?" Benito: "La signora Tinelli". E Massimo poi

risponde: "No, non stava molto bene, ha un po' di dolore alla schiena, è purtroppo un fastidio che però chiaramente..."

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi, da quello che leggo, da quello che leggiamo sembra che l'Ingegnere Benito conosca questa Cinzia, questa signora Tinelli, e lei subito capisce che è Cinzia. Anzi, Benito dice: "La signora non è venuta" e lei al volo capisce, lei Luciano: "Eh, Cinzia vuol dire?" E Benito dice: "La signora Tinelli". Ecco, mi dà una spiegazione di questa cosa? C'è una conoscenza pregressa tra l'Ingegnere Benito e questa?

TESTE L. MANNA – Se si conoscevano prima del 23 di giugno non posso saperlo. In quel contesto, siccome io avevo di fronte il signor Castellana e qui alla mia destra il signor... il papà di Antonio, il signor Misurale che con una gestualità mi fa comprendere, indica Massimo Castellana...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Ho capito.

TESTE L. MANNA - "E la signora non è venuta?" Io dico: "Cinzia". Poi qui sbaglia e dice Tinelli, ma la signora Tinelli è la signora Cinzia Zaninelli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Za?

TESTE L. MANNA - Zaninelli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Zanelli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Zaninelli.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Zaninelli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Zaninelli.

TESTE L. MANNA - E le confermo anche che prima, quando dice... quando dico: "Mi aveva detto Cinzia" - nella registrazione confermo che dico Cinzia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cinzia.

TESTE L. MANNA - Assolutamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Praticamente poi, dopo, Antonio dice: "Si sono incontrati... Vincenzo Fornaro". Vincenzo Fornaro, oltre che persona conosciuta, è una Parte Civile di questo processo, si è costituito Parte Civile per il tema dell'abbattimento insomma delle sue pecore.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, sentiamola Presidente, visto che abbiamo la possibilità, perché nella relazione invece del Consulente non...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È possibile sentire questo punto?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, perché tra l'altro nella trascrizione di Caforio...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non c'è il nome, non ci sarebbe il nome.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...non c'è proprio riferimento a Fornaro, però... purtroppo

ogni tanto salta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche se poi, diciamo, si intuisce un po' nel prosieguo a chi si stanno riferendo. Va bene.

*(Si procede all'ascolto in Aula dell'audio in oggetto).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Penso che si senta in maniera distinta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ecco, se riesce a darmi una spiegazione di questa affermazione di Antonio che dice: “Si sono incontrati Vincenzo Fornaro”. Poi lei risponde: "Eh! Ah, sì", e poi Antonio dice: "Perché io ho un amico che lavora all'Aula Bunker".

TESTE L. MANNA - Allora, intanto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi conferma che questo Antonio... che questo Vincenzo Fornaro è la Parte Civile di questo processo, giusto?

TESTE L. MANNA – Presumo di sì, che Antonio, il signor Antonio Misurale si riferisse a Vincenzo Fornaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Si riferisse a Vincenzo Fornaro.

TESTE L. MANNA - Io, se mi consente Avvocato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - ...volevo fare una piccola correzione, perché prima le ho fatto le indicazioni della disposizione della stanza, mentre mi rendo conto che questa discussione non avviene nella stanza, questa è una discussione che sta avvenendo mentre stiamo entrando nella porta. Infatti poco prima il signor... Qui c'è un errore, dice Antonio – Ciao, Ingegnere Benito, piacere". Qui l'Ingegnere Benito si sta presentando a me. Glielo volevo specificare, perché prima mi aveva chiesto se...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - ...conoscevo l'Ingegnere Benito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, uno può essersi sentito per telefono e poi invece si incontra e quindi si dà il piacere.

TESTE L. MANNA - No, neanche, le confermo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè gli accordi possono essere anche telefonici, non è che...

TESTE L. MANNA – Assolutamente. Ma le confermo comunque...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, ci mancherebbe!

TESTE L. MANNA - ...nonostante ciò comunque non mi ero mai sentito con il signore e in questo momento lui si presenta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Non si era mai visto diciamo.

TESTE L. MANNA – No, né mai visto né lo avevo mai sentito per telefono.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

TESTE L. MANNA - Lui si presenta, però qui c'è scritto Antonio ed è sbagliato, perché qui:

"Ciao, Ingegner Benito, piacere", è l'Ingegner Benito, non è Antonio Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE L. MANNA - E quindi lui qui si sta presentando a me, siamo sull'uscio della porta, siamo sulla porta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - Noi siamo usciti dall'ascensore, abbiamo la porta di fronte. E quindi questa discussione, anche quando dice la signora Tinelli erroneamente, Cinzia Zaninelli, siamo ancora sulla porta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - Ed è qui che appunto comprendo che lui si riferisca...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Assolutamente. È confermato – se me lo consente - anche da quel rumore presumibile di ascensore...

TESTE L. MANNA - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...che il nostro consulente indica subito dopo.

TESTE L. MANNA - Siamo ancora sulla porta qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, perfetto. Quindi la mia domanda precedente era Antonio che dice: "Si sono incontrati... Vincenzo Fornaro" e lei risponde: "Eh! Ah, sì!"

TESTE L. MANNA - Io presumo sia Vincenzo Fornaro, la Parte Civile in questo processo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma si sono incontrati tra chi?

TESTE L. MANNA - Come?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Si sono incontrati... Vincenzo Fornaro con chi? A chi sta facendo riferimento Antonio?

TESTE L. MANNA – Sinceramente non glielo so dire, perché siamo in un contesto in cui siamo mischiati e non si sa chi sta parlando con chi. Siamo entrando, siamo nel corridoio e poi stiamo andando a sinistra verso la...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Poi Antonio dice...

TESTE L. MANNA – Cioè, mi perdoni, è probabile pure che questo "Ah! Sì, sì" lo sto dicendo non so a chi. Comunque non so dare spiegazione ulteriore.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Andando avanti dice Antonio...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Perché io ho un amico che lavora all'Aula Bunker" –  
"Ah, ah!" - dice lei – "Quindi quando fanno i processi è capitato che ci siamo visti lì",  
dice Antonio.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Praticamente lei e Antonio è capitato che vi eravate visti  
qua al processo?

TESTE L. MANNA – No, con me no sicuro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No?

TESTE L. MANNA – Cioè, se siamo capitati nella stessa...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Che ci siamo visti lì" quindi è con un terzo, e con chi?

TESTE L. MANNA - Allora, un attimino che rileggo. Qui parla Antonio vero? Il signor  
Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, parla Antonio. Perché poi Massimo dice: "Che  
Vincenzo è uno degli immarcescibili".

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "E' uno che è sempre presente, se non ha perso  
un'udienza ancora da oggi, quindi..."

TESTE L. MANNA – Presumo che lui si riferisce ad un suo incontro con Vincenzo Fornaro. Se  
io e il signor Antonio Misurale siamo stati presenti in passato nella stessa Aula non ci  
siamo mai parlati, perché io non lo conoscevo, non sapevo chi fosse.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Praticamente lei ipotizza che l'incontro sia  
avvenuto tra Antonio Misurale e Vincenzo Fornaro?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Al processo qui.

TESTE L. MANNA – Sì, mi sembra chiaro che lui fa riferimento a Vincenzo Fornaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Anche questo passaggio Presidente, giusto perché  
rimanga a verbale, non è riportato da Caforio, invece si legge perfettamente che  
Vincenzo è uno degli immarcescibili. Comunque lei era a conoscenza del fatto che  
Fornaro e Misurale si conoscessero?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No. Lo apprende in quel contesto? Lei invece si  
conosceva con Fornaro?

TESTE L. MANNA – Sì, con il signor Fornaro sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Da tempo?

TESTE L. MANNA – Sì, possiamo dire dal 2012 orientativamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, scorrendo la registrazione poi, ad un certo punto,

sta descrivendo Vincenzo... Sì, e praticamente abbiamo due passaggi che lei dice. Lei dice: "Nel 2008 gli avevano già fatto la mattanza", e qua il riferimento immagino che sia al discorso del bestiame che venne abbattuto per i problemi.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Però poi dice, sempre Luciano: "Le... minacce nel 2011"; che sono queste minacce nel 2011?

TESTE L. MANNA – Un attimo che cerco di capire il contesto e di capire con chi parlo. No, le minacce nel 2011 penso che mi riferisco a quelle subite dal Professor Matacchiera e Professor Marescotti, in merito alle minacce relative alla denuncia dei mitili. Penso che siano queste, non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi avrà fatto una confusione lì, cioè non è in relazione a Fornaro le minacce?

TESTE L. MANNA – Presumo che sia una questione... le minacce del 2011 sono quelle relative ai mitili. Presumo di sì, anche perché non ricordo di minacce al signor Fornaro nel 2011. Probabilmente qui stiamo parlando appunto del contesto, del contesto denuncia, e quindi si parla un po' di tutto. Presumo che queste minacce siano quelle riferite a gennaio del 2011, quando c'era la conferenza stampa del Professor Matacchiera e Professor Marescotti che denunciano la diossina nelle cozze e successivamente subiscono minacce.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì. No, siccome qua si parla di Fornaro, per questo dico, è lei che ha detto questa cosa delle minacce, però non ci stanno minacce a Fornaro?

TESTE L. MANNA – No, né in questo momento so che il signor Fornaro abbia subito minacce. Penso che mi riferisco a quelle relative ai mitili.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Poi, scendendo praticamente... Va be'! Parla L'Ingegnere Benito, dice: "A Roma, sì, sì, purtroppo l'Italia la chiamano il paese delle meraviglie. Io ho perso un figlio, lui non lo ammette ma mi odia". Massimo – Ma no, non credo. Antonio – Beh, insomma, visto che quello che mi è successo all'Ilva è stato anche dipeso da lui". Ecco, questo "dipeso da lui" di Antonio, il riferimento è "da lui" dal padre?

TESTE L. MANNA – Un attimo. Un attimo che me lo sono perso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se scende dopo le minacce, io sto andando un po' veloce per non perdere tanto tempo.

TESTE L. MANNA – Sì. Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Scendendo praticamente c'è Antonio che parla.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Beh, insomma, visto che quello che mi è successo

all'Ilva è stato anche dipeso da lui". Ecco, questo... quello che è successo all'Ilva ad Antonio che è stato dipeso da lui, questo riferimento "da lui" a chi è? Chi è questo lui?

TESTE L. MANNA – Presumo eh! Vado ad intuito, perché questa conversazione naturalmente è avvenuta due anni fa e non posso ricordare, però da qui presumo che si riferisce al padre.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Anche io infatti ho fatto questa ipotesi e la volevo... A meno che lei non mi dà una...

TESTE L. MANNA – Ne sta parlando però con il signor Castellana, che infatti interloquisce. Prima sta parlando il padre e poi lui dice...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Comunque stiamo facendo tutti abbastanza anziani in questo processo, però è passato solo un anno, non sono due anni. È vero che un anno vale il doppio qua, però!

TESTE L. MANNA – Sì, sì, rispetto a... Ha ragione, perfettamente ragione, un anno. Però penso si sta riferendo al padre qui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay.

TESTE L. MANNA – Poi però è meglio forse chiederlo a lui.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì. Senta, andando più avanti c'è Antonio che inizia insomma a raccontare, e dice Antonio: "Stavo proprio nel reparto, nel SAI Sicurezza e Ambiente", e Benito dice: "Alza la voce, se no non sento".

TESTE L. MANNA - Sì, qui siamo già seduti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E lei invece dice: "No, no". Antonio dice: "Va be', tu lo sai, non mi piace gridare". Benito: "Come?" – "Non mi piace gridare. Tu la storia la sai, loro no". Poi, va be', suona un cellulare. Ecco, praticamente che succede là in quel contesto, perché uno dice di alzare la voce, l'altro no?

P.M. M. BUCCOLIERO – A che pagina siamo Avvocato? A che pagina siamo?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La pagina 3, in fondo Pubblico Ministero, verso la fine.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

TESTE L. MANNA – Qui ci siamo già seduti, siamo seduti e io ho di fronte Massimo Castellana e poi il signor Misurale. Mentre il signor Benito che probabilmente, insomma come anche lui dice ha qualche deficit auditivo, è seduto un po' distante, perché è dietro una scrivania ed è a qualche metro. Io il signor Misurale ce l'ho di fronte, quindi quando io dico: "No, no, per me va bene", nel senso che Antonio in quel contesto doveva parlare insomma con me ed io volevo già in questo contesto evitare interferenze da parte del...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Del padre.

TESTE L. MANNA - Naturalmente a livello discorsivo da parte del padre. Ho detto: "No, per me va bene". Perché lui è di fronte a me, il signor Misurale è dietro una scrivania.



Questo: "No, no" significa: "No, per me va bene, sento. Ci sento".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Infatti lei poi dice: "Ma si sente. Lo premetto, eh! Penso magari Massimo diciamo ti ha diciamo descritto come lavoriamo. Noi in Procura abbiamo presentato tante denunce ed esposti".

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, innanzitutto io registro la preoccupazione di Benito che non si sentisse, lei che tranquillizza e dice: "No, si sente". Le volevo ricordare che all'inizio praticamente sembrava che lei avesse preso accordi con Benito, nell'incipit della telefonata, per incontrarvi praticamente, quel discorso che avevamo fatto all'inizio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ma che sta dicendo, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A seguito di questa indicazione...

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè, che cosa sta dicendo Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mi fa finire la domanda?

P.M. M. BUCCOLIERO – "Lei aveva preso accordi", chi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei...

P.M. M. BUCCOLIERO - Quali accordi? E' proprio il contrario.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non c'è nessuna telefonata innanzitutto, una conversazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Non mi sono spiegato.

P.M. M. BUCCOLIERO – Non ci stiamo capendo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, lei ha parlato di una telefonata.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cerco di... Di una telefonata? No, cerco di essere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, la richiamo ancora una volta di non fare voli pindarici, per cortesia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora, adesso che ha letto questo passaggio...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, la domanda si deve fondare...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La domanda che le faccio...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...non su quella che è la sua idea ma su qualcosa di riscontrabile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, ci mancherebbe! Ma ci mancherebbe, Presidente! Infatti dicevo: adesso che lei ha letto questo passaggio – no? - in cui Benito dice di alzare la voce al figlio, lei dice: "Si sente", vuole rivalutare nel suo ricordo se casomai lei avesse parlato anche al telefono o in qualche modo con Misurale e Benito prima di fare questo colloquio col figlio?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, questa domanda l'ha già fatta, non vedo la connessione con questo punto della conversazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché c'è l'Ingegnere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, da che cosa lo trae lei questo ulteriore elemento?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perché sembra che l'Ingegnere Misurale è preoccupato che non si senta bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma non sente perché è un anziano, probabilmente ha problemi di udito. Non ho capito che cosa vuole dire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Che a me dava la sensazione come se l'Ingegnere sapesse che c'era un ascolto del figlio da parte sua con il registratore. Per questo io gli ho fatto la domanda, ho detto: "Non è che adesso si ricorda dopo che abbiamo fatto questa precisazione?"

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha risposto Presidente, è inutile che facciamo sempre le stesse deduzioni, deduzioni da discussione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Voglio dire, è per sollecitare la memoria del teste, no?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, è incomprensibile questa domanda, è veramente incomprensibile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, sembra che Misurale padre sia preoccupato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto il teste.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E io volevo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Il signore era anziano, l'Ingegnere Benito?

TESTE L. MANNA – Sì, abbastanza. Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Era anziano. Quindi secondo lei non ci sentiva bene? Secondo...

TESTE L. MANNA – Ed era anche distante.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Era anche distante.

TESTE L. MANNA - Rispetto a noi distante.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questa è la risposta.

TESTE L. MANNA - E soprattutto, se posso permettermi, in una stanza...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cosa ci... non lo so cosa lei vuole ipotizzare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, l'ho detto, non è che l'ho ipotizzato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lei è liberissimo di ipotizzare...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non ho ipotizzato, infatti gli ho chiesto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...però deve avere un minimo di appiglio con quello che stiamo andando ad esaminare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti io gli ho chiesto... Infatti la mia domanda era semplice, era: a seguito di quello che sta leggendo qua per caso si ricorda se aveva fatto qualche...? Poi l'ha rivalutato, dice: "Ah, adesso mi sto ricordando che effettivamente ci

eravamo messi d'accordo".

P.M. M. BUCCOLIERO – No, perché non si capisce quello che lei dice Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'ho chiesto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non è ammessa la domanda...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...perché non ha nessuna connessione con quello che abbiamo letto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi è una domanda che lei ha già posto al teste e il teste ha già risposto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, quando praticamente lei dice: "Penso magari Massimo diciamo ti ha diciamo descritto come lavoriamo, e noi in Procura abbiamo presentato tante denunce e esposti"...

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Che cosa vuole dire con questo passaggio lei ad Antonio Misurale?

TESTE L. MANNA – Qui cerco...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Massimo cosa avrebbe dovuto dire per preparare insomma Misurale a questo colloquio?

TESTE L. MANNA – Io presumo che Massimo abbia fatto una presentazione di massima – mi perdoni – ad Antonio Misurale sulla mia persona, è anche il motivo per cui io salgo a casa del padre e incontro lui. Soprattutto penso che gli abbia spiegato il perché, oltre al loro incontro precedente, dove avevano già parlato in merito alle sue attività di lavoro, avevano già preso una sua deposizione con un video, un audio... con un video probabilmente, e quindi hanno bisogno... così come ho detto ieri, Massimo si affida a me, e quindi presumo che lui abbia presentato a Misurale la mia persona e gli abbia spiegato quella che è la mia attività e quindi la finalità per cui io sono a casa del papà di Misurale e che eventualmente le sue dichiarazioni in quel momento potevano avere uno sbocco in una procedura legale, in una deposizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, andando avanti ancora, se lei gira la pagina, la pagina 4, nel riquadro, quello grande praticamente, lei dice: "Ci sono delle indagini penali in corso, no? Per cui la storia è davvero importante". Già c'è questo passaggio. Poi dice: "Soprattutto per un motivo: perché ad oggi la documentazione che noi abbiamo depositato in Procura, che è appunto la caratterizzazione dei parchi fatta nel 2015 e nel 2016, non ce l'ha nessuno e l'abbiamo pubblicato soltanto noi, e sono i documenti ufficiali di Ilva in contraddittorio con ARPA che appunto attestano la

contaminazione dei terreni della falda superficiale e della falda profonda. Per questa documentazione che è documentazione ufficiale ad oggi il Testo Unico Ambientale dice che tu quella zona per lavorare la devi bonificare, dove non serve neanche la... messa in sicurezza in emergenza. Devi bonificare, punto. Siccome è una procedura a tutt'oggi in essere, una procedura penale, ci sono ancora indagini in corso che abbiamo depositato a dicembre del 2017. La tua storia è importante, è importantissima". Quindi, praticamente lei prima dice che è davvero importante, poi dice: "Non è importante, è importantissima".

TESTE L. MANNA - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Però qua Antonio non ha detto ancora una parola.

TESTE L. MANNA – Sì, è vero.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Com'è che questa storia lei dice che è importante, è importantissima, e fino ad adesso ci ha detto che non sapeva che cosa le doveva dire Antonio? Insomma, io la vedo un po'...

TESTE L. MANNA - Le rispondo, se è una domanda le rispondo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, non ha detto che non sapeva cosa doveva dire, invece ha chiarito quale sarebbe stata...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Tutto il giorno di ieri e oggi ha ribadito che non sapeva niente.

P.M. M. BUCCOLIERO – Diamo sempre le risposte. Presidente, questo è modo che non va bene, non si danno i riassunti della puntata precedente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora, vediamo il teste che cosa dichiara, anche se ha già risposto sul punto.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Diciamo sulle anticipazioni, però sentiamo da lui personalmente...

TESTE L. MANNA - Allora...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...come spiega questo fatto che ha detto: "La sua storia è importantissima".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Davvero importante.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Cosa sapeva di quello che le avrebbe dovuto riferire Misurale?

TESTE L. MANNA – Perfetto. Così come ho già detto ieri, ho un'infarinatura generale dell'attività di Misurale, che era quella del campionamento delle matrici, caratterizzazioni, acque e fumi dai camini, quindi in questo momento anche io erroneamente do delle date, 2015 e 2016, che sono le caratterizzazioni fatte ai parchi minerali, e presumo che il Misurale abbia contezza anche di questa documentazione. Di

fatto io poi mi rendo conto, a fine registrazione, che Misurale in merito a quello che io dico qui non mi può dire nulla, perché a fine registrazione io gli chiedo conferma: "Ma l'attività tua, dopo il 2007 hai qualche cosa?" e lui mi dice: "No". Quindi io qui sto cercando di collegare le informazioni che io ho in merito alle mie indagini documentali che ho già fatto. Qui parlo di un deposito che abbiamo fatto per l'associazione Peacelink, dove abbiamo fatto richiesta di accesso atti alle caratterizzazioni, e di fatto poi queste caratterizzazioni non si sa poi per quale motivo le abbiamo pubblicate soltanto noi, anche se abbiamo fatto un accesso atti e quindi dovrebbero essere pubbliche anche sul sito del Ministero. E quindi cerco di collegare le mie informazioni con quella che è stata l'attività di Misurale. Però io in questo momento avvaloro quello che lei dice, Avvocato. In questo momento so della sua importanza in merito alle attività, ma non conosco ancora l'arco temporale delle sue attività, che di fatto lo comprendo alla fine. E quando alla fine lui mi dice: "Mi fermo al 2007" io comprendo che il mio background in merito alle attività investigative sulla contaminazione dei terreni e della falda non possono collimare con le dichiarazioni che mi fa Misurale. Infatti io qui gli parlo di caratterizzazioni 2015 e 2016, dove lui non ci arriva, si ferma al 2007.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, due cose. Innanzitutto la mia domanda non era in relazione alla sua risposta, cioè la mia domanda era diversa. Cerco di essere più preciso.

TESTE L. MANNA - Importante, importantissima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei praticamente qualifica la storia di Misurale davvero importante nell'incipit.

TESTE L. MANNA - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi dice: "Non è importante la tua storia, è importantissima". Allora io mi chiedo: se lei sa soltanto che questa persona le vuole parlare e sa soltanto qual è la sua funzione all'interno dell'Ilva, e comunque lei ritiene di portarsi un registratore per fare la registrazione, per quale motivo la qualifica come importante, importantissima?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto, Avvocato. Andiamo avanti, ha già risposto più di una volta su questa importanza, su quello che sapeva e non sapeva.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto in tante occasioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Seconda cosa: perché dice che lei...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi sarà oggetto di valutazione questa risposta chiaramente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ci mancherebbe! No, no, raccolgo la sua indicazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Possiamo andare avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perché dice che le ha pubblicate soltanto lei e non le ha pubblicate il Ministero, mi vuole chiarire questo aspetto?

TESTE L. MANNA – Questo dovrebbe spiegarcelo il Ministero dell'Ambiente, nel senso che queste caratterizzazioni avvenute nel 2015 e nel 2016 sono delle caratterizzazioni fatte da Ilva in Amministrazione Straordinaria, fatte appunto in questi anni, e addirittura con un contraddittorio di ARPA Puglia che ha validato queste caratterizzazioni. Io riesco a captare questo scambio tra Ilva e il Ministero dell'Ambiente tramite una relazione trimestrale, dove Ilva nella relazione trimestrale comunica al Ministero dell'Ambiente che ha comunicato dei superamenti di concentrazione di soglia in un determinato documento. Quindi io ho soltanto un titolo di documento. Faccio un accesso atti, perché gestisco personalmente la posta elettronica certificata dell'Associazione Peacelink, e faccio un accesso atti al Ministero citando solamente il titolo del documento di queste caratterizzazioni che io non conosco. Il Ministero la prende un po' – diciamo così - possiamo dire sottogamba, ci risponde in maniera anche un po', così, scherzosa del tipo: "Venite a Roma con la pennetta che vi diamo i documenti dopo che avete pagato". Questo è il concetto del... Dopodiché mi sento anche con il Presidente che fa una richiesta ad ARPA Puglia, e noi riusciamo ad avere il link ufficiale di questa documentazione dove poter scaricare, sempre a mezzo posta elettronica certificata, dove poter scaricare questa documentazione, e dopo che l'abbiamo scaricata ci rendiamo conto che non è mai stata pubblicata da nessuna parte. A tutt'oggi io quando continuo a cercare i documenti, quei 170 mega di file di caratterizzazioni non li trovo da nessuna parte, e quando noi li abbiamo - sempre a mezzo posta elettronica, a mezzo link da cui abbiamo scaricato - li scarichiamo e andiamo a depositarli presso la Procura della Repubblica, facciamo anche una conferenza stampa se non erro in merito. Sì, facciamo una conferenza stampa insieme ad Alessandro Marescotti, che se non erro la conferenza stampa fu proprio sotto la targa al Tamburi, e quindi comunichiamo che questi documenti che attengono delle informazioni ambientali, che ad Arus dico uno ci può andare a bere la birra ma ad Arus un bel dì fecero be altro, nel senso che qualcuno disse che le informazioni dovevano essere a disposizione di tutti. Per cui questa documentazione ad oggi rimane sul sito di Peacelink, perché abbiamo fatto un accesso atti ai sensi della 241 e li abbiamo pubblicati noi. Non sono più pubblici da nessuna parte.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, quando accadeva questa cosa della conferenza stampa che lo pubblicate? Più o meno.

TESTE L. MANNA – 2016 forse, più o meno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – 2016?

TESTE L. MANNA – Sto andando a memoria, guardi, Avvocato. In questo momento... Potrei anche controllare. Ce l'ho spento il cellulare, potrei controllare per vedere quella conferenza stampa. E poi è stato pubblicato un articolo sul sito di Peacelink con tutto il dossier. A tutt'oggi le persone che ci chiedono... i giornalisti che ci chiedono questa documentazione che non la trovano da nessuna parte, noi diamo il link di Peacelink perché sul sito del Ministero non c'è, tantomeno sul sito dell'ARPA Puglia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei dice che praticamente... qua, in questo colloquio dice che l'ha depositata in Procura a dicembre del 2017.

TESTE L. MANNA - Ecco, a dicembre 2017.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In Procura. Quindi corrisponde... Quando lo pubblicate lo depositate anche in Procura?

TESTE L. MANNA – Allora... No. No, no, sono due momenti differenti. Perché dicembre 2017 era... l'esposto di dicembre 2017 mi ricordo che avevamo fatto una raccolta di tutte le fotografie, video e altra documentazione. Però sinceramente qui ho qualche dubbio, secondo me questa documentazione l'abbiamo depositata prima. Allora, di sicuro abbiamo fatto una conferenza stampa molto prima. E poi abbiamo comunque depositato, insieme al Professor Marescotti l'abbiamo depositato in Procura, però la data in questo momento non la ricordo. Abbiamo fatto diversi depositi, non mi ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, posso chiederle tre, quattro minuti di pausa?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, facciamo qualche minuto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Grazie.

*(Il processo viene sospeso alle ore 12:23 e riprende alle ore 12:39).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Potete accomodarvi. Avvocato, prima di ricominciare, forse è il caso che li liberiamo questi testi, perché non so... Diciamo, immagino che sia abbastanza lungo, c'è anche l'Avvocato Lojacono. O aspettiamo, non so, un quarto d'ora, venti minuti?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – C'era anche Vozza.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – C'è anche Vozza e forse anche l'Avvocato Convertino aveva detto ieri mi sembra.

AVVOCATO - Dipende, vediamo all'esito Presidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Anche Vozza si riservava all'esito del mio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Un paio di domande. Allora li liberiamo gli altri testi. Li fate venire tutti gli altri testi? Allora, ci sono Moccia e Savo, vero?

P.M. M. BUCCOLIERO – Però, Presidente, facciamoli venire domani.



PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, visto... E' inutile farvi aspettare sino a stasera. Però, Pubblico Ministero, cerchiamo di essere realistici, domani ce ne sono già altri tre.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente... No, sentiamo prima...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah! Sentiamo lui, preferisce sentire lui.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, sì. Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah! Ecco, ecco. Va bene, d'accordo. Allora, venga domani che lo sentiamo, sempre che riusciamo a completare.

P.M. M. BUCCOLIERO – Beh, penso proprio di sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Allora domani diciamo che sarà sentito. Mentre l'altro signore Moccia... chi è l'altro signore? Savo, l'altro signore andiamo a martedì?

P.M. M. BUCCOLIERO – No, anche domani Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche domani?

P.M. M. BUCCOLIERO - Non sono lunghi, non sono lunghi questi due.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non sono lunghi. Va bene. Oggi non credo che riusciamo a sentirli. Allora, il signor Moccia può rimanere, lei torna domani. Così vediamo, proviamo se riusciamo oggi, va bene? Lei rimanga, tanto ormai l'ha fatta la strada, il viaggio l'ha fatto. Lei rimanga e l'altro signore torna domani. Va bene? Allora, andiamo avanti. Vediamo di farcela. Allora, possiamo andare avanti, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, grazie Presidente. Senta, sempre a pagina 4 della registrazione... Cerco di scorrere. Praticamente se lei scorre un attimo, scendendo verso la parte finale... praticamente lei parla e dice: "Certo, vieni con me e depositiamo in Procura".

P.M. M. BUCCOLIERO – Che pagina Avvocato, chiedo scusa?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sempre pagina 4.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, grazie.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dopo la storia importante, importantissima.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei praticamente subito dopo dice: "Certo, vieni con me e depositiamo in Procura". E che cosa doveva depositare?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dov'è Avvocato? Scusi, dove dice?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Pagina 4 praticamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma alla fine?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Alla metà, signor Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – "Sei disposto a..."

P.M. M. BUCCOLIERO – E' proprio subito...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dopo la storia importante, è uno, due, tre, quattro, cinque,

sei, sette... all'ottavo rigo, dopo storia importante, importantissima. Luciano: "Certo, vieni con me e depositiamo un Procura".

P.M. M. BUCCOLIERO – Dopo un po', diciamo. Leggiamo i vari passaggi?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – "Mi dici se sei disposto a venire con me a depositare... in Procura a depositare". Questo è il punto?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Deve andare a pagina 4 Presidente, dopo che abbiamo affrontato il tema della storia importante, "Non è importante, è importantissima".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì. "Vieni con me e depositiamo in Procura".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. "Certo, vieni con me e depositiamo in Procura".  
Che doveva depositare in Procura?

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, ma prima ci sono altri passaggi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be'! Io per brevità...

P.M. M. BUCCOLIERO - Glieli vogliamo leggere? Glieli vogliamo leggere?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be'! Pubblico Ministero, perfetto. Allora io, Presidente, leggo il passaggio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Antonio...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ma che cosa c'è di poco chiaro in questo insomma?  
La domanda deve essere... mirare diciamo ad acquisire...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, io capisco che abbiamo fatto la pausa, forse non ci stiamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, no, ad acquisire un certo risultato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh! Presidente, rispetto a questa cosa il Misurale – siamo alla pagina 4 - ancora non ha detto una parola, e praticamente il signore Luciano Manna dice che la storia è importante, importantissima, e poi subito dopo dice: "Certo, vieni con me e depositiamo in Procura".

P.M. M. BUCCOLIERO – Non è così Presidente, non è subito dopo. Leggiamola.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato non è subito dopo, perché prima...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora leggiamo tutto.

P.M. M. BUCCOLIERO – E leggiamo tutto, leggiamo tutto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – O leggiamo tutto o sentiamo l'audio. Io lo facevo perché non volevo perdere tanto tempo. Però Pubblico Ministero leggo.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, no, leggiamo tutto. Leggo io?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Perché io..." No, leggo io, non si preoccupi.

P.M. M. BUCCOLIERO – Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Perché io mio malgrado sono stato testimone oculare e vittima nello stesso tempo".

P.M. M. BUCCOLIERO – Antonio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Antonio. Luciano: "Per cui io ti dico e poi ti lascio la parola". Antonio. Luciano poi dice...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato... Avvocato...

P.M. M. BUCCOLIERO – Poi che cosa dice Avvocato? Diciamolo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non si può fare così però. Gliel'ho detto che non si può fare così.

P.M. M. BUCCOLIERO – "Per cui io ti dico e poi ti lascio la parola..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dice: "Ricordami perdonami il nome" – "Antonio".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non si può fare...

P.M. M. BUCCOLIERO – "Ricordami perdonami il nome".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – "Tu oggi nel momento in cui decidi di dare il tuo nome..."

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Eh!

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, cioè la contestazione... il ricordo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, io non sto facendo una contestazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il ricordo se lo vuole lo deve fare completo, non frammentato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto, perfetto. Allora, guardi, lei praticamente dopo quella storia importante, importantissima dice: "Perché io mio malgrado sono stato testimone oculare e vittima nello stesso tempo". Luciano: "Per cui io ti dico e poi ti lascio la parola. Ricordami perdonami il nome." E lui dice: "Antonio".

P.M. M. BUCCOLIERO – Antonio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Antonio, tu oggi nel momento in cui decidi di dare il tuo nome per..." Antonio: "Quando vuoi" – "In modo tale che io..." Antonio. "E' tutto vero, perché è tutto vero", e Luciano dice: "Certo, vieni con me e depositiamo in Procura". Cosa dovevate depositare in Procura?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qual è la domanda Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è: "Cosa dovevate depositare in Procura?"  
La domanda: "Cosa dovevate depositare in Procura?"

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Penso che abbia già risposto ampiamente a questo, comunque non...

TESTE L. MANNA - Posso... Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Diciamo a che cosa si riferiva depositare in Procura?

TESTE L. MANNA – Premesso che in questo passaggio è importante anche il fatto che io sto chiedendo al signor Misurale come si chiama.

P.M. M. BUCCOLIERO – L'abbiamo capito.

TESTE L. MANNA - Per cui attesta anche il fatto che lo sto incontrando in quel momento, e quindi fa cadere eventuali allusioni ai miei incontri con il Misurale in precedenza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma sa quante volte io non mi ricordo il nome delle persone?

TESTE L. MANNA – E quindi, nel momento in cui il signor Antonio Misurale mi dice: "Perché io, mio malgrado, sono stato testimone oculare e vittima nello stesso tempo", quindi già lui mi sta dando indicazioni e mi sta dicendo che mi sta per raccontare cose, e io gli dico: "Va bene, raccontami tranquillamente", gli faccio capire: "Raccontami tranquillamente, quando vuoi depositiamo in Procura". Ma in merito a quello che mi sta dicendo un secondo prima: "Perché io malgrado sono stato testimone oculare e vittima", per cui per me una persona nel momento in cui mi dice che è testimone oculare di qualcosa che mi sta per raccontare e mi dice anche è vittima, la parola vittima per me ha un significato ben preciso, io gli dico: "Andiamo in Procura".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Antonio: "Sono pronto a dirlo davanti". Luciano: "Tu anche davanti, perché un domani che tu tra due, tre anni puoi essere anche chiamato a testimoniare al processo". Antonio: "Ma io lo dissi, ma io lo dissi a Cinzia, lo dissi a Vincenzo". Massimo: "Sì, stavamo insieme, sì, facemmo questa registrazione, come no?" Allora, la domanda è: innanzitutto chi è Cinzia, chi è il Vincenzo a cui sta facendo riferimento e di che registrazione di sta parlando?

TESTE L. MANNA – Qui, Avvocato, lo stanno spiegando loro che parlano di una registrazione che hanno fatto loro di cui io non ho contezza. Cinzia è sempre la compagna del signor Massimo Castellana, è la signora Cinzia Zaninelli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E Vincenzo?

TESTE L. MANNA – Vincenzo presumo... In questo contesto non c'è il cognome, per cui può essere un qualsiasi Vincenzo, non posso dirlo io chi è questo Vincenzo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì. La mia domanda è: rispetto a quello che è di sua conoscenza, con riferimento a questo video, questa registrazione precedente in cui ci sarebbe questa Cinzia che è la moglie del suo amico Massimo, le hanno detto chi era questo altro Vincenzo che ci stava? Poteva essere Vincenzo Fornaro o qualche altra persona?

TESTE L. MANNA – Io da qui non posso...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, non da qui, dal suo ricordo le sto dicendo, non da qui.

TESTE L. MANNA – Da qui e dal mio ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Io le sto chiedendo: come sua conoscenza lei sa se con

riferimento a questo video, a questa registrazione avesse partecipato oltre al suo amico Massimo e alla sua amica Cinzia anche il suo amico Fornaro?

TESTE L. MANNA – La mia conoscenza è anche supportata da ciò che vedo, comunque in linea generale la mia conoscenza...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Ho detto non quello che vede, quello che sa, le ho fatto una domanda diversa. Le ho detto: da quello che lei sa rispetto a questo video ha partecipato alla raccolta di queste dichiarazioni di Misurale anche Vincenzo Fornaro?

TESTE L. MANNA – Innanzitutto rispetto al video io ho già risposto, non ho partecipato alla registrazione di questo video.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No lei, se lo sa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, sa se ha partecipato Vincenzo Fornaro?

TESTE L. MANNA – Non sapevo se aveva partecipato Vincenzo Fornaro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma oggi lo sa?

TESTE L. MANNA - Lo... diciamo ho una...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lo desume da quello che ha letto?

TESTE L. MANNA – Sì, da questo. Non ricordavo che aveva citato anche Vincenzo. Presumo sia Vincenzo Fornaro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, possiamo andare avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Poi lei... andando avanti, pagina 5, lei dice: "Per cui noi facciamo..." Poi c'è l'Ingegnere Benito che dice: "Lei venga". Luciano ancora: "Con calma, un piccolo testo preparatorio, perché se no si va lì, okay. Si fa un piccolo testo preparatorio, dopodiché si va lì, si deposita il testo che sono già le tue dichiarazioni, in modo tale che ci abbreviamo il tempo, perché se no là in Procura devi stare a dettare". Antonio: "Sì. No, no, no. Infatti". Luciano: "E' un casino". Antonio: "Sì, sì". Luciano: "Così come io ti dico stiamo lì ogni due, tre mesi. Quando depositiamo il testo con le tue dichiarazioni e diciamo: caro funzionario, eccetera, questa è la mia deposizione, stiamo deponendo come per questa denuncia. Che è quello, eh!" Allora, la mia prima domanda è: qua lei dice che ogni due, tre mesi - da quello che capisco io - lei va in Procura e deposita da un caro funzionario un testo preparatorio, un testo già preparato. Mi scusi, un testo già preparato, mi conferma che queste sono le modalità che normalmente lei adotta?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente... Presidente, il caro funzionario sta soltanto nella testa della difesa, perché qua il caro funzionario si dice genericamente, non il caro funzionario quasi ci fosse un rapporto tra il Manna e un funzionario.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – C'è virgolettato. Mi scusi, lo chiediamo al teste? Perché c'è un virgolettato sia del perito suo sia del perito mio...

P.M. M. BUCCOLIERO – Siccome lei nella domanda ha indicato questo testo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...che parlano di un caro funzionario.

P.M. M. BUCCOLIERO – (*Intervento fuori microfono*) caro carabiniere, caro Pubblico Ministero...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora io le sto facendo una domanda a cui vorrei la risposta del teste.

P.M. M. BUCCOLIERO – Non "il caro funzionario".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché io ho riportato esattamente le indicazioni.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato ma qual è la sua domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è semplice, ho detto...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, l'ha riportato in maniera errato Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io l'ho fatta la domanda, è il Pubblico Ministero che fa le risposte al posto del teste.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, sì. Qual è la domanda? Se è vero che andavano a presentare denunce?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, io gli ho chiesto... No, io gli ho chiesto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ogni due, tre mesi, questa era la domanda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La prima cosa è se quando andavate a presentare le denunce o comunque... non le denunce, quando andavate in Procura o dove andavate, se c'era un caro funzionario che vi riceveva e voi portavate il testo che depositavate direttamente come...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La domanda era un'altra, almeno così mi era sembrato. Comunque, signor Manna, l'Avvocato vuole sapere: c'era qualche funzionario in particolare a cui vi rivolgevate per depositare queste denunce?

TESTE L. MANNA – Allora, premesso che noi... io personalmente con il Professor Marescotti non siamo mai andati in Procura ma sempre al Comando Provinciale dei Carabinieri, quindi qui si esclude l'eventuale funzionario della Procura, perché con il Professor Marescotti ci rechiamo quando...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, lei dice qua: "Perché in modo tale che ci abbreviamo il tempo, perché se no là in Procura devi stare a dettare".

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Invece lei arriva con la pennina e si sbriga, questo io leggo da qua. Della Procura stiamo parlando e c'è un funzionario.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, cosa c'entra la pennina? La pennina l'ha tirata fuori lei.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Un testo preparatorio, "così non perdiamo tempo".

Presidente come si fa il testo preparatorio?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ma deve fare la domanda al teste, non dare lei... fare lei delle ipotesi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, siccome...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché, diciamo, altri potrebbero pensare che è una denuncia, il testo di un esposto, di una denuncia di cui ha già parlato il teste. Quindi lei parla di pennina, chiediamo al teste di dirci...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sentiamo il teste. Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Poi, a parte che anche questo è tutto ipotetico, perché dobbiamo capire nel caso di specie che cosa voleva dire, non in generale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti io gli ho fatto riferimento... qua c'è la Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La prima domanda è questa: si parla di funzionario di Procura, voi dove andavate, vi rivolgevate a qualcuno in particolare? Questa è la domanda.

TESTE L. MANNA – Tutte le volte che con il Professor Marescotti abbiamo depositato denunce lo abbiamo sempre fatto al Comando Provinciale prendendo appuntamento con il... Non mi ricordo il grado, era... Va be', con il Comandante...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Militare, un...

TESTE L. MANNA - No, prendevamo appuntamento con il Comandante Tamborrino.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Comandante Tamborrino.

TESTE L. MANNA - Al Comando Provinciale dei Carabinieri, perché il Comandante ci diceva: "Noi facciamo ufficio per la Procura. Cioè, depositate qui e noi poi lo passiamo direttamente al Procuratore". Così abbiamo sempre fatto. Difatti io non ricordo che con il Professor Marescotti siamo mai andati in Procura. Di fatto, quando io faccio un comunicato stampa sia per Peacelink o lo comunico sul social network non dico: "Andiamo ai Carabinieri", dico: "Andiamo in Procura". Ma stiamo andando ai Carabinieri perché fa ufficio per la Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A depositare questi esposti?

TESTE L. MANNA – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – L'esposto, la denuncia in che forma veniva depositata?

TESTE L. MANNA – Con il Professor Marescotti abbiamo sempre questa modalità: noi facciamo un testo dove esponiamo già i fatti, per evitare di andare lì e di trovarci davanti al luogotenente che poi ci deve... noi parliamo e lui deve dettare. Quindi noi facciamo un dossier, lo stampiamo, lo consegniamo al Comando Provinciale, loro lo acquisiscono e fanno poi la formalità di rito. Ma questo per abbreviare i tempi, altrimenti staremmo lì a dettare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi su un supporto cartaceo?



TESTE L. MANNA – Sì, sì, sì. Quando...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Una denuncia, un esposto denuncia, come lo vuole indicare.

TESTE L. MANNA – Entrambi, sia supporto cartaceo che supporto digitale dvd. Mai con penne USB, benché io avessi suggerito al Professor Marescotti alcune volte di portare pennette, però abbiamo sempre depositato o carta o dvd. Questo al Comando Provinciale di Viale Virgilio 25.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, e come mai invece con riferimento a questa vicenda lei si presenta non da questo Comandante Provinciale Tamborrino ma si presenta alle ore 09:30 del 16 novembre 2018 dal Luogotenente Antonio Calò e dal Pubblico Ministero Mariano Buccoliero? Calò è dei Carabinieri. Lei va da Calò e da Buccoliero, come mai questa volta ha cambiato destinatario?

TESTE L. MANNA – La data? Mi perdoni. Mi perdoni Avvocato, la data?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La data delle dichiarazioni?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, la prima volta che va in Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Delle sommarie informazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no. Sono spontanee dichiarazioni, si presenta. Si presenta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah! Spontanee dichiarazioni, scusate.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'ha detto pure ieri. Come mai non va dal Comandante Provinciale Tamborrino a cui avevate fatto già tutte le altre denunce, le altre indicazioni? Questa volta invece...

TESTE L. MANNA – Semplicemente perché questa deposizione del signor Antonio Misurale la raccolgo io personalmente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - E non l'ho convogliata nelle attività delle associazioni di Peacelink, quindi non ho adottato la modalità Peacelink che eseguo sempre con il Professor Marescotti al Comando Provinciale. La acquisisco da solo, non ne parlo perché ritengo anche abbastanza delicata la questione, non ne parlo direttamente con il Professor Marescotti e vado direttamente in Procura.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma se l'ha pubblicata su VeraLeaks poco prima voglio dire! Un mese prima l'ha già pubblicata la storia su VeraLeaks.

TESTE L. MANNA - E quindi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché dovrebbe essere delicata che non ne può parlare con Marescotti? Mi faccia comprendere.

TESTE L. MANNA - Io...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'ha detto a urbi et orbi, l'ha fatto su Facebook, proprio

Marescotti, una persona così perbene, insomma per quale motivo non ne può parlare con Marescotti?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha detto che...

TESTE L. MANNA – Non ho adottato diciamo la stessa modalità.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, ha detto che non ne ha parlato con Marescotti.

TESTE L. MANNA – Sì, non ne ho parlato nel senso non andiamo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché era delicata.

TESTE L. MANNA - Non facciamo un dossier nella stessa modalità che ho appena raccontato, cioè la modalità che noi adottiamo per le associazioni di Peacelink.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E lei ha detto: "Perché era delicata e non ne ho parlato con Marescotti".

TESTE L. MANNA – Perché in quel momento ho ritenuto che la cosa dovessi portarla avanti io.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè, lei ne parla con Facebook, ne parla con VeraLeaks, ne parla sul sito però non ne parla con Marescotti, la ritiene delicata.

TESTE L. MANNA – Non ho parlato direttamente con il Professor Marescotti di andare a depositare una cosa al Comando Provinciale, lo faccio personalmente, ritengo di farlo personalmente presso il dottor Buccoliero.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La Procura della Repubblica. Va bene, andiamo avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, se va per favore a pagina 7 della registrazione, della trascrizione diciamo... Allora, Presidente, per evitare contestazioni leggo un po' da prima. Io mi ero messo un pezzo centrato, però provo a prenderlo un po' più in alto. La pagina inizia così. Antonio: "Che poi stavamo sopra di noi, quindi stavamo noi e al piano di sopra stava il laboratorio, quindi noi una volta che tornavamo dal campionamento lasciavamo l'attrezzatura e portavamo immediatamente i campioni in laboratorio, i campioni di acque reflue". Luciano: "Sì". Antonio: "Che soprattutto lì facevamo anche in estate, con il caldo che faceva usavamo delle borse frigo. Sì". Antonio: "Con del ghiaccio dentro. Appunto, eravamo per... in questo eravamo scrupolosi, lo devo dire". Luciano: "Eh, perdonami, tu hai fatto anche la campagna 2015?" Antonio: "Sì". Luciano: "L'hai fatta anche tu?" Antonio: "Sì". Luciano: "E l'Ilva Sanac 2011 pure tu l'hai fatta?" Antonio: "Eh, sì, noi abbiamo campionato anche alla Sanac, sì, noi siamo..." Luciano: "Perché c'è il campionamento 2000. Oddio, forse era 2009, quello tra il 2009 e il 2011 e si chiama Ilva Sanac, è caratterizzazione sia di Ilva che di Sanac". Antonio: "Sì". Luciano: "E di quella sappiamo tutti che è completamente farlocca". Antonio: "Sì". Luciano: "Lo disse anche ARPA". Antonio: "Sì". Luciano: "Ha detto questa caratterizzazione del 2009 Ilva Sanac è completamente falsa". Antonio: "Eh, infatti!" Allora, la mia domanda è: mi può dire chi dell'ARPA e a chi lo disse che

questa campagna era completamente falsa? Il riferimento che lei fa.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè, la domanda: "A chi lo disse?" Non sto capendo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è doppia: chi dell'ARPA disse questa cosa e a chi questo dell'ARPA che ci dirà lo disse.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè lo disse anche ARPA questo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Lo disse anche ARPA.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, lo disse anche ARPA questo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ARPA è un ente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, secondo lei ARPA avrebbe ammesso questa situazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Chi è di ARPA che dice questa cosa e a chi lo dice questo di ARPA? Questa è la mia richiesta.

TESTE L. MANNA – Non ricordo nello specifico la documentazione a cui faccio riferimento qui. Certamente ARPA in un documento ufficiale non dice: "Questa caratterizzazione è farlocca", ma può fare delle precisazioni e delle deduzioni sulla modalità di conduzione delle caratterizzazioni e sulla...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Modalità di?

TESTE L. MANNA – Sulla validazione e sul contraddittorio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah! Validazione.

TESTE L. MANNA - Quindi il mio reputare in quel contesto farlocca voleva poter dire che ARPA aveva fatto delle deduzioni in merito a questa. Però io non ricordo in questo momento il documento.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi lei lo desumeva da che cosa questo fatto che ARPA avesse fatto dai rilievi?

TESTE L. MANNA – Da una documentazione che in questo momento non ricordo di che anno è.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi relazioni ARPA?

TESTE L. MANNA – Sì, relazioni ARPA. In questo momento non ricordo quale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – O lo aveva appreso da qualcuno? Questa è la domanda.

TESTE L. MANNA - In questo momento non...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Lei l'aveva appreso da qualcuno o da queste relazioni ARPA?

TESTE L. MANNA – In questo momento non ricordo di preciso. Cioè ricordavo che ARPA avesse fatto delle osservazioni e che avesse messo in discussione quella caratterizzazione. Ora non ricordo di preciso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché poi continuando c'è praticamente... Sempre dice Antonio: "Eh, infatti!". Ingegnere Benito: "Completamente?" Luciano: "Falsa". Massimo anche si aggiunge: "Falsa". Antonio: "Falsa". Luciano: "Lo disse anche ARPA questo".

Antonio: "E io infatti, io infatti ho partecipato" dice Antonio, perché..." Luciano: "Ah! Quella caratterizzazione l'hai fatta pure tu?" Antonio: "Sì, sì". Luciano: "E 2015 l'hai fatta pure tu?" – "Sì" dice Antonio. Luciano: "C'eri dentro? Quando sei uscito da lavorare?" Antonio: "Sì, sì. no, nel 2015? No, sono uscito nel 2007" poi dice. Si era un po'...

TESTE L. MANNA – Si è reso conto che ha sbagliato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Si era (parola inc.).

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, dice: "No, nel 2015 no, io sono uscito".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti sto andando avanti. Sì, sì. No, mi ero stoppato perché in quel momento si rende conto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma se l'interpretazione...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, se vuole sentiamo... Io cerco di riportare quello che ho sentito stanotte, per questo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, sì, va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Luciano dice: "Ah! Okay". Antonio: "Nel 2015 no, poi mi sono trovato con l'altra". Luciano: "Con quella vecchia, quindi quella ce ci hanno fatto ora". Antonio: "No". Luciano: "2015 secondo te, come?" Antonio: "Eh, ma secondo me..." Luciano: "Questa hanno fatto ora". Antonio: "Anche quella". Massimo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato: "Questa che hanno fatto ora", Luciano.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Questa che hanno fatto ora".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se no cambia il senso, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E poi Antonio. E poi Antonio: "Anche quella". Massimo: "E' farlocca". Antonio: "Ora ti dico, ora ti dico il perché". Luciano: "Perdonami, per agevolare, siccome poi naturalmente lo concordiamo insieme, e se sino all'ultimo sei convinto andiamo insieme in Procura da chi ci riceve sempre che è il Comandante dei Carabinieri, relazioniamo. Però, per facilitare le cose, siccome da quello che tu mi stai dicendo, per evitare che poi lo ripetiamo in Procura, io farò una relazione". "Sì", dice Antonio. Ora la mia domanda è questa: questi riferimenti che fa... Perché anche Massimo si aggiunge a questo coro.

P.M. M. BUCCOLIERO – Però poi prosegue, no?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, però mi faccia fare la domanda e poi prosegue.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, prosegue.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Devo fare altre domande, Pubblico Ministero. Lo prendiamo poi il pezzo di dopo, però mi faccia fare la domanda.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, la trascrizione della relazione della Procura è diversa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mi faccia fare la domanda. Pubblico Ministero, non è che

deve decidere lei quando faccio le domande io.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, per essere corretti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se mi fa per favore fare la domanda, non sa neanche che domanda devo fare.

P.M. M. BUCCOLIERO – Riportiamo le due trascrizioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Come? Ho detto se mi fa fare la domanda, la domanda non ha attinenza al niente, la mia domanda è semplice, è: c'è questo coro generale, a cui si aggiunge anche tale Massimo presente, che dice che è farlocca. Vorrei capire: anche quella del 2015 è farlocca? Di quale state parlando, quella dei Parchi? Perché sarebbe farlocca? Vorrei capire.

P.M. M. BUCCOLIERO – Massimo si aggiunge secondo la vostra trascrizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo!

P.M. M. BUCCOLIERO – Ah, ecco!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Secondo la nostra trascrizione che vedrà che è fedele rispetto al file, perché io me la sono risentita tutta stanotte.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, manca un'intera frase però secondo la vostra trascrizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, sta tutta, perché è spezzettata.

P.M. M. BUCCOLIERO – No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be'! Possiamo sentirla Presidente, io non ho problemi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Va bene, andiamo avanti. Quindi, Avvocato, la domanda qual è?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è... La domanda è: siccome si è aggiunto anche Massimo e parla di questa "farlocca", la mia domanda è: anche quella del 2015 è farlocca? Di quale state parlando, quella dei Parchi? E perché sarebbe farlocca?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ha già risposto sul punto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè prima si parlava del 2015.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente si sono...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si parlava del 2015.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, fino ad adesso Presidente c'è stato Misurale che si era lanciato rispetto... a dire che aveva fatto pure quella del 2015, poi si rendono conto che c'è quella del 2007 a cui probabilmente Misurale ritiene di aver partecipato, poi si parla a quella del 2015.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Allora...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, sì. A quale vi riferivate?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – ...la domanda è: quali erano farlocche, erano tutte farlocche?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A quale vi riferivate?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Era 2015 farlocca?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A quale caratterizzazione?

TESTE L. MANNA – Allora, innanzitutto qui mi ricollego a quello che stavamo leggendo nelle prime pagine, quando io provo già a capire se la caratterizzazione del 2015 l'aveva fatta Misurale, ed io capisco che Misurale sta facendo un po' di confusione tra le caratterizzazioni, glielo richiedo anche qui, e poi alla fine ho conferma che Misurale ha fatto soltanto la Ilva Sanac che è stata svolta tra il 2005 e il 2007 e poi emessa nel 2008. In merito... E quella io la ritengo farlocca, perché poi ci furono delle osservazioni da parte di ARPA Puglia. Secondo me ricordavo, in quel momento ricordavo così. In merito a quelle del 2015 e 2016 noi avevamo acquisito e avevamo visto che c'erano dei superamenti di concentrazione di soglia. Io avevo già contezza di quelle caratterizzazioni, cioè dei risultati di quei 170 mega, quindi sapevo che c'erano dei superamenti in quella caratterizzazione, e qui comprendo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma il fatto che ci stanno dei superamenti non significa che sia farlocca. Cioè il superamento indica il risultato.

TESTE L. MANNA - Appunto, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dire che una cosa è farlocca è completamente diverso.

TESTE L. MANNA - Sì, sì, ma...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè non... Anche perché rispetto a questa del 2015 lei dice... Luciano: "2015 secondo te come è?" Lo dice ad Antonio. Antonio risponde, Misurale: "Eh, ma secondo me..." Luciano dice: "Questa che hanno fatto ora". Antonio dice: "Anche quella", e Massimo aggiunge: "E' farlocca". Antonio: "Ora ti dico, ora ti dico il perché". Quindi rispetto a questa cosa siete tutti d'accordo circa il fatto che sia farlocca.

TESTE L. MANNA - Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Beh, quindi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè sia lei sia Antonio Misurale sia Massimo.

P.M. M. BUCCOLIERO – E quindi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E quindi la domanda è: perché è farlocca questa caratterizzazione 2015?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto, Avvocato. Non parla di 2015, parla del...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no, del 2015, loro avevano acquisito i dati.

TESTE L. MANNA – Farlocca. Allora, qui farlocca in particolare partiamo sulla



caratterizzazione Ilva Sanac svolta tra il 2005 e il 2007 pubblicata nel 2008.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, qua stiamo parlando del 2015.

TESTE L. MANNA - Ho capito, ci sto arrivando.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La domanda è specifica, nel 2015, tant'è che mi sono meravigliato quando ho detto: "L'hanno chiesto ad Antonio Misurale". Misurale si lancia e dice: "Eh, ma secondo me..." Luciano: "Questa hanno fatto ora". Antonio: "Anche quella". Massimo: "E' farlocca". Antonio: "Ora ti dico, ora ti dico il perché". Quindi qua stiamo parlando di quella del 2015.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora la mia domanda, quella iniziale: farlocca perché, per i superamenti? Quello lei ritiene che è farlocco? Se c'è un superamento è farlocco per lei? Mi faccia comprendere.

TESTE L. MANNA – No, probabilmente considerate le modalità adottate nella caratterizzazione del 2008, se abbiamo... posso pensare che in quel contesto abbiamo pensato che se le modalità erano le stesse adottate nella caratterizzazione Ilva Sanac del 2008 hanno rifatto la stessa cosa probabilmente nel 2015. Nonostante ciò, comunque noi abbiamo pubblicato la caratterizzazione, quella del 2015, dove comunque risultavano dei superamenti di concentrazione. Non in tutte le aree osservate, ci sono dei superamenti di concentrazione di soglia. E qui presumiamo che se le modalità utilizzate per la caratterizzazione di Ilva Sanac erano le stesse di quelle utilizzate nella caratterizzazione del 2015 probabilmente era farlocca anche quella nonostante...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E lei, scusi... Poi lo affrontiamo questo... E lei che ne sa di queste modalità di caratterizzazione? Qua siamo a pagina 8.

TESTE L. MANNA – Sì, qua siamo pagina 8.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Che lei non ne sapeva niente!

TESTE L. MANNA – Io qui ho semplicemente contezza della documentazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Della documentazione di che cosa?

TESTE L. MANNA – Della documentazione Ilva Sanac 2008 e della documentazione del 2015, non delle... Di quello che mi sta dicendo Misurale, dove posso presumere che Misurale mi sta parlando di caratterizzazioni, la sua attività dentro lo stabilimento è quello del campionamento, e se lui mi dice che è farlocca ed è andato a fare i campionamenti probabilmente lui ha dei buoni motivi per dirlo, e io incomincio a capire che le modalità di campionamento già dalla Ilva Sanac erano partiti in modalità assolutamente improprie. Cioè, in questa discussione, in questo punto che proprio lei sta leggendo io incomincio a comprendere che le attività di Misurale mi stanno già dicendo che la caratterizzazione del 2005 sino al 2007 aveva avuto delle modalità improprie, lo sto già



comprendendo ora.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Quindi quella del 2015 diventa farlocca per trasmissione di pensiero sostanzialmente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ha già risposto su questi punti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, per comprendere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Questi sono suoi commenti, andiamo avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene. Senta, andando avanti, poi praticamente dice Luciano: "Che quello che tu hai detto, poi tu la leggi, la vuoi correggere. Fai tu e la deponiamo là". Perché ha detto che andava dal carabiniere.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qua aveva detto che andava dal Comandante dei Carabinieri, non andava... In questo passaggio lei...

TESTE L. MANNA – Confermo quello che ho detto prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Non dice... non va in Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto Avvocato, andiamo avanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Luciano: "Posso, in modo tale che poi sbobino, registrare il tuo vocale?" Antonio: "Certo". Luciano: "Da cui poi farò il dossier, lo depositiamo lì e naturalmente tu poi lì se vuoi aggiungere anche altre cose" – "Sì". Luciano: "Posso registrarti il vocale?" – "Okay". Forte fruscio. Possiamo sentire questo passaggio, Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sentiamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Siamo al minuto 15 e 30".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

*(Si procede all'ascolto dell'audio in Aula).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ha sentito che c'è di nuovo la stessa cerniera di prima? Ha sentito il passaggio?

TESTE L. MANNA – Secondo me non è la stessa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah, non è la stessa cerniera del minuto iniziale?

TESTE L. MANNA – No. No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, Avvocato faccia la domanda se vuole... se ha interesse a...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - In quel momento... in quel momento ricorda se ha aperto la borsa con questa cerniera che si sente?

TESTE L. MANNA – Sì, ma infatti la Eastpak ha un sollevamento anche senza cerniera, ce l'ha dentro senza cerniera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Quindi questa cerniera praticamente è una cerniera che...

TESTE L. MANNA – La Eastpak ha delle cerniere, Avvocato, però ha anche la...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Ha delle cerniere questa Eastpak?

TESTE L. MANNA – Diciamo la... Certo, la Eastpak ha... è noto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E il microfono dove stava, nella cerniera o da qualche altra parte?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il registratore.

TESTE L. MANNA - No, il microfono era...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Il registratore.

TESTE L. MANNA – Il microfono... il registratore era dentro la borsa, e quindi probabilmente ho aperto così la borsa e preso il registratore. Ora sto andando a memoria eh! Non posso ricordare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, ma ci mancherebbe! Era per...

TESTE L. MANNA – Perché la Eastpak ha una... due cerniere e poi ha una borsa che si apre, dove si accede senza aprire una cerniera, e ha anche delle tasche laterali dove si accede senza cerniera.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se andiamo avanti un secondo, prego.

TESTE L. MANNA - Sì.

*(Si procede all'ascolto dell'audio in Aula).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Praticamente qui io non sento nessun momento in cui lei prende il registratore e accende il registratore o comunque fa riferimento al registratore. Praticamente il registratore continua senza nessun tipo di movimento.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè, lei non fa neanche inavvertitamente qualcosa.

TESTE L. MANNA – Certo. L'ho spiegato prima questo, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Questo mi... Come?

TESTE L. MANNA – L'ho spiegato già ieri questo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè? Se lo può ripetere, perché evidentemente non me lo ricordo.

TESTE L. MANNA – Ho già spiegato ieri che quando ho preso il registratore ho visto che era acceso, e per vietare di fare spegni - quello che avevo già registrato in precedenza - e

poi riaccendi, ho visto che era acceso e l'ho messo sul tavolo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Ecco.

TESTE L. MANNA - Tutto qua. L'ho già spiegato ieri.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, infatti, io volevo sapere questa modalità praticamente, e la modalità si collega con la dichiarazione iniziale. Senta... Allora, poi va avanti e dice... Va be', glielo leggo. Glielo leggo: "Le dichiarazioni di quello che pensa sul successivo" - Massimo - " Va be'!" - Massimo: "sono solo..."

TESTE L. MANNA - Mi perdoni, a che pagina?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sempre la stessa, a pagina 8.

TESTE L. MANNA - Okay.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Massimo: "Sono solo pensieri che non hanno senso".

Luciano: "Okay, va be', ma tanto questo a me serve solo per poi sbobinare". Massimo: "Sì, sì" - "E fare una relazione che naturalmente tu poi ti rileggi e se vuoi correggi, in modo tale che quando noi andiamo in Procura diamo un dossier e diciamo: comanda', questo è quello che succede". Massimo: "E loro lo ratificano". Luciano: "Lo ratificano e ci fanno poi il verbale che siamo andati ed è fatta. Ti dico soltanto che con questa tecnica gli abbiamo spezzato già le gambe abbastanza, e tutto il processo in corso, naturalmente non soltanto per merito nostro, tante associazioni che hanno denunciato. Insieme a Mario Scocchi ed altro. Questa è la tecnica infatti che ci riceve il Comandante Tamborrino, andiamo lì e deponiamo". Allora, la domanda è innanzitutto chi è questo Mario Scocchi?

TESTE L. MANNA - Non lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Eh?

TESTE L. MANNA - Giuro, non ho idea di chi sia questo Mario Scocchi.

P.M. M. BUCCOLIERO - Presidente, Mario Scocchi lo dice la relazione della Difesa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, infatti stiamo chiedendo, perché rispetto a questo tema, siccome...

TESTE L. MANNA - Posso leggere anche quello accanto?

P.M. M. BUCCOLIERO - Sentiamo, magari invece di Mario Scocchi è...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Magari è un altro...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Magari si legge...

P.M. M. BUCCOLIERO - ...Mario De Santis.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Può essere qualcosa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Marescotti forse è.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Potrebbe essere Marescotti.

P.M. M. BUCCOLIERO - Forse sarà Marescotti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Diciamo dal fonetico mi sembra che sia più probabile.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Brava la Presidente, potrebbe essere proprio così.

Potrebbe essere Marescotti quindi?

TESTE L. MANNA - Sì, potrebbe essere il Professor Marescotti. Io non ho idea di chi sia Mario Scocchi.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Chi ha fatto la consulenza ovviamente non è a conoscenza dei nomi del... e quindi può essere che ci sia un...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche sulla base di quello che ha dichiarato prima, no? Sulle modalità di presentazione delle denunce.

TESTE L. MANNA – Sì, qui sto praticamente confermando la modalità, diciamo così, chiamata modalità Peacelink, cioè relazione e poi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Di cui ha già parlato, quella che ci ha descritto prima?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E com'è questo fatto qua ? Che prima ci ha detto che quando va in Procura... che va direttamente in Tribunale, alla Procura del Tribunale, non va dal solito Comandante, era la modalità sua personale, qua invece sta dicendo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ha detto che questa era la modalità.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no!

AVVOCATO L. PERRONE – No, Presidente, mi perdoni, prima ha detto che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Di solito utilizzata, che invece in questo caso è andato in Procura.

AVVOCATO L. PERRONE – ...in questa... No, in questa occasione ha inteso seguire...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – In questa occasione.

AVVOCATO L. PERRONE - ...un canale diverso rispetto a quello ordinario.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Esatto, esatto. È quello che stiamo dicendo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ed io sto chiedendo, ed io sto chiedendo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' quello che stiamo dicendo.

AVVOCATO L. PERRONE – Qui dice esattamente il contrario, tant'è che ne voleva parlare con Marescotti, quindi dare una investitura Peacelink che lui invece qualche minuto orsono ha negato.

TESTE L. MANNA - Non ho negato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La mia domanda è: per quale motivo qua quando sente Misurale sa prospettando il format...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qui sta parlando della tecnica.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto, della tecnica.

TESTE L. MANNA - Sì, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questa è una tecnica...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...che di solito si utilizzava.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Esatto. Sta prospettando questa tecnica Peacelink con Marescotti, e invece poi decide questa storia di farsela da solo, senza Marescotti.

TESTE L. MANNA – Semplicemente perché ho cambiato idea, quindi stavo spiegando la modalità, come di solito facciamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma c'è un motivo?

TESTE L. MANNA – No, ho cambiato idea, ho ritenuto opportuno portare avanti la questione come...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E perché?

TESTE L. MANNA - Come VeraLeaks, una questione personale.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, ma qui non è che dice che lo deve fare con Marescotti, dice che in genere si svolge quel tipo di attività.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, infatti, infatti. Lo ha detto.

P.M. M. BUCCOLIERO – Nel caso specifico...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lui stesso ha detto che di solito...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ma io sto... Guardi che io, Pubblico Ministero, non ho detto niente.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sembra che lei ha chiesto...

*(Sovrapposizione di voci).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il teste ha detto che di solito, di solito...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ho semplicemente chiesto... Ci mancherebbe!

P.M. M. BUCCOLIERO – ...come mai ha concordato con Marescotti.

TESTE L. MANNA - Ma non c'è bisogno che si agiti, Pubblico Ministero. Io sto semplicemente dicendo...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, mi (parola inc.).

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei ha prospettato qua la modalità Marescotti Peacelink.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi ci ha detto prima...

P.M. M. BUCCOLIERO – Generale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Generale. Sì, sì, certo. Poi ci ha detto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Però ha già risposto sul punto, ha detto che ha ritenuto per la delicatezza – che cosa ha detto? - di farlo personalmente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Rispetto a questa cosa però io...

---

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Diciamo non meno di dieci minuti fa, forse anche meno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Stavo chiedendo al teste: visto e considerato che ne aveva già parlato su Facebook e su VeraLeaks, qual era la ragione per la quale non ha coinvolto Peacelink e Marescotti?

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha risposto già, Presidente, la domanda è stata già fatta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ha risposto.

TESTE L. MANNA - Posso anche rispondere, non c'è problema.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cinque minuti fa, non dieci.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto sul punto.

TESTE L. MANNA - Benché...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ha ritenuto poi di farlo personalmente.

P.M. M. BUCCOLIERO – Poi la rilevanza...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, benché i rapporti...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - C'è qualche motivo dietro questa scelta? Qualche motivo particolare che forse il difensore ha interesse a conoscere?

TESTE L. MANNA – Premesso, Presidente, benché i miei rapporti con il Professor Marescotti...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Lei si era allontanato, c'è qualche motivo particolare?

TESTE L. MANNA - No.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Io faccio veramente un'ipotesi. Diciamo, forse la domanda...

TESTE L. MANNA – Benché i miei rapporti con il Professor Marescotti sia in questa occasione e sino ad oggi e sempre, sono sempre rimasti invariati, di massima stima e sempre di massima collaborazione, anche nel momento in cui io inizio alcune indagini col sito di VeraLeaks, proprio per separare alcune responsabilità, perché parto sulla questione mitili, dove poi di fatto arrivano alcune minacce, e parlandone con Alessandro gli dico: "Alessandro, io voglio andare avanti sulla questione mitili", però Alessandro mi dice: "Però fai attenzione, perché già io nel 2011 ho ricevuto minacce", e quindi ho detto: "Va bene, io proseguo e continuo la cosa su un sito di mia proprietà, dove se mi arrivano minacce o questioni legali ne rispondo semplicemente io". Quindi, benché qui io ho sempre rapporti ottimi con Alessandro, e anche oggi, avendo già avviato le attività di VeraLeaks a maggio di quell'anno ho ritenuto dare sfogo all'effetto mediatico del sito VeraLeaks con questa vicenda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Possiamo andare avanti, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, pagina 22, praticamente al... uno, due, tre, quattro... al quinto rigo c'è l'Ingegnere Benito che dice: "Eh, allora, se voi andate su Google e cliccate Ingegnere Benito Misurale dice ingegnere pazzo. Lo sapete perché mi chiamano pazzo?" Ecco, lei mi conferma, senza che la sentiamo questo pezzo, che

l'Ingegnere dice questa roba, queste cose?

TESTE L. MANNA - Mi fido della trascrizione, sia della vostra che quella del Perito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, questo soltanto per delegittimare ulteriormente il lavoro fatto da Caforio che continua ad indicare "Uomo 1" in tutta la relazione, quando quantomeno con riferimento a questo passaggio è assolutamente esplicito che l'Uomo 1 si autoqualifichi come Ingegner Benito Misurale. Solo per questo, grazie. Senta, questo Ingegnere Misurale, Benito Misurale, parlava in italiano o parlava in tarantino?

TESTE L. MANNA – È una bella domanda! Sinceramente non ricordo bene, però probabilmente alcuni passaggi discorsivi potevano essere anche in dialetto. Non ricordo in questo momento sinceramente. C'è la probabilità che possano essere anche in dialetto, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, nel pezzo: "Lo sapete perché mi chiamano pazzo? Perché nel 2004 quando andai al salone di Genova dicendo che con questi miei due brevetti le barche a vela sarebbero andate più veloci di barche a motori, motorizzate con migliaia di cavalli turbo diesel, tutti i colleghi dissero: <<Ma lei è un pazzo! Ma è impossibile!>> Così oggi è in realtà. Nah! Guardate, non è che dico io, e un Rettore dell'Università di Genova mi ha ringraziato perché mi chiese documentazioni. Nah! Barche a vela che camminano a trenta nodi, barche a vela che camminano a trenta nodi". Luciano: "Ah! Sul fare vela". Benito: "Come ci fossero barche a motore. Mò dobbiamo vedere di dare una mano a questo ragazzo". Luciano: "Eh, dobbiamo andare in Procura, dobbiamo andare in Procura, e la cosa importante è ora, io sono qui, sbobino quello che è più o meno. Poi lì sicuramente si faranno altre domande. L'unica cosa su cui – no – che ho un dubbio è l'intervento che potrà magari inserirsi anche in questo processo in corso probabilmente, è l'arco temporale che tu denunci che è sino al 2007, dopodiché tu non hai contezza o testimonianza di quello che è stato fatto dopo". La domanda è questa, Benito dice: "Mò dobbiamo vedere di dare una mano a questo ragazzo". E lei gli risponde: "Eh, dobbiamo andare in Procura", e poi non le ripeto tutto il pezzo. Che cos'è questa mano che dobbiamo dare a questo ragazzo?

TESTE L. MANNA – Non ne ho idea.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Misurale. Eh?

TESTE L. MANNA - Non ne ho idea, perché il signor Benito in quel contesto ha detto tantissime cose, ha parlato tanto, l'avete visto anche voi sull'audio, ha sinceramente impedito anche a me di apprendere bene le informazioni del Misurale, perché naturalmente si interrompeva la discussione e lui parlava delle sue cose, quindi io non ho potuto apprendere tutto, e ciò conferma anche il fatto che alcune cose che io poi riporto nell'articolo, che non sono qui contenute, poi devo apprenderle dopo in una



telefonata successiva al Misurale, proprio perché qui il padre è intervenuto diverse volte. Cosa significa davvero... cosa significhi "Dobbiamo aiutare questo ragazzo"... Io penso che sia: "Aiutiamolo in questo contesto", nel contesto in cui sta raccontando una cosa, e quindi diamo avvio alla sua denuncia. Io la intendo in questo senso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, quando poi Misurale alla pagina 24 dice... sta parlando del brevetto e dice: "Perché se no brevettare costa. Mi sono venduto un appartamento, costa pure mantenere i brevetti e io..."

P.M. M. BUCCOLIERO – Misurale chi, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Misurale Ingegnere.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi Benito?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Benito. "...e io per colpa della Magistratura, a fronte di miliardi di euro di fatturato non ho incassato un centesimo per quello". Luciano: "Purtroppo quando c'è un brevetto buono interviene naturalmente la Magistratura". Allora, innanzitutto le volevo chiedere: qui abbiamo Misurale padre che dice che brevettare costa, che si era venduto già un appartamento, e poi dice che praticamente per colpa della Magistratura lui aveva avuto questi problemi. E lei però dice: "Purtroppo quando c'è un brevetto buono interviene naturalmente la Magistratura". Ecco, che cosa voleva dire lei in questo contesto?

TESTE L. MANNA – Qui il mio unico obiettivo è fermare il signor Benito per comprendere il signor Antonio Misurale, per cui gli avrei potuto dire anche che ero biondo, volevo fermare il suo sfogo e ho detto questa frase. Sinceramente ora non ricordo. Lui continuava a parlare, non mi interessava.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Signor Manna, ma era lucida questa persona o no? Perché, diciamo, dalla lettura...

TESTE L. MANNA – Era un contesto... Sì, lucida, posso dire sì lucida, però in un contesto una persona anziana, molto logorroica, e posso dire anche che voleva semplicemente prendere la scena in quel momento, dove quattro persone stavano parlando, e lui dimentica che c'è il figlio che ci sta raccontando una cosa, allo stesso tempo ci chiede di... mi chiede – no? – "Possiamo aiutarlo?", però lui continua nella sua conversazione di brevetti che io apprendo in quel momento. Ha parlato di tremila altre cose che probabilmente non ricordo e che stanno qui riportate. Ma il mio unico obiettivo era fermare lui e sentire Antonio Misurale. Probabilmente, non ricordo bene ma da qualche parte poi intervengo per ridare la parola ad Antonio, perché lui parlava. Il mio unico obiettivo era fermare lui e sentire Antonio Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Senta, se va poi a pagina 25... Vedo il pezzo, se no poi il Pubblico Ministero mi riprende. Vediamo da dove possiamo prendere senza

interferire. C'è Antonio che dice: "Perché Vincenzo aveva... io so che Vincenzo aveva un bel... cioè parecchi". Ingegnere Benito, interviene lui però non c'entra niente, sta parlando di un altro discorso. Luciano comprende: "Tutto completo". Massimo: "Il che significa che con Vincenzo lavoravano anche sette, otto persone per mantenere". Antonio: "Me lo ha raccontato Vincenzo, me lo ha anche raccontato anche questo nostro amico, Angelo Fanelli". Massimo: "Eh!" Antonio: "Che fa il custode presso l'Aula Bunker, che Vincenzo disse: << Va be', non lo vendo più, non lo faccio più il formaggio, non faccio più il latte, almeno non mi ammazzavano>>". Poi, ancora, Massimo: "Gli volevano uccidere pure i cavalli", dice: "Ma io dai cavalli non è che prendo latte, non è che..." Antonio: "Eh, eh!" Massimo: "Io ai cavalli li uso, perché io di ippica". Allora, la mia domanda è questa.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dal passaggio che le ho letto, e se vuole lo può anche rivedere, pagina 25, Antonio ha una - per quello che lei ha appreso - una conoscenza sia di Vincenzo che partecipa al processo sia di questo Angelo Fanelli che non so chi sia?

TESTE L. MANNA - Io non so chi sia Angelo Fanelli, non lo conosco e apprendo in quel momento. Lui cita questo Angelo Fanelli e non so chi sia, e non so in che contesto loro si siano conosciuti. Così come non so in che contesto si sono poi conosciuti con Vincenzo, benché prima dice che si sono incontrati al processo, cioè io apprendo in quel momento del loro rapporto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perfetto.

TESTE L. MANNA - Però questo Fanelli non so chi sia. Perché qui sta parlando con Massimo anche tra l'altro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Perché poi, a pagina 26, proprio il primo rigo, leggo: "Vincenzo ha detto pure latte, non faccio più formaggio e niente". Quindi, comunque Antonio lei apprende in quel contesto che parla con Vincenzo?

TESTE L. MANNA - Sì, sta parlando di Vincenzo Fornaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - All'inizio sì, parla dei loro incontri alle udienze, e poi prosegue qui il discorso sulla questione masseria, sulle attività, sulle pecore, i cavalli.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, qua c'è il passaggio praticamente in cui... siccome l'Ingegnere Benito sta - come ha detto lei prima - parlando dei suoi brevetti, delle sue opere, dice Benito: "Perché le barche sono giocattoli per i grandi". Benché il perito abbia detto che "le banche sono i giocattoli per i grandi", invece parla di barche, perché fino a quel momento sta parlando di barche.

P.M. M. BUCCOLIERO - Dove Avvocato? Chiedo scusa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 26, deve andare verso la fine.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, questo non lo può dare per scontato, perché lo dobbiamo chiedere al teste.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lo do per scontato perché... Lo do per scontato perché l'ho sentito, solo per questo. Però se volete lo risentiamo, glielo do proprio per certo. Perché me ne ero accorto io da solo, per questo lo do per scontato.

P.M. M. BUCCOLIERO – Troppe cose diamo per scontato Avvocato! Possiamo pure sentirlo, che poi non credo che abbia una grande rilevanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sentiamolo, sentiamolo, sentiamolo. Così le faccio sentire che io ho ragione. Io non dico cose di cui non sono certo, mai!

P.M. M. BUCCOLIERO – Va be'! Quindi Presidente la domanda qual è?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La Presidente ha messo in dubbio il banche e barche, e quindi io mi taccio. Quando la Presidente mette il dubbio aspetto il...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Vogliamo sentire questo punto? Però iniziamo da prima insomma, perché si parla di fare i miliardi, quindi si parla di denaro prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, perché sostiene Benito Misurale che con i suoi brevetti si sarebbe potuto fare i miliardi, eccetera. Sta parlando dei suoi brevetti. C'è una trasformazione praticamente di una imbarcazione normale da barca normale a catamarano con un tasto, e quindi questo brevetto... È come avere una Berlina, voler dare un passaggio a delle persone, la Berlina ce l'hai completamente occupata, e quindi anche se è piena è come premere un tasto, aumenti e diventa una station wagon e puoi dare il passaggio alle persone.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, sentiamo allora questo punto?

*(Si procede all'ascolto dell'audio).*

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, forse è diverso dalla trascrizione però. Forse è leggermente diverso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non è facile trovarlo.

P.M. M. BUCCOLIERO - Il fatto di dare una mano, io... Non è proprio nella sequenza che... Però, prego. Abbiamo preso proprio quello giusto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Un po' più avanti. Un po' più avanti.

*(Si ascolta l'audio).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ha sentito Presidente? Erano le barche che sono giocattoli per i grandi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, sì, infatti. Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Faccio l'ultimo pezzettino, c'è la domanda sul pezzetto dopo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Venti secondi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

*(Si continua a sentire l'audio).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La domanda è questa: dalla sua voce io sento che quando si passa poi all'argomento, perché Massimo... c'è un passaggio in cui Massimo prima dice: "Però la cosa, cioè sì, per i grandi ricchi direi. C'è poi quel fatto...", e passa finalmente ad un argomento più... che ci interessa. "C'è poi quel fatto lì di come è stato licenziato che è veramente una cosa incredibile". E Luciano dice: "Eh!" Antonio: "Sì, perché poi questo mi sono arrivate... mi sono incominciate a piovere... Ecco perché io dico che è stata anche colpa sua". Luciano: "Che è quello pure che ha raccontato nel video, no?" Allora la mia domanda è: ma qua...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, la vogliamo risentire questa frase Presidente per cortesia, se è possibile?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì. Decide la Presidente, io dico sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Io al Presidente ho chiesto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, sì. Possiamo risentirla.

*(Si risente l'audio in oggetto).*

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Posso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Qui a me sembra chiarissimo che lei ha conoscenza del contenuto del video, perché lei addirittura lo anticipa e dice: "Questo è quello che ha raccontato nel video", quindi lei sa che cosa c'è in quel video.

P.M. M. BUCCOLIERO – Opposizione alla domanda, Presidente. Lei non può dire: "Sembra chiarissimo" o "Sa". Fa la domanda se sa o meno, tant'è che è pure interrogativa.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, io faccio la mia considerazione, sto in controesame.

A me sembra chiaro.

P.M. M. BUCCOLIERO – E va be', ma la considerazione...

*(Sovrapposizione di voci).*

P.M. M. BUCCOLIERO - ...la domanda al testimone.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lui mi dirà: "No, non è chiaro per me".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, può rispondere. Quindi lei dice...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Pronuncia questa frase: “Che poi è quello che ha raccontato nel video”. Quindi il video l’aveva visto?

TESTE L. MANNA – Assolutamente no, grazie per avermi ricordato questa parte. Questa domanda giustifica in quel momento il fatto... voglio una conferma che lui in quel video ha raccontato anche queste cose o... insomma, questo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quali “queste cose”?

TESTE L. MANNA – Questo suo racconto, e di questo video mi era stato...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ma di che cosa si parlava?

TESTE L. MANNA – Del video mi era stato annunciato da Massimo Castellana, che loro avevano già registrato un video e che lui aveva già fatto deposizioni in merito al suo contesto di lavoro. Quindi io so già che lui ha già fatto un video, questo video – ripeto quello che ho detto ieri – non so dove l’hanno registrato, né quando né con chi. Poi qui dicono che l’hanno fatto, quindi lo apprendo qui in questo momento. Me lo ha detto prima ancora Castellana quando mi dice: "Dobbiamo incontrare Misurale. Noi l’abbiamo già sentito e abbiamo fatto anche un video". E qui gli chiedo: "Queste cose le hai anche dette nel video, no?" Gli faccio una domanda. E' a conferma del fatto che io sto chiedendo conferma che nel video ci sono le stesse cose, perché questo video non l’ho mai visto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta quest’altro pezzo però, sempre suo.

*(Si procede all’ascolto dell’audio).*

P.M. M. BUCCOLIERO – Dove siamo, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Pagina 29-30 praticamente, all’inizio.

*(Si ascolta l’audio).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qui c’è un passaggio che a me sembra ancora più chiaro,

in cui lei dice di avere il video, di averlo nella disponibilità. Mi pare che...

TESTE L. MANNA – È la stessa risposta di prima: so dell'esistenza...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Fa anche il confronto, eh!

TESTE L. MANNA - Come?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Fa anche il confronto in quello che dice, parla di sovrapponibilità. Cioè, dice praticamente che sono sostanzialmente identici.

TESTE L. MANNA - Aspetti, lo rileggo.

*(Il teste prende visione del documento).*

TESTE L. MANNA - Dove?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dov'è che dice che sono identici?

*(Voci in Aula).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, dice: "Io ho anche la registrazione, questa... insieme a questa, più o meno diciamo siamo lì. Più o meno quello che ha detto in video, più o meno". Quindi sul punto che cosa risponde?

TESTE L. MANNA – Quello che ho già detto: io so che c'è un video, c'è la disponibilità di un video di cui mi ha raccontato Massimo Castellana. Io non dispongo di questo video, e di fatto quando poi vado dal Pubblico Ministero...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi là praticamente... qui lei sta dicendo...

TESTE L. MANNA - Sto dando per scontato che c'è un video.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Possiamo dire che non sta dicendo il vero quindi allora? Lei non ce l'ha il video?

TESTE L. MANNA – No, no, non è proprio così. So che esiste un video e posso disporre... la disponibilità di un video di cui Massimo Castellana mi ha appunto informato. Quindi so che c'è un video e Massimo mi ha detto: "In questo video ha raccontato in merito alle sue attività di campionamenti, laboratorio e delle matrici ambientali". Quindi io so che a monte ho già diciamo un... posso essere sicuro che ho un'altra registrazione di cui mi ha parlato Massimo Castellana, io poi alla fine non faccio neanche una relazione così come gli ho promesso; vado a sbobinare, faccio l'articolo e vado dal dottor Buccoliero direttamente con il mio audio e la relazione. Di questo video non ho contezza proprio. So che esisteva, me ne ha parlato Castellana che questo video parlava delle stesse cose, però...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, le faccio sentire quest'altro pezzettino. Tre secondi.

P.M. M. BUCCOLIERO – Dove siamo Avvocato?

AVVOCATO D. CONVERTINO – Pagina 30.

TESTE L. MANNA - 30.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, pagina 30 dove?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A metà.

*(Si sente l'audio).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei lo ripete ancora.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - "Io ho già il video".

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi ancora... cioè, anche in questo caso non diceva la verità...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...a Misurale lei?

TESTE L. MANNA – No: "Ho già il video, dispongo..."

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lo doveva usare per sbobinare.

TESTE L. MANNA - Dispongo di un video.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei praticamente...

TESTE L. MANNA - No, per sbobinare è l'audio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Facciamo rispondere, facciamo rispondere. Che stava dicendo?

TESTE L. MANNA – Sì. Che dispongo di un video di cui mi ha parlato Castellana. Quando parlo di sbobinare parlo di sbobinare naturalmente l'audio, perché poi più avanti andiamo sulla questione mail dove io gli dovrei fare l'eventuale relazione dello sbobinare e lui poi mi deve correggere l'eventuale deposito del documento, che poi alla fine non facciamo più. Quando dico: "C'ho il video", dispongo di un video di cui Castellana mi ha parlato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Trenta secondi ancora. Proprio di seguito.

*(Si procede all'ascolto dell'audio in oggetto).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, senta, ha sentito praticamente questo passaggio?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Innanzitutto le faccio notare questo, che c'è un punto a metà della pagina, di questa ultima pagina, in cui lei quando dice: "Io faccio questo testo



di massima. Lui in effetti su quel video ha già detto parecchia roba. Ci mettiamo quello che ci dobbiamo mettere, qui alla fine ha confermato quello che ha detto, e sperando soltanto che il periodo di riferimento della denuncia sono dieci anni". Qui, in questo passaggio è ancora più esplicito il fatto valutativo, cioè che lei fa una comparazione con quello che era presente nel video, perché dice che ha confermato. Quindi in questo video ci sono le stesse cose che ha detto Misurale nel corso di questa sua registrazione.

Come me lo spiega?

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha già risposto Presidente, ha risposto per la decima volta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no. Questo è diverso, eh, Presidente!

P.M. M. BUCCOLIERO – Ah, è diverso?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche su questo punto cosa risponde?

TESTE L. MANNA – Assolutamente, faccio riferimento a questo video che dispone il signor Castellana nel loro incontro fatto in precedenza, non so quando, in cui mi dice che ha fatto deposizioni su questa attività. Io in questo momento gli sto dicendo: "C'ho questo, c'ho il video", mi attengo semplicemente all'informazione che ho avuto da Castellana, tutto qua. Gli sto dicendo erroneamente, ma mi rendo conto che erroneamente gli dico: "Ho visto il video". Io questo video non l'ho mai visto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, ma ci mancherebbe! Ma io prendo atto di tutto, non si preoccupi, non c'è nessun problema. Senta, lei prima - le ho fatto una domanda specifica - aveva detto che la mail gliel'aveva mandata Antonio Misurale, da quello che leggo qua sembra invece che la ricostruzione sia nel senso della domanda che io le avevo fatto prima, perché lei dice... Antonio dice: "Allora segnati la mia e-mail: a.misurale". Luciano: "Anzi, fai una cosa, la metto direttamente su Gmail così tu invii ora dalla mia e-mail, invii una e-mail vuota, e così c'hai già la mail. Scrivila già qui tu". Sembra da quello che leggo che lei dia il telefono a Misurale, Misurale sul suo telefono...

TESTE L. MANNA – Sì, lo confermo. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Si scrive correttamente il suo indirizzo mail, l'indirizzo di Misurale e lo invia praticamente a lei. Anzi, mi scusi, ho detto male: che sta utilizzando il suo telefono in partenza, mette l'indirizzo Misurale, quindi c'è questo invio.

TESTE L. MANNA – Sì, sì. No, comprendo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Conferma quindi?

TESTE L. MANNA - Comprendo che da qui si comprende una cosa differente rispetto a quello che ricordavo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Certo.

TESTE L. MANNA – Io... se volete possiamo pure accendere il telefono e vedere l'e-mail del 23, non c'è problema. Poi se ho dato io il telefono... Io ricordavo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Possiamo vedere quante poste inviate ci sono a Misurale dal suo telefono?

TESTE L. MANNA – Assolutamente, per me non c'è problema.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, che cosa dobbiamo vedere Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – Dobbiamo fare una perizia sul telefono di Manna?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, senza perizia, una domanda era.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha già chiarito, la domanda l'ha già chiarita.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' una domanda.

TESTE L. MANNA – Io ricordo con esattezza che c'è questo scambio del 23, io c'ho l'e-mail del 23 di giugno con a.misurale. Ora, in questo contesto, da qui, comprendo che o l'ho dato io e ha scritto Misurale o l'ha fatto dal suo cellulare. Prima ho detto l'ha mandato dal suo cellulare, da qui probabilmente si evince che io gli ho dato il telefono e lui ha scritto. Comunque io ho una e-mail inviata che è appunto quella del 23.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Inviata da lei o inviata da Misurale?

TESTE L. MANNA – In questo momento, da quello che leggo viene il dubbio anche a me. Ho un'interlocuzione di posta elettronica inviata il 23 di giugno, di questo ne sono sicuro. Da qui mi rendo conto che effettivamente o ricordavo male, o l'ho inviata io o l'ha inviata lui.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta...

TESTE L. MANNA - Mi serviva proprio come promemoria, per avere il suo indirizzo e-mail a cui io avrei dovuto rispondere per fare quella relazione, tutto qua.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sena, alla pagina 29, in fondo, praticamente noi abbiamo lei che dice... Luciano: "Allora Antonio, allora, io settimana prossima sono fuori Taranto". Ingegnere Benito: "Gliela date una mano a questo ragazzo?" Luciano: "Assolutamente, certo, andiamo in Procura insieme". Ingegnere Benito: "In nome di Dio ve lo dico". Luciano: "Assolutamente". Ingegnere Benito: "Perché io praticamente... la nostra situazione è veramente un po' tragica". Luciano: "Eh, il fatto dell'uscire, come sei stato licenziato, hai fatto causa e cose?" (Rilegge) "Dell'uscire, come sei stato licenziato, hai fatto causa e cose?" – "Sì". Luciano: "Va be! Quella è una cosa a parte. Invece la denuncia sulle cose dei valori truccati, quelli non hai mai depositato niente?" – "No". Allora, la mia domanda è: per l'ennesima volta c'è l'Ingegnere Benito Misurale che vi fa una richiesta specifica e ci dice: "Gliela date una mano a questo ragazzo?"

Allora, la mia domanda è questa: vi prendete un appuntamento per il 04 luglio al suo rientro, no? Perché lo abbiamo sentito. Se vuole glielo rileggo.

TESTE L. MANNA – No, no, no, è chiaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Vi date un appuntamento al 04 di luglio, ormai avete anche schematizzato praticamente quello che dobbiamo dire in maniera sintetica dice lei.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Avete sintetizzato i punti, qualcuno forse scriveva là in quel contesto? Perché sembrava... No? Stavate focalizzando i punti. Avevate la registrazione, stavate focalizzando i punti, vi date un appuntamento al 04 di luglio.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, non c'è nessun appuntamento al 04 luglio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Dice semplicemente: "Ci vediamo..."

TESTE L. MANNA - Io che torno.

P.M. M. BUCCOLIERO – "Anzi, io rientrerò il 04 luglio", non è che dice: "Okay, il 04 luglio ci incontriamo alle ore tot, a casa e ci incontriamo".

AVVOCATO – "Tra due settimane sono..."

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lo rileggiamo. Lo rileggiamo.

P.M. M. BUCCOLIERO – E rileggiamo!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – "Quindi messo così, e poi dobbiamo andare lì a depositare. La settimana prossima sono fuori e ti faccio..."

P.M. M. BUCCOLIERO – Dove sta leggendo, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – All'ultima pagina, sopra sopra, Luciano.

P.M. M. BUCCOLIERO – Di pagina?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – 31.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

TESTE L. MANNA - "Quindi messo così, poi dobbiamo andare lì a depositare. La settimana prossima sono fuori e ti faccio questo. Ci scambiamo il testo, tu lo correggi, nel frattempo tra due settimane io sono qui, andiamo in Procura. Anzi, tra due settimane, in teoria il 04 dovrei essere già qui, vediamo".

P.M. M. BUCCOLIERO – Eh! Quindi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay. La domanda è semplice: avevate il testo, cioè la registrazione, avevate il riassunto, perché lei ha detto: "Dobbiamo fare una cosa sintetica, la prepariamo", l'avete preparata sintetica, ormai avete i concetti principali, vi

date un appuntamento di massima...

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, c'è ancora opposizione. "L'avete preparata sintetica". Che fino ad ora ha detto...

TESTE L. MANNA - Solo l'audio.

P.M. M. BUCCOLIERO - ...che nonostante nella registrazione si parla di un testo preparatorio poi non è stato più fatto e si sono...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, l'avete preparata... l'avete preparata sintetica...

P.M. M. BUCCOLIERO – Che cosa?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Guardi, Pubblico Ministero, gliel'ho fatto sentire...

P.M. M. BUCCOLIERO – Insomma...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...direttamente, in cui...

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha chiarito il punto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il teste ha detto che in realtà non è stata mai elaborata questa relazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no! No, no! Presidente, cerco di essere chiaro, no? Il teste praticamente, e l'abbiamo anche sentito...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...ha fatto poi il riassunto, ha detto: "Riassumiamo" e ha indicato i punti. Adesso glielo trovo proprio, l'abbiamo sentito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma verbalmente Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Verbalmente.

P.M. M. BUCCOLIERO – Durante la registrazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Verbalmente. Durante la registrazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo. Certo. Avete focalizzato...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – Quindi la domanda...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ha riassunto i punti toccati.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti ho chiesto: "Per caso avete preso appunti?" e lui ha detto di no, non ha preso appunti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No.

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ha detto che... Infatti ho detto io...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi la domanda qual è?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Avete sostanzialmente riassunto... Ecco, la pagina 30 Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO – E' chiaro, è chiaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io ho scritto affianco a me: "Preparano..."

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, l'abbiamo anche sentita.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Hanno fatto un riepilogo un po' di quelle che erano state le dichiarazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto. Allora in maniera schematica dicendo i fatti. Allora, sono stati truccati, ho chiesto poi quello che interessa, quali sono i dati che vengono truccati? I dati sono stati manomessi dalle macchine", e continua, e fa la sintesi, okay?

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi avevate...

TESTE L. MANNA – Sempre verbale, sempre in maniera verbale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sempre verbale. Avevate praticamente sia il dato diciamo più analitico di tutta questa registrazione, avevate il video precedente in termini di disponibilità del suo amico Massimo...

TESTE L. MANNA – Castellana.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Castellana; avevate anche il riassunto, nel senso che avevate individuato i punti qua sinteticamente. Lei dà una disponibile di massima per il 04, quindi dà un'indicazione: "Io rientrerò e quindi possiamo vederci". 04 di luglio, io le ho letto i due passaggi più eclatanti, ma in totale sono tre, in cui Benito Misurale dice: "Ma la dovete dare la mano a questo ragazzo?" Benito Misurale dice: "Noi stiamo proprio in maniera... una cosa tragica" dice, dice che si è venduto l'appartamento, dice che i brevetti costano per mantenerli. Fa tutto questo preambolo. Poi però dal 04 di luglio noi dobbiamo aspettare il 16 di novembre, perché voi invece di andare dal solito carabiniere... Comandante dei Carabinieri... lei va direttamente invece nella stanza numero 10 del Pubblico Ministero Mariano Evangelista Buccoliero. Allora...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E qual è la domanda, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La mia domanda è: come mai noi abbiamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto più di una volta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no! Presidente, un secondo soltanto. Io le ho fatto una premessa: era tutto pronto rispetto a questa cosa...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma chi l'ha detto che era tutto pronto, Avvocato? Se il teste...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Era tutto pronto rispetto a quello che ho detto io, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...ha detto che non ha mai elaborato questa relazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no. No, no! Presidente... Presidente, mi perdoni, era...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Sono due giorni che dice che non è mai stata elaborata questa relazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, non mi sono spiegato. Non mi sono spiegato. No Presidente, ho sintetizzato, non me lo faccia ripetere. Il nucleo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Deve sintetizzare però...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il nucleo praticamente di quello che dovevano fare, avevano... Presidente, avevano la registrazione e avevano...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, allora la domanda com'è? Come mai è passato tanto tempo?

TESTE L. MANNA – Dal 04, lei arriva praticamente alla stanza numero 10 del Pubblico Ministero alle 09:30, 16 novembre 2018.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto più di una volta Avvocato a questa domanda. Comunque, se gliela vogliamo fare gliela facciamo un'altra volta.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente? Presidente? Presidente, io faccio rilevare alla eccellentissima Corte che ieri siamo stati un pomeriggio intero proprio su questo aspetto, perché si presenta il 16? Ha dato sempre la stessa risposta: "A seguito del sequestro ho ritenuto che assumesse importanza questa cosa qui". Punto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, va be'! Abbiamo abbondantemente... abbiamo abbondantemente...

P.M. M. BUCCOLIERO – Basta! Dobbiamo ripetere sempre le stesse... Un pomeriggio intero.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No! No, no, no! Io cerco di essere... Do per acquisito...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, l'abbiamo chiesto e richiesto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, do per acquisito tutto quello che ha risposto. Allora la domanda gliela formulo in maniera diversa.

TESTE L. MANNA - Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi spiega se ci sono delle ragioni diverse e ulteriori rispetto a quelle che lei ha detto ieri con riferimento al sequestro e poi con riferimento a tutta la produzione documentale che ha fatto la Difesa? Non la riprendiamo. Ci sono altre ragioni che la portano a ritardare questo... la comunicazione di questo documento alla Procura della Repubblica?

TESTE L. MANNA – Così come ho detto ieri, semplicemente miei questioni personali, perché tra il lavoro, mi spostavo su diverse città, e poi insomma avevo anche una famiglia non a Taranto. Tanti impegni hanno portato poi a...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, mi spiega come ha fatto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Hanno portato a?

TESTE L. MANNA – Mi ha portato a tralasciare diverse... diverse... diverse cose che dovevo

fare, tra cui anche questa, sino a non riuscire a produrre anche nell'immediato quello che era appunto sbobinare quell'audio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, noi abbiamo... 17 ottobre c'è l'articolo su... Lei preannuncia su Facebook questa vicenda.

TESTE L. MANNA – Anche l'anno? Mi perdoni, perché...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - 17 ottobre 2018.

TESTE L. MANNA - Okay.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Poi abbiamo l'articolo online 11 novembre 201.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E poi lei va in Procura 16 novembre 2018.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La mia domanda è questa: lei, che con il modulo diciamo Peacelink...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...format Peacelink insieme a Marescotti andavate dal Comandante dei Carabinieri Ta...Come ha detto che si chiama?

TESTE L. MANNA – Tamborrino.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Tamborrino. Quello era il modulo Peacelink. Volevo chiederle: lei quante altre volte era andato invece in Procura?

TESTE L. MANNA – Non ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Se ci era andato, eh!

TESTE L. MANNA – Di lì, nella stanza del dottor Buccoliero ero già stato per la scarica Mater Gratiae.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Per la?

TESTE L. MANNA - Per la scarica Mater Gratiae. In questo momento ricordo di aver anche trattato questo argomento in quella stanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Senta, e mi spiega una cosa?

TESTE L. MANNA - Sempre per denunce mie in merito alla scarica, che anche in quell'occasione avevo ritenuto portare avanti da solo e non con il metodo Peacelink.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Rispetto a quelle date che le ho indicato io...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...lei a Misurale quando lo avverte per dire che diciamo si sta riaprendo lo scenario della sua deposizione?

TESTE L. MANNA – Questa data, così come ho detto ieri, non riesco ad identificarla, però proprio in quel periodo, nell'arco del sequestro Leucaspide, e quindi poi in tensione di pubblicazione, lì mi sento con Misurale...



AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA - ...e acquisisco anche ulteriori informazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E l'appuntamento praticamente per andare con Misurale in Procura e andare proprio quel giorno alle 09:30 e trovare disponibile alle 09:30 il dottor Mariano Buccoliero che lo aspetta, o non so, il Luogotenente Calò, che prendono e vi ricevono immediatamente alle 09:30, come si era... come è stato possibile insomma?

TESTE L. MANNA – Sinceramente non... Sinceramente non lo ricordo. Sono andato in Procura e ho... come ho detto ieri ho bussato la porta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Quindi lei non era sicuro che c'era il dottor Buccoliero, cioè è andato a tentativi diciamo?

TESTE L. MANNA – Sì, certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E' andato a tentativi. Ha detto a Misurale: "Senti Misurale, vieni".

TESTE L. MANNA – No! Attenzione, quella è la volta seconda. Avevo capito la prima.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah!

TESTE L. MANNA - Parlava della seconda, del 20?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Mi dica lei. Quindi, praticamente lei ha detto a Misurale: "Vieni che andiamo a provare"? No, la seconda volta dice a Misurale, com'è il fatto?

TESTE L. MANNA – Di quale data sta parlando, del 16 o del 20?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, io lo sto chiedendo a lei. Lei. A me stupisce, comprende, no?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Cioè che noi Avvocati non dico che dobbiamo chiedere l'appuntamento ma quasi per parlare con i Pubblici Ministeri, e sappiamo... andiamo a vedere se c'è, se non c'è. Lei invece sta dicendo che praticamente chiama Misurale e dice: "Beh, stamattina andiamo a tentare, vediamo se troviamo il dottor Buccoliero in stanza".

TESTE L. MANNA – No, no. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No.

TESTE L. MANNA - Non è a tentativo con Misurale, assolutamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, e come funziona?

TESTE L. MANNA - Anche perché ieri ho anche detto in merito: ci eravamo sentiti, avevamo preso appuntamento al bar "Al caffè", quindi lì ci siamo sentiti e abbiamo preso appuntamento, non è casuale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Con Misurale?

TESTE L. MANNA – Sì. Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E col dottor Buccoliero come l'ha preso l'appuntamento?

TESTE L. MANNA – Presumo la volta precedente, che c'eravamo visti il 16.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah! Quindi, praticamente lei dal 16...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...prende sostanzialmente un appuntamento per... mi pare il secondo giorno è il 20.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Okay.

TESTE L. MANNA - Ecco perché le stavo dicendo: qual è, il 16 o il 20?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Adesso...

TESTE L. MANNA - Perché il 16 ho... cioè ho imboccato, mentre poi mi sono sentito con Misurale, abbiamo preso appuntamento al bar che è all'angolo, di fronte alla Procura, c'era anche l'Ingegnere lì e quando l'ho visto ho detto: "Oddio, speriamo insomma che rimane qui al bar", e lì è rimasto, anzi poi è andato via. E poi ci siamo... ho detto a Misurale: "Okay, io salgo sopra". Sulle scale poi ho visto Misurale che mentre saliva dice... Gli ho chiesto: "Il documento l'hai portato?" Si era dimenticato il documento e ha chiamato il padre che poi gliel'ha portato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ho capito.

TESTE L. MANNA – Presumo che l'appuntamento col dottor Buccoliero l'abbiamo preso il 16, presumo, il 16 stesso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi, praticamente, per riassumere, lei ricorda che quando è andato con Misurale aveva l'appuntamento con Buccoliero, giusto? Cioè in quella maniera.

TESTE L. MANNA – Sì, l'abbiamo... Il 16, quando io poi sono tornato... il 20 ho portato anche il registratore se non erro. Il 20 era che l'ho portato. Quindi dovevo ritornare io e poi eventualmente fare ascoltare la deposizione del signor Misurale al dottor Mariano Buccoliero.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci sono altre domande, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, senta, semplicemente perché rimanga a verbale Presidente, se vuole le offriamo in consultazione la documentazione da cui risulta che praticamente il 16 novembre alle ore 09:30 viene sentito Manna per la prima volta e alle ore undici praticamente e trenta viene sentito Misurale, Antonio Misurale, dello stesso giorno del 16. Praticamente alle ore 11:00, esatto. E quindi per l'ennesima volta

abbiamo delle indicazioni distoniche da parte del teste. Ecco, usiamo questa locuzione elegante.

*(Intervento fuori microfono).*

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Beh, no, è un ricordo... gliel'ho fatto ripetere tre volte, aveva proprio questo ricordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, vuole depositare queste spontanee dichiarazioni?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì. Sì, sì, al solo fine di dimostrare che ci ha riferito qualcosa che non corrisponde evidentemente al vero, perché l'appuntamento il 16 non lo prende per il 20 con Misurale, ma si presentano uno alle 09:30 e l'altro alle 11:00 in Procura.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene. Allora, ci sono altre domande? Su questa produzione c'è...

AVVOCATO - Presidente...

P.M. M. BUCCOLIERO - Nessuna, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Bene.

AVVOCATO - Presidente, scusi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Allora disponiamo l'acquisizione...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mi perdoni, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...ai meri fini del fatto storico.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, sì. Certamente, solo ai fini del fatto storico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Avevo dimenticato di chiederle due cose.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Uno: quando a novembre decidete di andare in Procura...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...lei è ancora in contatto con Massimo Castellana o è in brutti rapporti, ha litigato con Massimo Castellana?

TESTE L. MANNA - Non ricordo questo sinceramente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ma ha mai litigato con Massimo Castellana? Adesso è in brutti rapporti con Massimo Castellana?

TESTE L. MANNA - No, con Massimo Castellana...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Tanto io ho fatto richiesta di sentirlo, quindi sentiremo...

Cioè chiederò alla Corte di sentire Massimo Castellana.

TESTE L. MANNA – Con Massimo Castellana ci incontriamo per strada, ci salutiamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi non erano brutti rapporti? Non sono mai stati brutti diciamo.

TESTE L. MANNA – Dipende che cosa intende per brutti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Non avete litigato? Non avete litigato?

TESTE L. MANNA – Ma io ho discusso anche con persone a me vicine, cioè abbiamo avuto discussioni abbastanza semplici, ma litigare insomma...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, perché la domanda penso sorga a tutti spontanea.

TESTE L. MANNA - Dipende...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei fa la produzione praticamente di questa registrazione al Pubblico Ministero, però lei al Pubblico Ministero non dice niente della esistenza di questo video nella disponibilità di Castellana, non dice al Pubblico Ministero: "Pubblico Ministero, guardi che Castellana ha un video in cui questa persona presumibilmente due anni prima aveva sostanzialmente detto le stesse cose". Lei queste indicazioni a verbale non le dà...

TESTE L. MANNA - (Incomprensibile).

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...né produce questo video. Quindi c'è qualche ragione specifica per lui cui lei non fa questa cosa?

TESTE L. MANNA – No, nessuna ragione specifica, tant'è che non ricordo in quale preciso momento, quando incontro per strada Massimo Castellana e Cinzia Zaninelli informo loro che nella deposizione li ho citati, ho citato anche l'Associazione Genitori Tarantini, per cui non avevo nessun problema.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, però quando lei li cita nel primo verbale... Mi scusi, nel primo verbale, parla di Massimo Castellana e poi con riferimento...

TESTE L. MANNA – Il primo qual è? Quello del 16?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il primo è quello del 16, certo.

TESTE L. MANNA - Perché prima ho fatto confusione tra le due date.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Sì, sì, ho capito che la fa, certo. Al di là delle date, il problema non è quello. Va be', ma non fa niente. Genitori Tarantini...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...lei lo indica anche nel secondo verbale. Quindi fa riferimento... nel primo verbale lei fa riferimento a Massimo Castellana, nel secondo verbale lei fa riferimento a Genitori Tarantini, ma né nel primo verbale né nel secondo verbale lei dà indicazioni dicendo al Pubblico Ministero: "Guardi che queste persone hanno il video precedente che riguarda sempre questo signor Misurale". Lei non dà nessuna indicazione.

TESTE L. MANNA – Avvalora ciò che ho detto sino ad ora, cioè che io di questo video né avevo contezza...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, lei ne sa dell'esistenza. Lei ne sa dell'esistenza.

TESTE L. MANNA – Dell'esistenza assolutamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. Però non dà nessuna indicazione.

TESTE L. MANNA - Certo. Perché nel momento in cui ho preso l'audio e ho avuto altre informazioni telefoniche con Misurale, avevo tutto, per cui non avevo nessuna necessità di chiedere video a Castellana ed acquisire cose che probabilmente erano le stesse e identiche. Per cui ritengo assolutamente utile spiegare al Pubblico Ministero come ho conosciuto Antonio Misurale, e cioè presentato dai signori Castellana e Zaninelli, quindi racconto come l'ho conosciuto e do informazione anche al Pubblico Ministero. Però del video non vedo perché dovevo utilizzarlo o dire che c'era un video se avevo già tutte le informazioni a disposizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, Presidente, stiamo producendo gli estratti delle s.i.t. - che il Pubblico Ministero ci può dare conformità - per la verifica del dato temporale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E poi Presidente, chiedo al teste, e gli sottopongo in visione...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...degli estratti che sono stati fatti dal suo profilo Facebook in cui trovo una serie di frasi in cui chiudete l'aria a caldo, in cui vengono prese comunque delle posizioni contro l'Ilva, contro il patteggiamento, contro... Insomma, vorrei semplicemente che mi confermasse che sono presenti sul suo profilo Facebook tutte queste affermazioni che lo qualificano sostanzialmente – immagino che non abbia problemi in questo senso - come un ambientalista molto schierato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, se non ci sono opposizioni.

P.M. M. BUCCOLIERO – Nessuna, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Riconosce questi documenti come estratti dal suo profilo Facebook?

TESTE L. MANNA – Sì. Sì, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Ne chiede l'acquisizione Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, disponiamo l'acquisizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Presidente, io avrei bisogno di qualche minuto soltanto per... O mi dà per favore qualche... veramente un minuto, un minuto e mezzo di pausa

per riguardare i miei appunti, oppure se vogliamo impegnare il tempo con un collega, io mi guardo gli appunti e fate le domande. Perché avrei bisogno di fare una verifica finale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, iniziamo dall'Avvocato Mariucci. Prego.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie.

AVVOCATO MARIUCCI – Presidente, io avrei una richiesta che ha formalizzato l'Avvocato Annicchiarico di sentire come teste di riferimento Massimo Castellana, ai sensi dell'Articolo 195 del Codice di Procedura Penale; aggiungerei di sentire anche Cinzia Zaninelli, a cui ha fatto riferimento nel corso della deposizione più volte.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci riserviamo su queste richieste.

AVVOCATO MARIUCCI – E poi avrei una domanda che chiederei di poter fare, mi metto in coda se mi autorizza, mi dica lei.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego, può procedere.

AVVOCATO MARIUCCI – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – O ci sono altri difensori che hanno urgenza? Va bene. Prego, Avvocato Mariucci.

### ***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO MARIUCCI***

AVVOCATO MARIUCCI – Signor Manna, le chiederei questo: lei conosce anche il Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti?

TESTE L. MANNA - Non vedo chi parla.

AVVOCATO MARIUCCI - Sono qua, scusi.

TESTE L. MANNA - Perfetto. Sì.

AVVOCATO MARIUCCI - Lo conosce?

TESTE L. MANNA - Il comitato... sì, conosco i componenti del comitato, sì.

AVVOCATO MARIUCCI – Ma svolge un'attività per questo comitato?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO MARIUCCI – No. Senta, conosce il signor Domenico Rito?

TESTE L. MANNA – So chi è Domenico Rito, l'ho incontrato così sporadicamente alle varie manifestazioni, ma non... non ho rapporti con questa persona.

AVVOCATO MARIUCCI – Quali manifestazioni, scusi?

TESTE L. MANNA – Eh! Varie manifestazioni e incontri fatti in questi anni. Vari incontri. Cioè, + una persona che incontro alcune volte anche per strada.

AVVOCATO MARIUCCI – Quindi lo conosce?

TESTE L. MANNA - So chi è...

AVVOCATO MARIUCCI - Dice che lo incontra anche per strada, quindi quando lo incontra per strada parlate?

TESTE L. MANNA – Sì, nell'ambito... nell'ambito... No, nell'ambito delle manifestazioni ho detto. So chi è Domenico Rito però non ho... Cioè, conoscere per me è avere un rapporto con una persona, frequentarsi e fare delle cose insieme. Io con Domenico Rito non... So chi è Domenico Rito, lo conosco come persona Domenico Rito ma non ci frequentiamo.

AVVOCATO MARIUCCI – Ma quando dice che lo vede, ha detto le occasioni... manifestazioni ambientaliste, eccetera...

TESTE L. MANNA – Manifestazioni, sì.

AVVOCATO MARIUCCI – ...di che periodo più o meno?

TESTE L. MANNA – Possono essere quelle dei concerti del primo di maggio a...

AVVOCATO MARIUCCI – Di che anno? Per capire temporalmente.

TESTE L. MANNA – Così al volo è difficile. Possono essere 2017, 2016.

AVVOCATO MARIUCCI – Lei è a conoscenza del fatto che ha reso una deposizione in questo processo il signor Domenico Rito, lo sa?

TESTE L. MANNA – Sì, sapevo che... da informazioni forse lette sul web, vado a memoria, che comunque era coinvolto forse come testimone, non so.

AVVOCATO MARIUCCI – Non ha avuto occasione di parlare di questo fatto col signor Domenico Rito?

TESTE L. MANNA – Non ricordo.

AVVOCATO MARIUCCI – Non lo ricorda?

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo.

AVVOCATO MARIUCCI – Non lo esclude?

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo. In questo momento non lo ricordo, può essere che ci siamo scambiati – per dire – un commento sul social, non posso ricordare se ci sono state interazioni digitali con Domenico Rito, non lo posso ricordare. So chi è, anzi lo conosco meglio come profilo Facebook Domenico Rito, sono anche amico con lui.

AVVOCATO MARIUCCI – Amico su Facebook?

TESTE L. MANNA – Sì, sul social, e quindi ci può essere stata qualche interazione tra me e Domenico Rito a livello digitale. Questo non lo metto in dubbio.

AVVOCATO MARIUCCI – Certo, ci può essere stata.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO MARIUCCI – Ma non vi siete mai visti in Aula, in Tribunale?

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo.



AVVOCATO MARIUCCI – Non lo ricorda?

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO MARIUCCI - Anche questo non lo esclude?

TESTE L. MANNA - Non ricordo.

AVVOCATO MARIUCCI - Può essere accaduto?

TESTE L. MANNA – Non ricordo di essere stato presente alla sua deposizione.

AVVOCATO MARIUCCI – E in altre occasioni?

TESTE L. MANNA – Neanche, non... Non lo ricordo. Cioè, così, andando a memoria non ricordo di averlo incontrato nei vari ambiti diciamo processuali, attinenti a questo processo.

AVVOCATO MARIUCCI – Okay. Grazie, non ho altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Ci sono altri difensori?

AVVOCATO V. VOZZA – Sì, Presidente, qualche chiarimento.

### ***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO V. VOZZA***

AVVOCATO V. VOZZA – Salve, buonasera, l'Avvocato Vozza.

TESTE L. MANNA - Buonasera.

AVVOCATO V. VOZZA - Innanzitutto le vorrei chiedere questo: abbiamo appreso, e peraltro credo che il collega Melucci abbia anche documentato attraverso una produzione ad hoc, che lei il 23 aprile del 2014 presenta un esposto denuncia, come dir si voglia, per lo stato della Gravina Leucaspide, è corretto?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO V. VOZZA – Bene. Ieri le hanno mostrato alcuni stralci di articoli di stampa che credo lei abbia detto di non aver visto, di non ricordare, è corretto?

TESTE L. MANNA – Quelli inerenti...

AVVOCATO V. VOZZA - 2017.

TESTE L. MANNA - ...alle indagini, ai procedimenti?

AVVOCATO V. VOZZA – Perfetto. Io vorrei mostrarle un altro articolo, un estratto, ovviamente diverso e ulteriore rispetto a quello che le hanno mostrato ieri: questo del primo febbraio del 2016, Gazzetta del Mezzogiorno.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - Il titolo è: "Ambiente ferito, rifiuti a Leucaspide, nuovi indagati". Sottotitolo: "Distrudda una gravina, il Pubblico Ministero Mariano Buccoliero chiude l'inchiesta sui dirigenti dello stabilimento Ilva". Redattore il dottor Mimmo Mazza. Le

chiedo... ora le mostro in visione l'articolo ovviamente previa sottoposizione alla Procura e alla Corte...

TESTE L. MANNA - sì.

AVVOCATO V. VOZZA - ...e le chiedo se neanche di questo lei ha alcuna memoria, al di là poi del giorno preciso, comunque se almeno ricorda che in quel periodo Gazzetta del Mezzogiorno in persona del dottor Mimmo mazza, o comunque se ricorda che in quel periodo vi fu la notizia che il dottor Buccoliero aveva chiuso l'indagine, peraltro a cui lei aveva contribuito con quell'esposto denuncia del 2014.

TESTE L. MANNA - Parliamo dell'articolo del 2016?

AVVOCATO V. VOZZA - L'Articolo è il primo febbraio 2016.

*(La Difesa mostra alle Parti la suddetta documentazione).*

AVVOCATO V. VOZZA – Prego.

TESTE L. MANNA – Sì, non ricordo così a memoria rispetto a quella pubblicazione nella Gazzetta.

AVVOCATO V. VOZZA – E allora la domanda un po' più ampia e generale è questa: poiché lei ha fissato – ora senza tornare sul punto che ha formato oggetto anche di un intervento del Presidente – nel sequestro della gravina, che avviene il 30 ottobre del 2018...

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO V. VOZZA – ...diciamo l'elemento di novità rispetto a questa denuncia che lei aveva presentato, è corretto dire quindi che lei asserisce che dalla denuncia del 2014, 23 aprile 2014, cui segue la pubblicazione da parte sua di un video nel 06 novembre 2016, lei dalla presentazione della denuncia sino al sequestro non sa nulla relativamente alle indagini sul Leucaspide, quindi che c'era stata una chiusura delle indagini preliminari, che c'erano stati provvedimenti, che il Pubblico Ministero aveva adottato determinate scelte e provvedimenti? Lei non sa nulla? Lei la prima notizia che ha sul Leucaspide, dopo la denuncia del 2014, è il sequestro. E' questo?

TESTE L. MANNA – No, assolutamente.

AVVOCATO V. VOZZA – Allora ci spieghi.

TESTE L. MANNA – So che c'è... diciamo, sapevo che c'era un'attività in corso, nello specifico non conoscevo a che punto era il procedimento, tant'è che questo...

AVVOCATO V. VOZZA – Scusi, come faceva a sapere che c'era un'attività in corso?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, c'è opposizione a queste domande.

AVVOCATO V. VOZZA – E perché?

P.M. M. BUCCOLIERO – Perché ieri pomeriggio abbiamo perso tutto il pomeriggio. Sono stati

mostrati al testimone addirittura degli articoli che lo stesso ha fatto prima del 31 ottobre 2018, a dimostrazione del fatto che una conoscenza ce l'aveva, e adesso stiamo facendo le stesse domande. Già è stato chiarito questo punto.

AVVOCATO V. VOZZA – No, Pubblico Ministero, le chiedo scusa, io innanzitutto ho mostrato un articolo del 2016.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ci sono degli articoli che lui ha fatto. Sì, quelli che abbiamo mostrato ieri...

AVVOCATO V. VOZZA - Ho fatto una domanda. Poiché...

P.M. M. BUCCOLIERO - ...erano proprio sull'indagine Leucaspide.

AVVOCATO V. VOZZA - Poiché il teste... Signor Pubblico Ministero, poiché il teste mi pare abbia detto per giustificare il fatto che questa denuncia che sembrava imminente, questo esposto conseguente al colloquio con Misurale, che doveva essere depositato di lì a due settimane dal 23 giugno, in realtà l'esposto non viene depositato mai ma si presentano il 16 novembre.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - Mi pare che abbia giustificato questo a mio avviso sommo e personale inspiegabile ritardo col fatto che lui lo aveva accantonato, e poi la notizia di Leucaspide, del sequestro di Leucaspide gli aveva in qualche modo ridestato il ricordo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però ha spiegato quello che, insomma, ha ritenuto di dimostrare.

AVVOCATO V. VOZZA – Io sto dicendo, Presidente, che già nel 2016 era noto che erano state chiuse le indagini, che era stata chiusa l'indagine preliminare.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ma già l'abbiamo detto ieri pomeriggio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questo dato è emerso.

AVVOCATO V. VOZZA - Se lo sapeva.

TESTE L. MANNA - Di fatto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Aveva detto che non ricorda.

AVVOCATO V. VOZZA – No, 2016 non era ancora emerso, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha detto che non ricorda questo articolo, oggi ha detto che non ricorda.

AVVOCATO V. VOZZA – Io vorrei sapere dalla data della denuncia sino alla data del sequestro cosa in questo arco temporale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Dalla data della denuncia? Quale denuncia?

TESTE L. MANNA - 2014.

AVVOCATO V. VOZZA – Sua, perché Leucaspide, il procedimento Leucaspide...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, 2014, l'ha detto ieri.

AVVOCATO V. VOZZA - ...nasce anche a seguito della sua denuncia del 23 aprile 2014.

TESTE L. MANNA - Non ho seguito...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, quindi immagino che lei conoscesse diciamo...

AVVOCATO V. VOZZA - Io voglio sapere, se posso Presidente dal 2014 al 2018.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si è ricordato di aver presentato questa denuncia.

TESTE L. MANNA - Sì, in maniera... Assolutamente. Io ho fatto quella denuncia nel 2014 con relativo video, poi nello specifico sapevo che c'era un'attività in corso ma non ho seguito proprio l'iter a che punto era. Di fatto...

AVVOCATO V. VOZZA – Le chiedo scusa, come faceva a sapere che c'era un'attività di indagine in corso?

TESTE L. MANNA – Di fatto, stavo rispondendo... Lei mi ha detto questo articolo è di febbraio del 2016, mentre il video successivo che faccio è del?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha detto 2016.

AVVOCATO V. VOZZA – Mi perdoni, mi spiega come faceva a sapere, se non attraverso la stampa...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - ...che c'era un'attività di indagine in corso? Gradirei la cortesia da parte sua di rispondere a questa semplice domanda. Lei ha appena detto: "Sapevo che c'era un'attività in corso", io le chiedo: se non attraverso la stampa, quella che le abbiamo mostrato e che lei non ha riconosciuto...

TESTE L. MANNA - Attraverso il web, comunque sui social.

AVVOCATO V. VOZZA - Prego?

TESTE L. MANNA - Attraverso il web, attraverso il social. Poi, dico, nello specifico non sono andato a cercare di capire a che punto era appunto la procedura sulla questione, attinente la questione Leucaspide. Tant'è che quando faccio...

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi lei ha seguito quella vicenda attraverso il web e i social? Al di là che fosse stampa tradizionale o web.

TESTE L. MANNA – Seguito significa che sono informato sul fatto che c'è un'attività in corso, tant'è che quando faccio il video a fine 2016 che mi rivolgo al capo della Procura, durante quel video che finisce pure sui TG, non dico in quel video: "So che c'è una procedura in corso", eccetera, mi rivolgo al capo della Procura e dico: "Qui c'è ancora questo catrame che io ho preso anche nel 2014, che ci dobbiamo fare con questo catrame?" So che c'è un'attività in corso, ma non so a che punto è la procedura.

AVVOCATO V. VOZZA - Mi perdoni...

TESTE L. MANNA - Cioè, non sono sceso nello specifico della procedura a che punto era.

AVVOCATO V. VOZZA – Mi perdoni... No, ma no è lo specifico, guardi. Il titolo di giornale è

chiarissimo, io non le sto facendo una domanda di procedura penale.

TESTE L. MANNA - Il titolo del giornale è chiaro.

AVVOCATO V. VOZZA - Il titolo dice: "Chiuse le indagini, iscritti nuovi indagati", cioè c'è poco da essere esperti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, l'abbiamo affrontata ieri però questa problematica.

AVVOCATO V. VOZZA – Presidente, eravamo fermi al 2017.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se ci sono aspetti...

AVVOCATO V. VOZZA - Questo è un articolo nuovo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, ma non è così. Non è così, siamo partiti dal 2014...

AVVOCATO V. VOZZA - E non posso chiedere se lo ha mai visto questo articolo?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il che voglio dire... E' stato evidenziato proprio dalle Difese.

AVVOCATO V. VOZZA - E posso legittimamente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Siamo partiti dal 2014, 2016, 2017.

AVVOCATO V. VOZZA - E posso legittimamente chiedere se questa notizia apparsa nel 2016, al di là di quell'articolo, la notizia riportata in quell'articolo fosse a sua conoscenza? Questa è la domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha detto che non ricorda, la risposta è stata...

AVVOCATO V. VOZZA - Va bene, non ricorda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - O no? Signor Manna, ricorda quell'articolo ?

TESTE L. MANNA – No, di questo articolo del 2016 in questo momento non ne ho assolutamente...

AVVOCATO V. VOZZA – Non l'articolo, la notizia riportata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La notizia.

AVVOCATO V. VOZZA - Cioè che erano chiuse le indagini, c'erano degli indagati che avevano un nome e cognome.

TESTE L. MANNA – Che erano chiuse le indagini no, che erano chiuse le indagini no, non sapevo nello specifico.

AVVOCATO V. VOZZA – Che c'erano degli indagati?

TESTE L. MANNA – Sapevo che c'era un'attività della Procura sulla gravina. Di fatto ci vado lì nel 2014, perché sapevo che avevano denunciato i De Filippis, cioè i proprietari della gravina. E quindi se hanno denunciato ha interessato la Procura, quindi o ci vado nel 2014 e ci ritorno nel 2016... So che c'è un'attività ma non so nel particolare a che punto sta questa attività.

AVVOCATO V. VOZZA – Comunque lei conosce questa attività attraverso gli organi di informazione, è corretto?

TESTE L. MANNA – Sì, gli organi di informazione, sul web. Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - Bene. Va bene.

TESTE L. MANNA - Nello specifico questo articolo non lo ricordo.

AVVOCATO V. VOZZA – Non l'articolo, la notizia le ho chiesto io riportata in quell'articolo.

Non la memoria di quell'articolo del 2016.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, ha risposto già Presidente.

AVVOCATO V. VOZZA – Va bene. D'accordo, d'accordo, andiamo avanti. Ascolti, quando lei decide di pubblicare l'articolo su VeraLeaks, quindi quando lo decide, lei sa se le presunte anomalie di cui parla Misurale in quel colloquio che abbiamo lungamente sentito potessero o meno riguardare anche la caratterizzazione Ilva Sanac ed in particolare i carotaggi delle collinette di Leucaspide?

TESTE L. MANNA – Quando io pubblico l'articolo?

AVVOCATO V. VOZZA – Quando decide di pubblicare l'articolo, lei ha già questo dato?

Quando lei assume la decisione. Che poi lo pubblichi il giorno stesso o dopo un mese a me interessa poco. Quando lei opera la scelta di pubblicare quell'articolo che aveva anticipato con i post, decide: "Questo lo scrivo, lo pubblico questo articolo", lei sa già o non lo sa se quelle dichiarazioni di Misurale potessero avere attinenza alla caratterizzazione Ilva Sanac ed in particolare ai carotaggi delle collinette Leucaspide?

TESTE L. MANNA – Io quando pubblico l'articolo mi sono già sentito...

AVVOCATO V. VOZZA – Quando decide di pubblicarlo è la domanda, ma perché non mi risponde mai?

TESTE L. MANNA – Quando decido di pubblicare l'articolo, non posso dare un giorno in cui ho deciso.

AVVOCATO V. VOZZA - Io non le ho chiesto quando ha deciso.

TESTE L. MANNA - Può essere qualche giorno prima.

AVVOCATO V. VOZZA – Bene. Ma quando lei prende la decisione di pubblicarlo...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - Che poi lo pubblichi in tempo reale... Può anche essere che uno decide di pubblicarlo e lo pubblica dopo due giorni, tre, quattro. Io dico quando lei opera questa scelta, dice: "Io questo articolo che ho annunciato peraltro nei post" – che le hanno mostrato – "io lo scrivo su VeraLeaks ", sia pure con gli pseudonimi, abbiamo visto Whisky, Alfa, Zulu, eccetera eccetera. Lei quando decide di pubblicare questo articolo, lei ha contezza o meno? Sa o non sa se le asserite anomalie riferite da Misurale in quel colloquio del 23 giugno del 2018 si riferiscano anche alla caratterizzazione Ilva Sanac ed in particolare ai carotaggi...?

TESTE L. MANNA – Dalle informazioni... dalle informazioni di Misurale intrecciate alle informazioni che avevo appreso dalla stampa, presumo che quello che mi aveva detto

atteneva anche alla caratterizzazione di Ilva Sanac, sì.

AVVOCATO V. VOZZA – Le informazioni di Misurale, lei sta facendo riferimento sempre al 23 giugno?\*

TESTE L. MANNA – All’audio, più una telefonata che è avvenuta successivamente, qualche giorno... qualche giorno prima della decisione di pubblicare l’articolo.

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi lei sente Misurale su questo punto prima di pubblicare l’articolo?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO V. VOZZA - E' corretto?

TESTE L. MANNA - Sì, perché volevo alcune conferme.

AVVOCATO V. VOZZA – Prima di decidere di pubblicare l’articolo.

TESTE L. MANNA – Prima di decidere di pubblicare l'articolo l’ho sentito, ho avuto delle conferme in merito appunto alla sua attività, alle caratterizzazioni. Ma questo è successivo... Sto andando a memoria.

AVVOCATO V. VOZZA - Sì, sì.

TESTE L. MANNA - Perché la telefonata con Misurale, anche ieri l'ho detto, non riesco a identificarla come tempo.

AVVOCATO V. VOZZA – No, ma io non le chiedo la data, io le do... Chiedo scusa se la interrompo. Le do dei riferimenti fattuali più che cronologici, proprio perché non è la data in sé, è proprio la scansione. La mia domanda e quindi la sua risposta è che lei decide di pubblicare l’articolo dopo aver sentito Misurale chiedendogli appunto se avevano...

TESTE L. MANNA - Decido di pubblicare l'articolo, dopo aver appreso informazioni dalla stampa in merito al sequestro.

AVVOCATO V. VOZZA - Al sequestro.

TESTE L. MANNA - Sento anche Misurale, prendo altre informazioni e poi decido di pubblicare, e poi pubblico.

AVVOCATO V. VOZZA – Innanzitutto le chiedo: era la prima volta che sentiva Misurale da quel giugno del 2018? Perché così mi era parso di capire ieri, però potrei aver sbagliato.

TESTE L. MANNA – Giugno 2018 è la data dell’audio però, quando ci incontriamo

AVVOCATO V. VOZZA – Sì. Dico, dopo il 23 giugno 2018, questa telefonata di cui ha appena parlato rappresenta la prima occasione in cui lo sente? Cioè, lei non ha più nessun tipo di contatto con Misurale dal 23 giugno 2018 a questa telefonata?

TESTE L. MANNA – Forse ci eravamo scambiati qualche messaggio su Whatsapp, perché io lo cercavo appunto per... Cercavo di contattarlo.

AVVOCATO V. VOZZA - Bene.



TESTE L. MANNA - Forse anche su Messenger gli avevo mandato alcuni messaggi e non avevo avuto risposta, e poi cerco il numero. Non mi ricordo, forse poi il numero me l'ha dato Castellana, non lo ricordo, e poi ci sentiamo telefonicamente. Ho provato a contattarlo anche con messaggistica.

AVVOCATO V. VOZZA – Bene.

TESTE L. MANNA - Vado a memoria.

AVVOCATO V. VOZZA - Rispetto a questa affermazione che lei ha appena fatto, cioè che sceglie di pubblicare l'articolo a seguito di questo secondo o terzo insomma colloquio con Misurale, io le contesto che lei nelle spontanee dichiarazioni del 16 novembre 2018, ore 09:30, rese al Procuratore della Repubblica dottor Buccoliero dice: "Dopo aver saputo del sequestro delle collinette Leucaspide ho compreso dell'importanza delle dichiarazioni che avevo acquisito e registrato da Misurale. Ho quindi contattato telefonicamente lo stesso avvisandolo che avrei postato un articolo sul mio sito, poi pubblicato il 05 novembre, riprodotto i fatti che mi aveva raccontato senza indicare i nominativi. "Nel contempo..." - quindi durante questa telefonata in cui lei dice a Misurale: "Guarda che pubblicherò l'articolo", quindi gli comunica una sua decisione già assunta – "Nel contempo gli chiedevo se le anomalie che aveva riscontrato nei campionamenti ed analisi di polveri e fumi le aveva anche riscontrate con riferimento alla caratterizzazione Ilva Sanac ed in particolare sui carotaggi delle collinette Leucaspide". Cioè, a me pare che lei al Pubblico Ministero abbia dichiarato: "Apprendo del sequestro, decido di pubblicare l'articolo, chiamo Misurale, lo avviso di questa mia decisione e in questa occasione gli chiedo anche se quello che mi ha detto possa riferirsi anche a Leucaspide". A mia domanda precisa invece ha detto prima... ha dato una scansione temporale completamente diversa: "Sequestro, sento Misurale, approfondisco il tema e poi decido di pubblicare", mi paiono due cose diverse.

TESTE L. MANNA – Però le ho detto la telefonata... non sono mai riuscita a darle una data sulla telefonata.

AVVOCATO V. VOZZA - No, no, sul prima o dopo. Io non le ho mai dato una data, è la scansione.

TESTE L. MANNA - Appunto, prima o dopo. Io chiamo Misurale per avere altre informazioni.

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, mi pare che ha parlato della telefonata con Misurale.

AVVOCATO V. VOZZA – Ma io non ho mai detto che non abbia parlato della telefonata.

P.M. M. BUCCOLIERO – Non sto capendo.

AVVOCATO V. VOZZA - Pubblico Ministero, cerco di essere schematico.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' la cronologia che sta cercando di ricostruire.

AVVOCATO V. VOZZA - Cerco di essere... Anche il senso Presidente.

TESTE L. MANNA - Io ho sempre detto che la telefonata...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sta cercando di ricostruire...

TESTE L. MANNA – ...con Misurale non riesco a identificarla. So che in quel contesto, proprio in quel periodo l'ho sentito per avere altre informazioni e per informarlo che poi avrei appunto pubblicato.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha detto che comunque prima di pubblicare l'articolo.

TESTE L. MANNA - Non so se è precisamente il giorno prima o il giorno dopo.

AVVOCATO V. VOZZA - No, no. Pubblico Ministero, allora cercherò anch'io di essere schematico. Oggi in Aula ha dichiarato: "Apprendo del sequestro". Il problema non è soltanto la discrasia che è contestata e che evidentemente permane, e non vorrei tornare su tutto ciò che ha formato oggetto di controesame ieri, è anche poi per valutare l'attendibilità del teste laddove riferisce determinate motivazioni a giustificazione di determinati atti. Allora, oggi qui in udienza ha detto: "Apprendo del sequestro, mi si accende la lampadina" - perdonate il linguaggio poco ortodosso – "Decido di approfondire con Misurale, Misurale mi dà determinate conferme. A questo punto decido di pubblicare l'articolo". A lei, dottor Buccoliero, non ha detto questo, ha detto: "Dopo il sequestro io decido di pubblicare l'articolo, chiamo Misurale per informarlo di questa mia decisione...

TESTE L. MANNA - (Incomprensibile).

AVVOCATO V. VOZZA - ...e in quell'occasione gli dico: a proposito, ma forse quello che hai detto si può riferire anche al Leucaspide?"

P.M. M. BUCCOLIERO – E la scansione cronologica non cambia.

AVVOCATO V. VOZZA – Non è affatto la stessa cosa, questa è la contestazione.

P.M. M. BUCCOLIERO – Assolutamente, è la stessissima cosa.

AVVOCATO V. VOZZA - No, questo lo dice lei, ma lei non deve commentare le mie contestazioni Pubblico Ministero!

P.M. M. BUCCOLIERO – No, perché lei sta facendo una contestazione che non si capisce.

AVVOCATO V. VOZZA - Che cosa? E' una contestazione. Semmai la Corte dirà che non rileva la difformità, non lei!

P.M. M. BUCCOLIERO – Va be'! Io non capisco qual è il punto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Insomma, può essere più chiaro sullo svolgimento dei fatti?

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, la pubblicazione dell'articolo, la telefonata rispetto alla pubblicazione dell'articolo?

TESTE L. MANNA – Assolutamente. La questione... la problematica è dare una data alla telefonata che in questo momento non lo ricordo. So bene che è avvenuta in quel

periodo, quindi c'è il sequestro, ho fatto la telefonata con Misurale per avere altre informazioni. Di fatto della discussione tra il dottor Tommasino e il dottor Giliberti e di tutte le caratterizzazioni Ilva Sanac me le dà telefonicamente, e di fatto non se ne trova traccia sull'audio. Io mi sento telefonicamente con lui, poi se il giorno prima o il giorno dopo... Cioè, io ricordo semplicemente che quando ho parlato con Misurale ero a Messina, questo è sicuro, e quando ho appreso del sequestro ero a Palermo. Ora posso pure andare indietro a cercare i biglietti vari e dare...

AVVOCATO V. VOZZA - Ma no...

TESTE L. MANNA - ...la telefonata precisa quando è stata, però il contesto è quello.

AVVOCATO V. VOZZA – Ma io non voglio sembrare scortese e interromperla. Se la Corte ha interesse alla datazione esatta, ma non era questo. A me interessava la progressione dei suoi comportamenti, delle decisioni.

TESTE L. MANNA – Ma sull'arco temporale lei dice che ho detto una cosa sbagliata.

AVVOCATO V. VOZZA – Sulla progressione, io non le ho chiesto la data, l'ora precisa in cui questo è avvenuto.

TESTE L. MANNA – La progressione è l'arco temporale.

AVVOCATO V. VOZZA – Questo è quanto. Io comunque ho effettuato la contestazione, evidentemente a mio avviso la discrasia permane e non è stata sanata dal teste, e quindi a quella mi riporto.

P.M. M. BUCCOLIERO – A suo avviso.

AVVOCATO V. VOZZA - A mio avviso, certo. Se così non fosse me lo dirà la Corte e non lei Pubblico Ministero, nonostante la stima che sa che nutro nei suoi confronti.

P.M. M. BUCCOLIERO – Intanto lo inizio a dire...

AVVOCATO V. VOZZA - Ascolti, visto che lei ha detto che comunque oltre questa telefonata e quel colloquio del 23 giugno c'erano stati messaggi, se ho ben capito, comunque contatti, che lei non ricorda se Whatsapp o sui social - giusto? – con Misurale...

TESTE L. MANNA – Io avevo difficoltà a ritrovarlo dopo diversi mesi.

AVVOCATO V. VOZZA - Mi pare di capire che lei non abbia mai più predisposto quella bozza di esposto per Misurale, è corretto?

TESTE L. MANNA - Sì, non...

AVVOCATO V. VOZZA - Non l'ha mai predisposta. Bene. Abbiamo visto il 05 novembre viene pubblicato l'articolo su VeraLeaks, è corretto? Bene. E abbiamo anche visto che il 16 novembre vi recate in Procura.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO V. VOZZA – Io le voglio chiedere: neanche in quest'arco temporale, visto che comunque l'esposto lei faceva... Come dire? Lo predisponeva, dava un supporto, la

scelta era di Misurale. Lei neanche dopo la pubblicazione dell'articolo ha sentito Misurale dicendo: "Senti, andiamo a depositare l'esposto?"

TESTE L. MANNA – Certo, sì, perché...

AVVOCATO V. VOZZA – "Te lo preparo, te lo mando".

TESTE L. MANNA - Certo, certo. Assolutamente...

AVVOCATO V. VOZZA - Sì. Quindi lo ha sollecitato su questo punto?

TESTE L. MANNA – Che dovevamo andare insieme in Procura sì.

AVVOCATO V. VOZZA – No, io sto parlando ora dell'esposto, di un esposto.

TESTE L. MANNA – No, no.

AVVOCATO V. VOZZA - Uno scritto.

TESTE L. MANNA - Che dovevamo andare in Procura a deporre presso...

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi lei pubblica l'articolo, e anche dopo la pubblicazione dell'articolo... O meglio, dopo la pubblicazione dell'articolo contatta Misurale per dirgli: "Guarda che dobbiamo andare in Procura a fare..."

TESTE L. MANNA – Per deporre. Sì, per fare questa deposizione.

AVVOCATO V. VOZZA – E perché ancora una volta viene abbandonata l'idea dell'esposto che invece ha formato oggetto di tutta la conversazione del 23 giugno?

TESTE L. MANNA – Ecco, qui mi ricollego alla confusione di date che ho fatto prima, perché io personalmente prima del 16 mi reco in Procura e busso alla porta del dottor Buccoliero per prendere appuntamento. E quindi prima ho fatto confusione e lo ammetto, ho fatto confusione tra la data del 16 e la data del 20. Quindi io prendo appuntamento con il dottor Buccoliero.

AVVOCATO V. VOZZA – Quando, prima del 16 quando?

TESTE L. MANNA – Eh, non lo ricordo. Sono andato...

AVVOCATO V. VOZZA – Dopo il 05 e prima del 16?

TESTE L. MANNA - Non lo ricordo.

AVVOCATO V. VOZZA - Dopo l'articolo o prima dell'articolo?

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo.

AVVOCATO V. VOZZA - Beh, questo almeno lo dovrebbe ricordare.

TESTE L. MANNA - E non lo ricordo!

AVVOCATO V. VOZZA – Non ricorda neanche se prima della pubblicazione o dopo la pubblicazione dell'articolo?

TESTE L. MANNA – No, vado in Procura dopo che ho pubblicato.

AVVOCATO V. VOZZA – La prima volta. Noi apprendiamo adesso per la prima volta, in maniera che... cioè, è una notizia che non ha nessun riscontro negli atti, cioè che lei prima del 16 – ha appena detto – si è recato in Procura per prendere un appuntamento.

TESTE L. MANNA - Volevo prendere un appuntamento con il dottore appunto.

AVVOCATO V. VOZZA – Bene. Io intanto le sto chiedendo se questo suo accesso in Procura al fine di prendere un appuntamento... se ricorda quando è avvenuto.

TESTE L. MANNA – Mi sembra ovvio che è avvenuto tra il 05 e il 16, non ricordo la data precisa.

AVVOCATO V. VOZZA – Comunque è certo che sia tra il 05 e il 16.

TESTE L. MANNA - E' tra il 05 e il 16, sì.

AVVOCATO V. VOZZA - E lei va dal dottor Buccoliero a dire cosa? A chiedere cosa? Perché non è che uno prende un appuntamento per il caffè.

TESTE L. MANNA – No, non è un appuntamento per il caffè.

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi?

TESTE L. MANNA – Per deporre in merito a delle dichiarazioni di un operaio.

AVVOCATO V. VOZZA – Così, non dice dell'articolo, non dice di Misurale, non dice niente? Dà un'informazione così, generica.

TESTE L. MANNA – Io informo il dottor Buccoliero in merito a delle dichiarazioni: "C'è un operaio che ha delle dichiarazioni da fare in merito alla sua attività lavorativa". Ora, in questo specifico momento non ricordo se poi l'ho informato anche della pubblicazione. Tant'è che poi, quando vado il 16 gli dico anche: "C'è questa pubblicazione", e mi sa che lì, proprio in quel momento il dottore mi dice: "Sì, ci serve anche questo", e gli do le indicazioni del sito. Se non erro nel momento in cui ho incontrato il dottore non gli dico neanche dell'articolo, perché la cosa per me più importante era che lui sentisse la testimonianza dell'operaio. Cioè, ritenevo meno diciamo importante la mia pubblicazione, ma ritenevo più importante il fatto che lui ascoltasse un operaio che aveva qualcosa da dire e non la mia pubblicazione.

AVVOCATO V. VOZZA – Il 16 quindi lei prende appuntamento per sé e per Misurale?

TESTE L. MANNA – Il... no il 16, qualche giorno prima, tra il 05 e il 16, gli spiego che c'è questo operaio che vuole... che mi ha dato la deposizione e che probabilmente è disposto a parlare, per cui io prendo un appuntamento e successivamente sento Misurale e andiamo il 16.

AVVOCATO V. VOZZA – Ed è quella l'occasione del bar vicino al Tribunale?

TESTE L. MANNA - Ehm...

AVVOCATO V. VOZZA - Il 16 mattina? O prima, o dopo?

TESTE L. MANNA – No, Misurale viene il 16, è l'occasione del bar dove dimentica... dove dimentica il documento. Vado a memoria.

AVVOCATO V. VOZZA – Grazie, ho terminato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Grazie a lei Avvocato. Ci sono altre domande?

---

***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO LORETO***

AVVOCATO LORETO - Sì, Presidente, giusto proprio due...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego. Prego, Avvocato.

AVVOCATO LORETO – Due precisazioni. Per il verbale: Loreto per Ilva in Amministrazione Straordinaria. Sì, signor Manna, buongiorno. Giusto rispetto a quello che ci ha detto prima, rispetto alla caratterizzazione dei parchi nel 2015, lei ha detto di non aver trovato sul sito del Ministero dell' Ambiente alcun riferimento a questi dati. Lei ricorda di aver consultato la Divisione Bonifiche del Ministero? Del sito del Ministero. Min.ambiente è la...

TESTE L. MANNA – Sì, assolutamente sì, all'epoca non era pubblicato da nessuna parte.

AVVOCATO LORETO – Quindi lei non è riuscito... Poi questo lo verificheremo. Quindi lei non è riuscito a trovare. La Divisione Bonifiche l'ha consultata?

TESTE L. MANNA – Sì, sì, consulto tutti i siti del Ministero.

AVVOCATO LORETO – Ecco. Invece il sito dell'ISPRA lei lo ha consultato?

TESTE L. MANNA – Sì, certo.

AVVOCATO LORETO – Ecco, quando prima parlava di comunicazione dell'Ilva ad ISPRA non è che forse confondeva con i verbali delle visite trimestrali ispettive?

TESTE L. MANNA – No, sta facendo un attimino di confusione. Sono io che leggo sui verbali trimestrali che Ilva ha inviato al Ministero una documentazione.

AVVOCATO LORETO – Ah, ecco! No, perché lei prima aveva parlato di una comunicazione fatta da Ilva ad ISPRA, quindi ora... appunto, sta dicendo una cosa un po' diversa.

TESTE L. MANNA – Ma forse... No, no. No, no, assolutamente.

AVVOCATO LORETO – No, ma guardi, al di là di questo, senza polemiche, forse...

TESTE L. MANNA – Forse non ho citato neanche ISPRA, ISPRA lo sta citando... Io ho detto il Ministero prima.

AVVOCATO LORETO – Le, sì, ha parlato di comunicazione. Ecco, ma lei...

TESTE L. MANNA – No, no, no. No, no, un attimino, lei ha detto ISPRA ora. Io forse ISPRA neanche prima l'avevo detto.

AVVOCATO LORETO - Guardi, ISPRA...

TESTE L. MANNA - Lo sta dicendo ora lei.

AVVOCATO LORETO - ...o Ministero, siccome l'ISPRA è l'organo effettivo...

TESTE L. MANNA – No, sono due cose differenti, se consente sono due cose differenti.

AVVOCATO LORETO – Come sono due cose differenti? No, in che senso? Guardi...

TESTE L. MANNA – Ilva manda delle cose a degli uffici del Ministero, e ci sono anche degli indirizzi Pec completamente differenti, cioè ISPRA è una cosa e il Ministero è un'altra.

AVVOCATO LORETO – Sì, ISPRA è l'organo ispettivo del Ministero dell'Ambiente, guardi, quindi... Ecco. Allora, posto che effettivamente ci sono delle Pec diverse, perché c'è la Divisione Bonifiche, c'è la Divisione del Ministero dell'Ambiente, c'è l'osservatorio e poi c'è anche ISPRA...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO LORETO - In genere le comunicazioni vengono mandate ad entrambe le Pec, anzi sono anche diverse le Pec in dotazione del Ministero.

TESTE L. MANNA – Certo, sì.

AVVOCATO LORETO – Quindi io semplicemente le sto chiedendo se lei ha consultato il sito di ISPRA e se ha letto i verbali delle visite ispettive trimestrali a cui lo stabilimento di Taranto, come stabilimento sottoposto ad AIA di interesse nazionale, è sottoposto.

TESTE L. MANNA – Sì, all'epoca ricordo che me le leggevo un po' tutte, anche oggi.

AVVOCATO LORETO – Senta, e in questi verbali lei in riferimento alla caratterizzazione dell'Area Parchi, al superamento di queste CSC, all'attività di messa in sicurezza della falda, non ha trovato riferimenti?

TESTE L. MANNA – No, non ci sono quei documenti su quel sito.

AVVOCATO LORETO – Cioè, non ha trovato nessun riferimento, neanche in forma sintetica leggendo i verbali?

TESTE L. MANNA – Questo è un altro conto. In forma sintetica che cosa significa?

AVVOCATO LORETO – Beh, no, sono verbali piuttosto lunghi chiaramente, non c'è un...

TESTE L. MANNA – 170 mega di verbali.

AVVOCATO LORETO – Allora, signor Manna, mi scusi, io le sto chiedendo un'altra cosa: se ha trovato dei riferimenti anche discorsivi a queste attività. È chiaro che 170 mega sono un'altra cosa, quindi non confondiamo le questioni. Visto che lei ha detto che nei siti del Ministero non trovava nessuna traccia di questa attività, che invece è un'attività che è stata resa pubblica urbi et orbi, ed è anche oggetto di una prescrizione del Piano Ambientale, e quei documenti li ho depositati prima io di lei in Procura all'attenzione del dottor Buccoliero forse un anno fa, era giusto a chiarimento. Quindi se lei, visto che i verbali dell'ISPRA sono lì sul sito...

TESTE L. MANNA – Che c'entrano i verbali dell'ISPRA con quello... Io non ho parlato di verbali dell'ISPRA.

AVVOCATO LORETO - Ah, ecco! Però lei quindi su...

TESTE L. MANNA - Ho parlato di documenti attinenti alla caratterizzazione, sono quelli che non erano pubblici, non i verbali dell'ISPRA.



AVVOCATO LORETO – Ma l'oggetto è quello, nei verbali dell'ISPRA se ne parla.

TESTE L. MANNA – No, assolutamente! Quelli sono allegati ai verbali.

AVVOCATO LORETO – Guardi, lei può fare le sue valutazioni...

TESTE L. MANNA – No, non è una valutazione, è così, quegli allegati non c'erano.

AVVOCATO LORETO – No, guardi, se è così poi lo stabilisce chi magari ha anche qualche competenza specialistica un po' più... un po' diversa dalla sua in materia. Ma a prescindere da questo.

TESTE L. MANNA – Quegli allegati non c'erano.

AVVOCATO LORETO – Ecco, gli allegati non c'erano ma i verbali dell'ISPRA lei li ha letti?

TESTE L. MANNA – I verbali dell'ISPRA sì, i trimestrali li ho sempre letti.

AVVOCATO LORETO – Li ha sempre letti.

TESTE L. MANNA - Sì, certo.

AVVOCATO LORETO - Ecco, e allora, sulle attività di caratterizzazione dell'Area Parchi in quei verbali lei non ha trovato nessun riferimento?

TESTE L. MANNA – In questo momento non ricordo.

AVVOCATO LORETO - Ah, ecco!

TESTE L. MANNA - Quello di cui sono certo è che gli allegati che a noi servivano, che erano 170 mega, che sono anche tutte le analisi, carota per carota...

AVVOCATO LORETO – Sì, esatto. E' chiaro, è chiaro.

TESTE L. MANNA – Carota per carota, non erano pubblici da nessuna parte, tant'è che sul sito del Ministero c'è una... a prescindere dalle relazioni c'è una... Se va nel menù del sito del Ministero c'è proprio una sezione dedicata a Ilva di Taranto e tutti i documenti vengono pubblicati solo e solamente lì.

AVVOCATO LORETO – Ecco. Allora io, quello che sto cercando di chiederle: anche in quella sezione nell'iter bonifiche...

TESTE L. MANNA – No, non c'erano.

AVVOCATO LORETO – Perché ci sono proprio dei link. Iter bonifiche, non se ne dava proprio atto quando ha consultato lei?

TESTE L. MANNA – Quegli allegati che noi abbiamo depositato non c'erano.

AVVOCATO LORETO – No. Allora, signor Manna, la mia domanda è diversa, per cortesia! Io le sto chiedendo se c'era un riferimento alla procedura. È chiaro che...

TESTE L. MANNA – Se c'era un riferimento alla procedura le avevo già risposto io all'inizio, cioè che da una relazione trimestrale ho letto... Questo l'ho detto anche prima. Leggendo una relazione trimestrale ho letto il titolo che Ilva ha mandato al Ministero, dove dicono che in questo documento DIR\_ un numero, qualcosa, vengono comunicati i superamenti di concentrazione di soglia.

AVVOCATO LORETO – Esatto.

TESTE L. MANNA – Io dalla relazione trimestrale ho preso il titolo e ho chiesto gli allegati al Ministero. Il Ministero non dico che ce li ha negati, non posso dirlo che ce li ha negati, però ci ha fatto un po' di ostruzione dicendo: "Venite a Roma in via Cristoforo Colombo con una pennetta, ce li pagate". E noi poi abbiamo detto: "A parte il fatto che per questioni ambientali non dovremmo pagare nessuno, primo; seconda cosa chiediamo ad ARPA; abbiamo chiesto ad ARPA e ARPA sempre a mezzo Pec ci ha dato il link.

AVVOCATO LORETO – Poi ARPA Puglia ve li ha trasmessi, giusto?

TESTE L. MANNA - Però dalla relazione trimestrale, gliel'ho detto prima io, che c'era... c'erano dei riferimenti agli allegati.

AVVOCATO LORETO - Sì, sì, sì. No, ma ha chiarito, è stato preciso. Senta, e poi nelle relazioni trimestrali delle attività successive relative alla caratterizzazione, alla rimozione, alla bonifica dei terreni dove erano stati riscontrati superamenti di CSC, e soprattutto all'attività di messa in sicurezza permanente della falda, nelle relazioni successive ne ha trovato traccia?

TESTE L. MANNA – In questo momento non ricordo sulle relazioni successive. A parte il fatto che poi i documenti in merito alle caratterizzazioni e alle bonifiche sono anche contenuti nei files, nelle cartelle delle conferenze dei servizi, quindi da tutt'altra parte.

AVVOCATO LORETO – Esatto. Mi scusi signor Manna, e nella Divisione Conferenza dei Servizi, li aveva provato?

TESTE L. MANNA – No, assolutamente. Nei files attinenti le conferenze dei servizi non ci sono gli allegati di 170 mega, le caratterizzazioni dei parchi.

AVVOCATO LORETO – Va bene, va bene. Ecco, ma al di là di questo...

TESTE L. MANNA – Anche lì non ci sono.

AVVOCATO LORETO - Ecco!

TESTE L. MANNA - A tutt'oggi non ci sono.

AVVOCATO LORETO – Va benissimo. Però, dico, i verbali delle conferenze dei servizi...

TESTE L. MANNA - Certo, i verbali.

AVVOCATO LORETO - ...in cui si parlava di queste attività lei li ha letti, non li ha letti?

TESTE L. MANNA – Sì, sì, li ho letti.

AVVOCATO LORETO – Perfetto. Senta, giusto per chiudere, poi non la annoio più: dell'attività dell'ISPRA e dell'ARPA, su queste, e dei verbali delle visite trimestrali, lei ha memoria degli ultimi verbali su questo tema? Come arco temporale in che fascia ci collochiamo?

TESTE L. MANNA – Guardi, non ho tanta memoria, perché io ultimamente ho fatto un accesso

atti a una direzione della Regione Puglia, perché ISPRA ha saltato delle ispezioni e dei campionamenti delle matrici ambientali nell'arco del 2018 e anche successivamente. Per cui siccome ci sono state delle cose che – a mio avviso, eh! – non hanno ottemperato ad una prescrizione in particolare rispetto all'attività di ISPRA, io ho dovuto – e sono ancora in attesa – ho dovuto chiedere alla Regione Puglia le attività, i campionamenti e le matrici in merito appunto alle attività ad ISPRA, proprio perché so - informazioni mie che poi possono avere il tempo che trovano – che ISPRA non ha fatto alcuni campionamenti nel 2018 Presidente in alcuni casi non è proprio venuta a fare l'ispezione dentro lo stabilimento. Per cui...

AVVOCATO LORETO – Signor Manna, mi scusi, siccome i verbali in forma cartacea delle visite ispettive trimestrali sono comunque a disposizione...

TESTE L. MANNA – Infatti... no, ho chiesto, ho fatto accesso atti appunto dei verbali, perché poi hanno cambiato il sito, alcune cose non le ho trovate, quindi mi sono fermato un attimo, ho fatto un accesso atti globale di tutti...

AVVOCATO LORETO – Quindi lei non ha trovato dei verbali trimestrali? Noi li depositiamo periodicamente in Procura, li manda anche ISPRA che è tenuta come ufficio di Polizia Giudiziaria a mandarli alla Procura, quindi è strano che non li abbia.

TESTE L. MANNA – No, non è che non li ho trovati. Siccome c'è stato il cambio del sito, alcune cose non si trovavano, io mi sono fermato un attimo e ho fatto un accesso atti globale. Sono ancora in attesa.

AVVOCATO LORETO – Non le hanno ancora mandato insomma gli ultimi verbali trimestrali?

TESTE L. MANNA – Sì, attendo tutti quelli del 2018 e quelli del 2019, perché ci sono state delle attività che non sono state fatte e quindi voglio capire quali attività non sono state fatte. Siccome ISPRA in occasione... Le sto rispondendo, sto parlando.

AVVOCATO LORETO – Cioè, mi scusi un attimo, in che senso lei dice attività non fatte da ISPRA?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, chiedo scusa, ma mi pare che siamo fuori dai capi di imputazione. Stiamo parlando del 2018. Cioè, è interessante ma non...

AVVOCATO LORETO – No, ma per me è sufficiente dottore, è giusto...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, va be'!

AVVOCATO LORETO - Sì, sì. No, per me è sufficiente. Era giusto chiarire questo aspetto.

P.M. M. BUCCOLIERO – Tanto risulta tutto documentalmente voglio dire.

AVVOCATO LORETO – Sì, appunto. Tutto qua.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Va bene, ci sono altre domande?

AVVOCATO LORETO – Per me no, Presidente. Per me no.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Prego Avvocato, ci sono domande?

***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO P. ANNICCHIARICO***

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì. Senta, soltanto qualche domanda. Innanzitutto volevo chiederle questo: mi sa dire che lavoro fa adesso il signor Misurale Antonio?

TESTE L. MANNA – So che fa un call center tipo da casa, una cosa del genere.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Un call center?

TESTE L. MANNA – Fa un lavoro telefonico da casa, nello specifico non so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Da casa. Un call center da casa?

TESTE L. MANNA – Sì. Che poi doveva essere lo stesso lavoro che faceva già all'epoca, quando ci siamo conosciuti. Mi sa che era lo stesso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Okay. Poi le volevo chiedere se mi sa dire lei quante volte, oltre alla registrazione, fino ad oggi, fino all'udienza di oggi quante volte ha incontrato Misurale.

TESTE L. MANNA – Ieri.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ieri, dopo la sua deposizione o prima?

TESTE L. MANNA – Ci siamo incontrati ieri quando siamo arrivati tutti qui alle 09:00. Vado a memoria, prima... il 16 novembre in Procura, e basta.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Basta?

TESTE L. MANNA – Non ricordo altro, così, a memoria.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Dopo la sua deposizione di ieri si è per caso visto o sentito con Misurale?

TESTE L. MANNA – No, assolutamente. Ieri quando ho fatto pausa me ne sono andato assolato per strada, da solo, non ho incontrato nessuno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Senta, invece come contatti telefonici o Whatsapp da giugno fino poi ad oggi lo ha contattato, sentito?

TESTE L. MANNA – Sì, dopo giugno ho cercato... l'ho cercato prima su Messenger, ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì.

TESTE L. MANNA – Vado a memoria, perché poi da Messenger mi sa che lui mi ha dato il numero, il numero del cellulare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Il numero del cellulare.

TESTE L. MANNA - Da Messenger.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Da Messenger.

TESTE L. MANNA - Da Messenger.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E quindi, poi, dopo vi siete sentiti con quel numero di cellulare su Whatsapp?

TESTE L. MANNA – Sull'utenza che lui... Sì, sull'utenza che...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mi può dire cortesemente la sua utenza e quella di Misurale?

TESTE L. MANNA – A memoria?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - I due numeri di telefono. Sì.

TESTE L. MANNA - E quello di Misurale chi se lo ricorda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Può vedere dal telefono per favore?

TESTE L. MANNA – Lo devo accendere? Posso accenderlo Presidente?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A che fine, Avvocato?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, vorrei capire il senso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – C'è una finalità ovviamente di richiesta poi al termine da parte mia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E va bene, poi quando farà la richiesta sì...

P.M. M. BUCCOLIERO – E no, sentiamo prima Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si appurerà.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E come... Ho capito.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' intestata a lei la linea... il telefono? E' intestata a lei?

TESTE L. MANNA - La mia sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, la sua.

TESTE L. MANNA - La mia è intestata a me. Sì, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E che numero ha lei? Lei.

TESTE L. MANNA – Il mio?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì.

TESTE L. MANNA – E' 392/5219808.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – 808, perfetto. Senta, le volevo chiedere un'altra cosa: questo numero che lei ci ha dato è sempre lo stesso da giugno fino ad adesso?

TESTE L. MANNA – Sì, sì, sempre lo stesso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì. Anche prima? Da quanto tempo ha questo numero?

TESTE L. MANNA – 2011 forse.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – 2011. Perfetto. Il suo indirizzo mail mi sa dare?

TESTE L. MANNA – Lucianomanna19 (scritto a numero)@Gmail.com.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Grazie. Senta, volevo ritornare un secondo sull'aspetto relativo alla sua convocazione in Procura... alla sua presentazione in Procura il 16 di

novembre. Praticamente lei il 16 di novembre si presenta alle ore 09:30.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E nell'incipit di questo verbale, che lei ha firmato, c'è scritto: "Mi sono presentato spontaneamente a questa Autorità Giudiziaria per chiarire alcune circostanze afferenti un articolo da me pubblicato sul sito VeraLeaks che allego al presente verbale". Questo è proprio l'incipit del suo verbale. Prima, a domanda del collega ha invece detto che lei era andato alcuni giorni prima dal dottor Buccoliero e aveva poi concordato con il Pubblico Ministero di presentarsi sia lei che Misurale in quest'altra data.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Siccome la presentazione o è un verbale di spontanee dichiarazioni, quindi c'è una presentazione spontanea, oppure se non è verbale di spontanee dichiarazioni, cioè che uno va da un Pubblico Ministero, in quel caso praticamente ci deve essere invece una convocazione formale. Lei ha ricevuto convocazioni formali?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No. Quando lei è andato dal Pubblico Ministero la prima volta... Lei va dal Pubblico Ministero... Innanzitutto volevo sapere: lei sapeva dove era la stanza del Pubblico Ministero?

TESTE L. MANNA – Sì, ricordavo dov'era, perché avevo fatto delle deposizioni su Mater Gratiae. Ricordavo questa cosa di Mater Gratiae, sì, e sono stato nella stessa stanza per depositare su Mater Gratiae, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va bene. Lei quindi si presenta in Procura, va direttamente dal Pubblico Ministero. Si fa annunciare da qualcuno, è accompagnato da qualcuno, è andato accompagnato da qualcuno? Che so da... io leggo qui che c'è l'indicazione di un Luogotenente Antonio Calò dei Carabinieri. Se lo conosce, non lo so.

TESTE L. MANNA – Sì, non mi ricordo se c'era in stanza.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no. Lei, lei. Non mi sono spiegato, mi scusi. Lei quella mattina... Innanzitutto era mattina immagino o di pomeriggio?

P.M. M. BUCCOLIERO – Quale mattina, Avvocato?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – La mattina in cui lui dice che è venuto da lei a fare la... concordare la data in cui si sarebbe dovuto presentare con Misurale.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Questa presentazione che lei fa, che si presenta alla stanza del Pubblico Ministero, lei si fa accompagnare da qualcuno?

TESTE L. MANNA – No, no, da chi?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì o no?

TESTE L. MANNA - Il 16, parliamo del 16?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, no, parliamo del... Lei ha detto che qualche giorno... che si è ricordato poi, dopo, che non era come aveva detto prima.

TESTE L. MANNA - Sì, qualche giorno prima ho preso appuntamento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Si è ricordato di un'altra cosa. Si è ricordato che praticamente era andato qualche giorno prima a concordare con il Pubblico Ministero che vi dovevate presentare il 16 lei e Misurale e ha dato quest'altra diciamo versione che si è ricordato. Allora, rispetto a questi giorni che lei va prima, qualche giorno prima ha detto, quando lei va dal Pubblico Ministero si fa accompagnare da qualcuno? Che so, da questo Luogotenente Antonio Calò, dal Mariani della Guardia di Finanza?

TESTE L. MANNA – No, no, no. Da altri militari no. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Questa è la domanda: si fa accompagnare da qualcuno?

TESTE L. MANNA – No, no. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei...

TESTE L. MANNA - Ho incontrato persone lì in Procura che conosco, ma non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Nessuno la annuncia diciamo al Pubblico Ministero?

TESTE L. MANNA – ...attinenti. No, no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei va nella segreteria del Pubblico Ministero, va direttamente alla stanza del Pubblico Ministero? Come si... Come...

TESTE L. MANNA – Ci sono due stanze differenti? Chiedo, perché io...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, lo chiedo a lei, io non so. Lei dove va?

TESTE L. MANNA – Nella stanza dove avevo già fatto la deposizione in merito a Mater Gratiae so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – A che piano?

TESTE L. MANNA – Non mi ricordo in questo momento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Non si ricorda il piano.

TESTE L. MANNA - So che è sopra. Sotto il piano del Procuratore forse, se non erro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sotto il piano del Procuratore.

TESTE L. MANNA - Vado a memoria. Vado a memoria. Non so se è terzo o quarto quello, boh!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be'! Sotto... Sopra c'è il Procuratore e sotto c'è...

TESTE L. MANNA - Il piano sopra all'Aula Alessandrini se non sbaglio. Sto andando a memoria, non mi ricordo il piano preciso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Il piano sopra, quello dell'Alessandrini è il secondo, poi lei dice... dal secondo piano, sotto al Procuratore Capo, giusto?



P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, possiamo capire la rilevanza della domanda?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, certo Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO – E allora ce la spieghi. Spieghiamo, sentiamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, sì, non...

TESTE L. MANNA – Non ricordo il piano preciso.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va bene.

TESTE L. MANNA - Sopra l'Aula Alessandrini.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, Presidente, voglio sapere la rilevanza della domanda ai fini del processo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Aula Alessandrini, poi salgo sopra. Tutto qua. Non ricordo il piano.

P.M. M. BUCCOLIERO – Se ce lo può spiegare, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Posso continuare Presidente?

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però in effetti tutte queste precisazioni. Ha già detto che era già andato a deporre in Procura.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Posso... Io pensavo che voi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Vorrei non esplicitarla.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, esplicitiamola Avvocato, esplicitiamolo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, proceduralmente vorrei non esplicitarla.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, se... diciamo ci faccia capire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Se mi consentite, due domande e ho finito.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, Presidente, voglio sapere la rilevanza della domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Ci spieghi rilevanza di queste due domande. Se vuole allontaniamo per qualche minuto il teste.

P.M. M. BUCCOLIERO – Perché c'è opposizione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Va be'! Allora dobbiamo... Mi dispiace.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Si può accomodare qualche minuto?

*(Il teste viene fatto allontanare dall'Aula).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, Avvocato...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Noi ci siamo subito posti il problema dal punto di vista procedurale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...di questa strana presentazione spontanea di questa persona. Allora, io intendo fare delle domande per accertare il contenuto del colloquio preliminare che oggi ci riferisce. Perché prima io infatti non avevo fatto altre domande quando era emersa la incongruenza di quello che aveva dichiarato. Poi invece ha detto che melius re perpensa si è ricordato che era andato dal Pubblico Ministero e aveva rappresentato al Pubblico Ministero in quella sede che aveva una registrazione, e quindi adesso io voglio fare le ulteriori domande per chiedergli il contenuto di quel colloquio, perché dal punto di vista procedurale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – No, Avvocato, quale colloquio?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, intanto non ha detto di aver presentato al Pubblico Ministero la registrazione, ha detto che è venuto a chiedere un appuntamento al Pubblico Ministero.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, io voglio accertare...

P.M. M. BUCCOLIERO – Ma cambia poco voglio dire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io voglio accertare il contenuto di quel colloquio preliminare col Pubblico Ministero.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quale colloquio? Ah! Quello preliminare.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Il primo, quello con cui prendono l'appuntamento, perché ovviamente in chiave difensiva, oltre al fatto che mi sembra stranissima la cosa che se ad un Pubblico Ministero che ha tremila cose da fare tu non gli vai a dire di che cosa gli vuoi parlare, che un Pubblico Ministero come il dottor Buccoliero che è uno dei più grandi lavoratori che ci sono in Procura, decida di fissare un appuntamento così, con delle persone a distanza di qualche giorno per sentire giusto... "Vediamo che cosa mi vengono a raccontare". Quindi, detto questo, io ho interesse a che emerga che cosa si sono detti in quella circostanza, perché proceduralmente cambia lo scenario totalmente dal punto di vista difensivo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè? Ci spieghi, Avvocato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Dal punto di vista difensivo Presidente, perché la presentazione con dichiarazioni spontanee ha determinate conseguenze, la convocazione a s.i.t. di una persona che deve essere sentita a sommarie informazioni testimoniali ha altre conseguenze, specie in considerazione non tanto delle dichiarazioni di Manna quanto delle dichiarazioni di Misurale.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi sotto questo aspetto... sotto questo aspetto le chiederei veramente gli ultimi due minuti di pazienza e mi fa fare le ultime due

domande.

P.M. M. BUCCOLIERO – E quale sarebbe l'aspetto processuale che cambia? Le chiedo scusa  
Avvocato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, Avvocato, ce lo deve spiegare bene, perché se lei va così,  
diciamo alla cieca, questo non glielo posso concedere.

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè, ha un diverso valore?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, no, io non sto andando alla cieca, io sto andando in  
maniera diretta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci deve far capire. Se c'è qualche cosa diciamo di grave che lei  
vuole rappresentare ce lo rappresenti. Abbiamo anche allontanato il teste, quindi  
diciamo non ci sono problemi. Per cui se c'è... se lei ha qualche dubbio diciamo ce lo  
deve rappresentare, altrimenti queste domande non ritengo di ammetterle.

AVVOCATO V. VOZZA – Presidente, potrebbero avere un rilievo in ordine a dichiarazioni auto  
indizianti rilasciate da Misurale in quell'occasione.

P.M. M. BUCCOLIERO – Che c'entra? Quando sentiamo Misurale si potrà...

AVVOCATO V. VOZZA – E quindi... No, chiedo scusa! Evidentemente a tutti noi è noto che è  
diverso il regime ed è diversa anche la modalità, nel momento in cui emergono indizi di  
reità a carico del dichiarante, a seconda che si stia procedendo a sommarie informazioni  
testimoniali, a dichiarazioni spontanee. Okay, questo è il senso.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ah, sì? Quale sarebbe la differenza, Avvocato? Cioè, ci spieghi.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, questo ci risulta, ma diciamo nel caso...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dovrebbe saperlo lei Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO – Infatti io lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Noi lo sappiamo, lei forse non lo sa e mi sembra strano.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Nel caso di Manna...

P.M. M. BUCCOLIERO – Infatti io lo so. No, no, io lo so.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E allora?

AVVOCATO V. VOZZA - Però Manna è il tramite di Misurale, Presidente.

P.M. M. BUCCOLIERO – E allora appunto non ha senso quello che state dicendo.

AVVOCATO V. VOZZA – Ha detto che ha preso lui l'appuntamento anche per Misurale,  
quindi...

P.M. M. BUCCOLIERO – Beh, quindi?

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi le domande del collega mirano soprattutto a capire in che  
termini e in che modo si è realizzato questo interesse e questo appuntamento. Mi sembra  
assolutamente legittimo.

P.M. M. BUCCOLIERO – L'ha già spiegato. È venuto, ha preso un appuntamento.

AVVOCATO V. VOZZA – Per valutare soprattutto le dichiarazioni di Misurale, ma Manna è il tramite. È Manna che...

P.M. M. BUCCOLIERO – E che c'entra le dichiarazioni di Misurale?

AVVOCATO V. VOZZA - ...dice: "Vado da solo dal Pubblico Ministero e prendo appuntamento per me e per Misurale".

P.M. M. BUCCOLIERO – Beh?

AVVOCATO V. VOZZA – Quindi è importante, a mio avviso, sapere tempi, modi, forme e contenuti di questo incontro preliminare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ma l'ha già riferito tra l'altro.

P.M. M. BUCCOLIERO – L'ha già detto, Presidente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, facciamo rientrare il teste per cortesia. Ha già riferito il teste che è andato lì, ha preso l'appuntamento, dopo qualche giorno si è presentato insieme a Misurale a rendere quelle dichiarazioni.

AVVOCATO V. VOZZA – Credo che abbia detto alla mia... Non voleva essere una provocazione quando ho detto: "Avrà parlato di qualcosa, mica era un appuntamento per un caffè", ha dato determinate risposte.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ma cosa cambia? Avvocato, cioè non sto capendo questo passaggio. Se ha parlato o non ha parlato.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Gliel'abbiamo spiegato proceduralmente, se lei non lo comprende voglio dire...

AVVOCATO V. VOZZA - La possiamo verificare l'attendibilità del teste che per ore ha detto che è andato spontaneamente il 16 ed è stato sentito appena si è presentato... la prima volta che si è presentato? E il collega gli ha anche detto, il collega Annicchiario: "Ma come, guardi, mi sembra strano, certe volte noi Avvocati dobbiamo tornare più volte".

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO V. VOZZA – Lui ha detto: "Sono stato fortunato. Sono andato, mi ha ricevuto, ho fatto la dichiarazione e ho firmato". Poi dice una cosa diversa, probabilmente attiene anche alla sua attendibilità.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ma questo... cioè non ha connessione con quel dubbio che avete sollevato, quindi non è connesso.

AVVOCATO V. VOZZA – Sono entrambi i profili Presidente, chiedo scusa.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, io avrei semplicemente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Signor Manna, per cortesia, le chiediamo di fare mente locale...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...e ci dica una volta per tutte come diciamo è stato organizzato quell'appuntamento del 16 novembre per rendere quelle dichiarazioni, che poi in effetti avete reso lei e il signor Misurale.

TESTE L. MANNA – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene? Cioè, lei è andato in Procura ha detto?

TESTE L. MANNA – Sì, qualche giorno prima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Al di là... piani, cose.

TESTE L. MANNA - E' stato qualche giorno prima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Qualche giorno prima.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Quanti giorni prima?

TESTE L. MANNA – A seguito della pubblicazione, sarà stata la settimana precedente, più o meno.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. È andato in Procura?

TESTE L. MANNA – Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Dove è andato? In quale ufficio è andato?

TESTE L. MANNA – Sono salito sopra.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

TESTE L. MANNA - Nella stanza del...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha bussato, ha bussato alla porta?

TESTE L. MANNA – Sì, sì, sì. So qual è la stanza. Si sale sopra, c'è quel piano rialzato, si va a destra, e poi ho bussato alla porta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha bussato. Con chi ha parlato?

TESTE L. MANNA – Ho parlato con il dottor Mariano Buccoliero.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E cosa le ha detto?

TESTE L. MANNA – E gli ho detto semplicemente che avevo una testimonianza di un operaio. In quel momento così al volo neanche gli ho parlato dell'articolo, perché pensavo avesse rilevanza dirgli che c'era la testimonianza di un operaio. Gli ho detto che era un operaio che...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E basta, non ha aggiunto altro?

TESTE L. MANNA – Gli ho detto che era un operaio che aveva lavorato in un determinato periodo a fare i campionamenti e che aveva riscontrato delle anomalie appunto sui campionamenti. Cioè, ho cercato di spiegargli in due parole che questo operaio aveva da dire che c'era qualche cosa che non andava sui campionamenti. Questo era il succo del discorso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

---

TESTE L. MANNA - Neanche dell'articolo così al volo gli ho parlato.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Gli ha detto che era disponibile a rendere dichiarazioni?

TESTE L. MANNA – Certo, davo la disponibilità, perché a monte avevo la disponibilità già acquisita da Misurale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E quindi poi il successivo diciamo incontro...

TESTE L. MANNA - Il dottore mi dà il...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ... appuntamento come è stato preso, gliel'ha dato il Pubblico Ministero?

TESTE L. MANNA – Sì, il dottor Mariano Buccoliero mi dà l'appuntamento, e io poi successivamente ascolto... chiamo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Successivamente.

TESTE L. MANNA - Avviso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè l'appuntamento per quando, per il 16?

TESTE L. MANNA - Avviso Misurale per il 16, sì. Lo avviso io personalmente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Per il 16, e poi quello che ci ha detto, che vi siete visti al bar e poi...

TESTE L. MANNA – Avviso io personalmente il signor Misurale, ci vediamo al bar, dove c'era anche il padre, e poi lui sopra si accorge che non aveva la carta d'identità.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E quindi il padre poi gliela porta.

TESTE L. MANNA – Sì, lui chiama il padre che gliela va a prendere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Se la fa recapitare.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Questo è...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, grazie Presidente, è stata gentilissima.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questo è il quanto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Noi abbiamo raggiunto quello che volevamo sapere. Soltanto... le volevo chiedere semplicemente: sommariamente lei gli ha accennato che a giugno avevate comunque raccolto quella registrazione?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Al Pubblico Ministero.

TESTE L. MANNA – No, in quell'occasione non ho dato date, giugno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, ma gli ha detto che avevate comunque anche una registrazione? Gliel'aveva accennato in quel momento?

TESTE L. MANNA – No, in quell'occasione ho detto al dottor Buccoliero che avevo la testimonianza di un operaio e che ritenevo che lui appunto lo ascoltasse in merito alla sua attività e in merito ad alcune cose che non quadravano sulla questione caratterizzazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E allora... Scusi, allora lei... perché doveva essere sentito pure lei? Se lei non gli ha detto niente... Forse non si sta ricordando.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ma che domande sono?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no!

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E' stato poi...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Verbale di... No, no. No, no! Verbale di spontanee dichiarazioni, si presenta prima lui alle nove e mezza. Perché si doveva presentare lei alle nove e mezza, scusi?

TESTE L. MANNA – Però non ho compreso la domanda, mi perdoni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E' semplice.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, questo "perché" non l'ho capito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, Presidente, se lei...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non ho capito forse il senso della domanda.

TESTE L. MANNA – E' normale che io ho detto al dottore che ho conosciuto questa persona e che ho preso le sue dichiarazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, se lei si presenta... se lei si presenta dal Pubblico Ministero e dice al Pubblico Ministero: "Io ho questa persona che ha queste indicazioni, queste anomalie, i campionamenti", eccetera eccetera, si deve presentare...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, ho capito. Lei vuole dire se lei ha raccolto le dichiarazioni.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto, se lei...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, lei ha detto di aver raccolto le dichiarazioni?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Lei... perché doveva presentarsi pure lei allora?

TESTE L. MANNA - Io in quel preciso momento... Io in quel preciso momento...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Gli avrà accennato che c'era pure il video. Per questo mi ero permesso di dire, io ero andato per brevità.

TESTE L. MANNA - No, che c'era il video proprio no.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Che c'era la registrazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Allora, signor Manna, adesso ho capito, ho capito pure io. Inizialmente non avevo compreso. Cioè, l'Avvocato Annicchiarico le fa notare questo: che è un po' incongruente...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...il fatto che lei non abbia detto di aver raccolto lei le dichiarazioni.

TESTE L. MANNA – No, non lo ricordo di preciso se gli ho fatto in quel momento tutta la...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché questo soltanto avrebbe diciamo giustificato anche il suo ascolto.



TESTE L. MANNA - Assolutamente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche le sue dichiarazioni.

TESTE L. MANNA – Assolutamente. Io in quello...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Le sta facendo notare l'Avvocato credo...

TESTE L. MANNA – Assolutamente! L

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esattamente.

TESTE L. MANNA - L'osservazione è giusta. Io non ricordo le parole precise che ho detto in quel momento al dottor Mariano Buccoliero. L'ho informato in merito a delle informazioni che io avevo acquisito da Antonio Misurale e che probabilmente era il caso di sentire anche lui. Il dottore, a seguito di quello che io gli ho detto, ha detto: "Va bene". Allora ha ritenuto opportuno lui, in base a quello che io gli ho detto, di sentire anche me. Ora non ricordo nel dettaglio se gli ho detto se era 23, se era registrazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Va bene. Ha dato questa risposta.

TESTE L. MANNA – Il dottore ha ritenuto di sentire me, dice: "Dai appuntamento anche all'operaio, può venire a parlare. Dai appuntamento anche a lui e venite insieme sia tu che Antonio Misurale il 16 di novembre".

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E quando lei ha firmato il verbale praticamente di Manna Luciano, quello là del 16 di novembre, lei lo ha riletto questo verbale?

TESTE L. MANNA – In questo momento non lo ricordo. Penso di sì, come di solito faccio, se firmo una cosa la rileggo. Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perché all'inizio di questo verbale praticamente l'intestazione è: "Verbale di spontanee dichiarazioni", e poi c'è scritto anche: "Mi sono presentato spontaneamente a questa Autorità Giudiziaria per chiarire alcune circostanze afferenti un articolo da me pubblicato sul sito", eccetera, eccetera.

TESTE L. MANNA – Spontaneamente, sì, non è che mi ha spinto qualcuno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, sì. Dico non c'è l'indicazione qua che il Pubblico Ministero le dice di venire quel giorno. Questo se ne è accorto lei a verbale? Che non c'è scritto praticamente convocato per le vie brevi a quella data.

TESTE L. MANNA – Non ho capito. Cioè io nel verbale... Io nel verbale avrei dovuto scrivere che ero salito qualche giorno prima?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No, no, no io... No, no, le sto facendo semplicemente una indicazione rispetto a questa cosa: non risulta che lei e neanche Misurale siete state convocati per quella data. Risulta a verbale... se io leggo il verbale. Se non me lo diceva lei... Se non me lo diceva lei io oggi non lo avrei potuto sapere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Infatti Avvocato non sono stati convocati.

P.M. M. BUCCOLIERO - Non c'è nessuna convocazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io non avrei potuto sapere, se lei non me lo diceva oggi io non avrei potuto sapere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non esiste nessuna convocazione.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – ...che lei aveva l'appuntamento prima col Pubblico Ministero.

TESTE L. MANNA - Certo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Io non ho fatto nessuna convocazione, ho detto: "Se volete venire il 16".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Qua non risulta dal verbale, risulta che lei si è presentato spontaneamente lì.

TESTE L. MANNA - Spontaneamente.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - A me sembra strano che una persona normale si presenta da un Pubblico Ministero, aprono la porta e lo sentono così. Quindi per questo le sto dicendo.

TESTE L. MANNA - Ma era già successo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Non c'è scritto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, infatti non è successo così.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Infatti!

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Hanno chiesto di essere sentiti e il Pubblico Ministero ha fissato un appuntamento di lì a qualche giorno.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Esatto, esatto. Certo, certo. Certo, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Senza convocarli, perché erano queste persone, questi soggetti che diciamo spontaneamente si sono presentati. Hanno chiesto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Si è presentato spontaneamente soltanto lui...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Soltanto il...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...e il Misurale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha chiesto di essere sentito.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - E il Misurale è stato convocato per il tramite di Manna. Questo abbiamo appreso, Presidente. Misurale non ha avuto contatti diretti col Pubblico Ministero, Misurale non è stato convocato diversamente dal Pubblico Ministero.

P.M. M. BUCCOLIERO – Appunto, ho indicato la data, semplicemente quello.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene Avvocato, queste sono questioni giuridiche che poi affronteremo...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo, certo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...diciamo in una...

TESTE L. MANNA - Sì, l'ho comunicato io a Misurale.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Affronteremo indipendentemente dalla testimonianza. Quello che ha detto il teste Manna è che lui è andato e ha detto: "E'è questa persona di cui io diciamo ho raccolto le dichiarazioni e vogliamo essere sentiti, vogliamo che lei la senta", ed è stato fissato un appuntamento. Poi, giuridicamente e tecnicamente possiamo fare tutte le valutazioni possibili.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Lei era presente quando viene sentito Misurale che ha raccontato il fatto della carta d'identità, che si era scortato la carta d'identità?

TESTE L. MANNA – Io ero seduto sul...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto.

TESTE L. MANNA - C'è un divano lì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Un attimo. Era seduto? C'è un divano.

TESTE L. MANNA – Sì, avevo risposto. Lui saliva sulle scale e ho detto: "Beh, hai portato la carta d'identità" Che ti devono comunque identificare", e lui sulle scale, sulla rampa delle scale si accorge che l'ha dimenticata e chiama il papà.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Va be! Mentre comunque lui fa le sommarie informazioni lei sta lì, sul divano?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Mentre rende le sue dichiarazioni...

P.M. M. BUCCOLIERO – Lì dove? Lì dove?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...lei è presente?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Mentre Misurale sta lì...

P.M. M. BUCCOLIERO – Lì dove? Lì dove?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mentre Misurale il 16 novembre...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però deve essere più chiaro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Mentre Misurale il 16 novembre...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...rende le dichiarazioni, quel giorno lei sta lì? Rimane? Perché lei viene sentito prima. Lei resta sul divano? Questa è la mia domanda. Come ricordo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sul divano dove? Lì dove? Cerchiamo di chiarire.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, può essere più preciso?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Il divano rosso della stanza del dottore.

TESTE L. MANNA – No, no, il divano è fuori dalle scale, nel corridoio.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Ah! Un altro divano.

P.M. M. BUCCOLIERO – Un altro divano, Avvocato. Lei lo sa meglio di me.

TESTE L. MANNA – No, Avvocato, ho detto prima il divano, e poi le ho detto che di fronte al

divano ci sta la rampa delle scale. E' quel divano che sta di fronte alla rampa delle scale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E lei ha aspettato Misurale che finisse?

TESTE L. MANNA – No, lui si accorge... della carta d'identità si accorge immediatamente. Si accorge. Cioè, lui arriva... Ci siamo incontrati al bar prima, poi ci incontriamo sopra, quando lui sale io dico: "Hai portato la carta d'identità?" E lui non l'ha portata. Cioè lui... Vado a memoria, dico non viene alle undici precise, viene prima, arriva... Cioè, ci siamo incontrati al bar, abbiamo preso il caffè e poi ci siamo visti sopra. Quando lui sta salendo gli chiedo se ha portato la carta d'identità e lui l'ha dimenticata.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – L'ha già dichiarato questo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì.

TESTE L. MANNA – Chiama... chiama il padre. Ma siamo... io sto neanche nel corridoio dei Pubblici Ministeri, siamo fuori, sulle scale, c'è un divano.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ho capito. Dopo che ha reso le dichiarazioni poi andate via insieme oppure no?

TESTE L. MANNA – No, non andiamo via insieme. No, non andiamo insieme.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No. Dopo che rende le dichiarazioni lei se ne va?

TESTE L. MANNA – Io sì, avevo da fare altro, non ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Non lo sente più dopo quel momento o lo sente per sapere: "Beh, come è andata? Tutto tranquillo?" Insomma, si era affidato a lei.

TESTE L. MANNA – Sinceramente non ricordo, però non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Insomma si era affidato. Si era affidato a lei, era lei il suo Cicerone rispetto a questa iniziativa?

TESTE L. MANNA – Cicerone no.

P.M. M. BUCCOLIERO – Facciamo la domanda invece di fare oggettivazioni che non hanno né capo né coda.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E quindi la domanda è: lei lo ha abbandonato là in Procura perché se ne è andato, si è sentito?

P.M. M. BUCCOLIERO – Ha risposto, ha detto no.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, non è così, sono delle persone adulte.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No?

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Non è che è un bambino Misurale.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, ma l'abbiamo letto. Poi vedremo come è Misurale. Però, dico, rispetto a questo dato, siccome lui ha detto che ha fatto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Faccia la domanda senza commenti, per cortesia.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - La domanda, bravissima!

TESTE L. MANNA – Sì, io poi – Avvocato - sono andato via di lì a poco e poi non ho memoria

di Misurale che fine ha fatto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Dico ha più chiesto a Misurale...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Si è sentito poi con Misurale?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...come è andata dal Pubblico Ministero, tutto a posto?

TESTE L. MANNA – Sinceramente questo non lo ricordo, ma comunque non...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Non sa più niente. Non ha mai più parlato con Misurale da quella data?

TESTE L. MANNA – Non ricordo, in questo momento non ricordo. Non ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – L'ha sentito su Whatsapp dopo quella data?

TESTE L. MANNA – Probabilmente ci siamo sentiti dopo... qualche giorno dopo su Whatsapp, non ricordo però in questo momento.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – E in prossimità di queste udienze vi siete più sentiti con Misurale?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Prima di queste udienze?

TESTE L. MANNA – Allora, posso darle un particolare preciso: che il vigile urbano quando arriva a casa mia a notificare per oggi insomma...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – La citazione.

TESTE L. MANNA - ...per ieri la citazione, aveva serie difficoltà anche perché era al limite insomma, era venerdì e stava... ed è il vigile urbano che mi chiede, siccome aveva urgenza di consegnare, se avevo conoscenza delle altre persone. Dice: "Devo consegnare queste cose", e io do al vigile urbano il numero di Misurale e il vigile urbano parla con Misurale per la notifica del...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Quindi, la mia domanda era un'altra però: lei prima di questa udienza...

TESTE L. MANNA – Quello che ricordo era questo contatto così, al volo, con il vigile urbano, dove ho dato il numero di Misurale e ho detto: "Antonio, questo è il vigile urbano".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Ah, ecco! Quindi lei ha chiamato Misurale per dire: "Guarda che..."

TESTE L. MANNA – No, no, no! Il cellulare del vigile urbano.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Col cellulare del vigile urbano, quindi non ha parlato col suo cellulare con Misurale?

TESTE L. MANNA – Ha chiamato il... Io do il numero al vigile urbano e, siccome la signora diceva: "Non lo conosco", dico al volo: "Antonio, il vigile urbano sta a casa mia, sta notificando per... te la passo, perché non sa dove abiti", e glielo ridò indietro.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto.

TESTE L. MANNA - Quindi questo è stato il contesto.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Grazie, la ringrazio.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Ci sono altre domande, altri difensori?

AVVOCATO S. LOJACONO - Presidente...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO S. LOJACONO***

AVVOCATO S. LOJACONO - Sono l'Avvocato Lojacono. Chi mi ha preceduto ha fatto sostanzialmente quasi tutte le domande che avrei voluto fare, quindi sarò brevissimo. Buongiorno.

TESTE L. MANNA - Buongiorno.

AVVOCATO S. LOJACONO - Per collocare nel tempo alcune circostanze le faccio qualche domanda. Lei ha detto che conosce Vincenzo Fornaro, giusto?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Da quando conosce Vincenzo Fornaro?

TESTE L. MANNA - Più o meno 2011, 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO - Conosce anche il padre di Vincenzo Fornaro?

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, scusi, prima pensiamo... Scusi se la interrompo. Liberiamo l'altro teste.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Perché così... Me lo chiama, per favore? Quando lo facciamo tornare, Pubblico Ministero?

P.M. M. BUCCOLIERO – Domani, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Domani.

AVVOCATO S. LOJACONO - Domani una bella esperienza sarà.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Domani. Il Pubblico Ministero ha detto domani. Senta, lei deve tornare domani, ma sarà sentito domani, va bene? Prego, Avvocato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, grazie Presidente. Quindi lei dice: ho conosciuto Vincenzo Fornaro più 2011, 2012.

TESTE L. MANNA – 2012.

AVVOCATO S. LOJACONO – Può riferire alla Corte in che circostanza? Cioè come vi siete conosciuti, dove e in che occasione? Un'occasione connotata di qualche aspetto diciamo, non so, ambientale piuttosto che una manifestazione, qualcosa? Vi siete

conosciuti per questioni di lavoro?

TESTE L. MANNA – No, per questioni di lavoro no.

AVVOCATO S. LOJACONO – No.

TESTE L. MANNA - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi vi siete conosciuti in che contesto?

TESTE L. MANNA – E' un po' difficile rispondere così al volo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Provi facilmente. Io se conosco una persona so quando l'ho conosciuta e perché.

TESTE L. MANNA - Ma non è... non è semplice.

AVVOCATO S. LOJACONO – Provi, provi, si sforzi un po'. Lei pensa a Vincenzo Fornaro e dice: "Quando l'ho conosciuto?"

TESTE L. MANNA – Sì, l'ho incontrato... per tanti anni l'ho incontrato...

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, ma lasci stare... all'inizio quando l'ha conosciuto, il contesto, il contesto. Se non è lavorativo che contesto è? Avevate un'amicizia in comune, non so, qualcuno gliel'ha presentato? Provi a sforzarsi un pochetto, eh!

TESTE L. MANNA – No, forse io quando conosco Vincenzo Fornaro è perché conosco la storia, avevo conosciuto la storia della sua famiglia sui media, e nel 2012... Cioè, io ricordo che diverse volte sono andato con mia figlia per farle vedere gli animali, quindi più o meno il contesto è questo, semplicemente per fare vedere gli animali a mia figlia.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi... quindi, scusi, lei va a vedere gli animali nella Masseria Fornaro con sua figlia, è lì che lo conosce?

TESTE L. MANNA – Ho detto "anche". Il momento preciso quando lo conosco sinceramente non me lo ricordo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Scusi, nel 2012 c'erano gli animali alla Masseria Fornaro?

TESTE L. MANNA – I cavalli, le galline. Cioè, animali...

AVVOCATO S. LOJACONO – E quando andate alla Masseria Fornaro a vedere i cavalli e le galline di che cosa parlate con Vincenzo Fornaro, dei cavalli e delle galline o di qualcos'altro?

TESTE L. MANNA – Degli eventi culturali che si svolgono in masseria, dei concerti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Eventi culturali, sì.

TESTE L. MANNA – Della canapa, del...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! E poi?

TESTE L. MANNA – Degli ultimi cani che sono entrati in masseria, perché lì...

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei nel 2012 era già di Peacelink?

TESTE L. MANNA – Nel 2012 sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Quindi lei nel 2012 va... Scusi, eh! Io cerco di essere molto



pratico, sono lombardo diciamo. Lei nel 2012 è di Peacelink, va bene?

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - E' un attivista ambientalista, giusto? No?

TESTE L. MANNA – Sì, però la parola ambientalista sinceramente mi sta stretta.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, non le piace, è stretta. È di più di un ambientalista.

TESTE L. MANNA – No, assolutamente, no!

AVVOCATO S. LOJACONO - Comunque...

TESTE L. MANNA - No, ritengo semplicemente che per difendere dei diritti non c'è bisogno di essere ambientalisti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Di essere ambientalisti.

TESTE L. MANNA - Mi dà fastidio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Diciamo lei è un difensore dei diritti dell'ambiente iscritto a Peacelink nel 2012, giusto? E' giusto o no? È giusto? Nel 2012...

TESTE L. MANNA – Nel 2012 sono già attivista di Peacelink. Questo glielo confermo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Molto bene. Nel 2012 va con sua figlia nella Masseria di Vincenzo Fornaro. Lei sapeva che Vincenzo Fornaro...

TESTE L. MANNA - Cioè, io l'ho detto...

AVVOCATO S. LOJACONO - ...era una persona che era coinvolta anche nelle situazioni di questo processo, giusto?

TESTE L. MANNA – Sì, gliel'ho detto anche prima, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – E mi conferma che quel giorno, quando vi siete incontrati a vedere i cavalli e i cani avete parlato di cavalli, cani, eventi culturali e canapa?

TESTE L. MANNA – Le sto dicendo che il primo momento, il primo contatto con Vincenzo non riesco a identificarlo. Ricordo che tra le tante cose a me piace andare lì in masseria e parlare anche di altro che non sia ambientalismo. La nostra vita non è fatta solo di ambientalismo.

AVVOCATO S. LOJACONO – In quali altre... Ascolti... Magari! In quali altre masserie è andato lei?

TESTE L. MANNA – "Magari", perché ha detto "magari"?

AVVOCATO S. LOJACONO – No, no, magari per me dico! Perché la mia vita è questa ormai. Volevo dire questo: in quali altre masserie è andato, quali altri massari ha conosciuto?

TESTE L. MANNA – Ehm...

AVVOCATO S. LOJACONO – Di cui ha parlato di eventi culturali, cavalli, cani.

TESTE L. MANNA – Un altro posto dove ho portato mia figlia a vedere gli animali, ce n'è uno vicino a Pulsano, vicino a Lido Silvana, poi ce n'è un altro nella mia seconda... diciamo il mio secondo domicilio a Leporano, un altro posto dove la porto a vedere gli animali.

Sono diversi posti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ascolti, lei conosce... lei conosce De Filippis?

TESTE L. MANNA – No, De Filippis l'ho incontrato una sola volta all'udienza preliminare, il primo giorno dell'udienza preliminare. Dove tra l'altro – se mi consente Avvocato – posso?

AVVOCATO S. LOJACONO – Prego, tutto quello che...

TESTE L. MANNA – Quando ieri qualcuno ha detto: "Manna non sa neanche se era Parte Offesa"... Io risultavo Parte Offesa ed erano proprio gli Avvocati della Difesa che hanno sollevato l'eccezione al G.U.P. sulla mia Parte Offesa, quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì, questo è a verbale.

TESTE L. MANNA - ...siccome ieri eravate in dubbio, Avvocato Annicchiarico, invece...

AVVOCATO S. LOJACONO - No, no, non c'era nessun dubbio, guardi!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Guardi che io ieri non ho parlato proprio, eh!

TESTE L. MANNA - Ora non ricordo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Siccome oggi ho fatto il controesame...

TESTE L. MANNA - No, mi sa che lei aveva detto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Io so perfettamente... io so perfettamente quello che faccio. Io conosco perfettamente quello che faccio.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non faccia... Guardi, evitiamo...

P.M. M. BUCCOLIERO – L'Avvocato Annicchiarico non ha parlato.

TESTE L. MANNA – "Manna non sa cosa".

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Io non ho detto queste cose, guardi!

AVVOCATO S. LOJACONO - Se possiamo evitare...

TESTE L. MANNA - Proprio gli Avvocati della Difesa al G.U.P...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Non andiamo avanti con queste polemiche.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Si sta confondendo. Si sta confondendo, ho fatto io l'eccezione per farla uscire, eccezione che è stata accolta, perché lei in udienza preliminare...

TESTE L. MANNA - Certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...non era Persona Offesa. Il problema è che le sue dichiarazioni...

TESTE L. MANNA - Però risultavo su quel foglio, certo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - ...lei ieri le ha ancorate al decreto di sequestro, ha detto che: "Io ho letto il decreto di sequestro ed ero Persona Offesa".

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, che cosa è Presidente?

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Allora, rispetto a questa cosa...

P.M. M. BUCCOLIERO - L'esame lo sta conducendo l'Avvocato Lojacono.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – No... Sono stato coinvolto rispetto a questa cosa, voglio dire...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, continuiamo il controesame dell'Avvocato Lojacono.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Si è rivolto a me il teste, gli sto dando le risposte.

P.M. M. BUCCOLIERO – Va be'! Ma il Pubblico Ministero...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Cioè, Pubblico Ministero, voglio dire...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, continuiamo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Dobbiamo fare il battibecco?

TESTE L. MANNA – No, semplicemente Avvocato Annicchiarico, mi perdoni se mi sono staccato un attimino da quello... dal discorso che lei stava portando avanti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato Lojacono può continuare.

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie.

TESTE L. MANNA - Semplicemente perché in quell'ambito...

AVVOCATO S. LOJACONO - Cerchiamo di fare domanda e risposta, così ce la risolviamo prima.

TESTE L. MANNA – Certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ascolti, conosce si è visto anche questo Massimo e sua moglie, giusto? Massimo.

TESTE L. MANNA – Massimo Castellana e Cinzia Zaninelli, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Massimo Castellana. Da quando li conosce?

TESTE L. MANNA – Da un po' di tempo in meno, nel senso che loro iniziano l'attività civica con Genitori Tarantini un po' successivamente ai vari fatti diciamo clou del 2012, 2013. Non ricordo di preciso la loro attività quando inizia, però forse 2015, 2016.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Marescotti da quanto tempo lo conosce?

TESTE L. MANNA – Dal 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO – Duemila?

TESTE L. MANNA – 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - 2011.

TESTE L. MANNA - Novembre del 2011.

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì. Lei è venuto ha detto anche ad alcune udienze...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...del processo "Ambiente svenduto".

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Questo processo, chiamiamolo così.

TESTE L. MANNA – Certo, sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ha parlato di udienza preliminare.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - È venuto anche al dibattimento, qui in quest'Aula o in altre Aule a dibattimento?

TESTE L. MANNA – Quale sarebbe la fase del dibattimento?

AVVOCATO S. LOJACONO – Quella che stiamo vivendo diciamo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questa. È venuto qui in quest'Aula?

AVVOCATO S. LOJACONO - Questa. In quest'Aula?

TESTE L. MANNA – In quest'Aula sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – È venuto?

TESTE L. MANNA – Sì, sì. Sì, sì. Anche in quest'Aula.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' venuto anche in questa Aula.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Quindi quando venivano sentiti i testimoni, quando si faceva un'attività del processo dentro quest'Aula lei è venuto, giusto?

TESTE L. MANNA – Sì, dentro quest'Aula sì, ci sono stato.

AVVOCATO S. LOJACONO – E' venuto. Conosce anche il signor Mottolese?

TESTE L. MANNA – Piero Mottolese?

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì.

TESTE L. MANNA – Sì, è un aderente all'Associazione Peacelink. Sì, certo.

AVVOCATO S. LOJACONO – Da quanto tempo conosce Piero Mottolese?

TESTE L. MANNA – Mah, Piero non da molto effettivamente.

AVVOCATO S. LOJACONO – Perché è l'unico giorno che manca, Mottolese c'è sempre ma oggi purtroppo non c'è.

TESTE L. MANNA – C'era ieri.

AVVOCATO S. LOJACONO – Infatti, ma non c'è oggi. Volevo sapere da quanto tempo lo conosce.

TESTE L. MANNA – Non so dare una data precisa, può essere... È successiva all'incontro con... diciamo la conoscenza con Alessandro, non è immediata, per cui può essere più o meno 2014, 2015.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ascolti, lei sa – visto che lo conosce – se ha avuto un ruolo nei fatti che riguardano questo processo il signor Mottolese? Cioè se c'è qualcosa di collegato col signor Mottolese che riguarda questo processo. Se è venuto a testimoniare, su che circostanza? Qual è il fatto?

TESTE L. MANNA – Se non erro è Parte Civile, vado a memoria.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, è una persona diciamo che ha raccontato dei fatti utili per

questo processo? Non so, il ritrovamento della concentrazione di diossina...

TESTE L. MANNA – Ah, sì, è la persona che...

AVVOCATO S. LOJACONO – ...o di altre sostanze dentro qualcosa?

TESTE L. MANNA – Sì. Grazie per avermelo ricordato.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei lo sa questo?

TESTE L. MANNA – Sì, è la persona che nel 2008 aveva acquistato la fetta di pecorino, dove poi si è riscontrata diciamo un'eccedenza di diossina, i valori di diossina elevati.

AVVOCATO S. LOJACONO – Le ha mai detto Mottolese che lei conosce e che fa parte della sua stessa associazione dove aveva preso questo...?

TESTE L. MANNA - No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - No.

TESTE L. MANNA – Cioè, nel suo racconto, io non so di preciso dove è andato a raccogliere questa fetta di pecorino. Nel 2008.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, lei da quanto è... Lei non è solo iscritto, è anche redatto di Peacelink, giusto? Si è definito così.

TESTE L. MANNA – Sì, giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO - Giusto.

TESTE L. MANNA - E' giusto dire che mi sono definito così, perché redattore poi alla fine è un termine che attiene nell'ambito dell'attività giornalistica.

AVVOCATO S. LOJACONO – Diciamo che fa quello che fa un redattore per Peacelink sostanzialmente. Adesso senza esagerare diciamo.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Svolge... si occupa della comunicazione, di una serie di attività.

TESTE L. MANNA – Sì, alcuni articoli, però sempre nell'ambito di redazione di articoli, non a livello professionistico, quello volevo dire.

AVVOCATO S. LOJACONO – Certamente, ma non l'ho mai detto. Bene. Però mi diceva che lei non sa niente sostanzialmente, , non sa dove il signor Mottolese avesse preso...

TESTE L. MANNA – Il punto preciso dove aveva comprato la fetta di diossina non lo so.

AVVOCATO S. LOJACONO – No, la fetta di diossina...

TESTE L. MANNA – La fetta di formaggio contenente la diossina, mi perdoni!

AVVOCATO S. LOJACONO – Molto bene.

TESTE L. MANNA – La fetta di pecorino, anzi!

AVVOCATO S. LOJACONO - Di pecorino. Molto bene. Ascolti, quali altri...

TESTE L. MANNA - Però una fetta di diossina non era molto sbagliato!

AVVOCATO S. LOJACONO – Quali altre... Sì, sì!

TESTE L. MANNA – No, perché Raccanelli dice che quando quello si grattugia si inquina il

terreno grattugiando il formaggio, quindi una fetta di diossina...

AVVOCATO S. LOJACONO – Dov'è che la dice Raccanelli questa cosa?

TESTE L. MANNA - Non ricordo...

AVVOCATO S. LOJACONO - Siccome Raccanelli è una persona seria, io ho letto le sue relazioni e non credo di averlo mai letto.

TESTE L. MANNA – L'ho letto su un articolo di Peacelink che lo riporta qualcuno, non l'ho sentito direttamente da lui.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ah! Quindi lei su un articolo di Peacelink ha letto che Raccanelli, che è un diciamo Consulente Tecnico...

TESTE L. MANNA – Dice che se si grattugia quel formaggio sul terreno quel terreno viene contaminato. Ritengo attendibile anche ciò...

AVVOCATO S. LOJACONO – È interessante che lei lo ritenga attendibile. Ascolti, volevo farle anche una domanda. Visto che lei è diciamo redattore nel senso che abbiamo spiegato di Peacelink, ha partecipato a questo processo, lo ha seguito fin dall'udienza preliminare, ha detto di essere anche venuto in quest'Aula a seguire le attività processuali, conosce Marescotti, diciamo il suo background di persona che tutela i diritti dell'ambiente, a suo modo diciamo con le sue attività ce lo ha già ben spiegato, lei immagino che sappia benissimo che questo processo riguarda l'inquinamento, giusto? Questo che...

TESTE L. MANNA – Certo, sì. Presunto inquinamento. Presunto.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì, presunto. Giusto, presunto. Riguarda l'inquinamento dell'aria, dell'ambiente.

TESTE L. MANNA – Delle matrici ambientali.

AVVOCATO S. LOJACONO - Matrici ambientali.

TESTE L. MANNA - Contaminazione sostanze alimentari.

AVVOCATO S. LOJACONO – Esatto, e anche le matrici ambientali, l'aria.

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - In ragione diciamo di una certa gestione dello stabilimento, dei suoi camini, dei valori di emissione che si trovano nell'aria, eccetera. Questo è l'oggetto del processo, giusto?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Ascolti, l'ultima domanda che le faccio: a pagina 51 e 52 della trascrizione del signor Caforio, però non quella che forse ha davanti che è quella che le ha dato l'Avvocato Annicchiarico...

TESTE L. MANNA – Se mi dice la frase la...

AVVOCATO S. LOJACONO – Uso in questo caso quella del signor Caforio che mi pare comunque abbastanza affidabile. Siamo in un punto, alla fine della conversazione che

lei ha avuto con Antonio Misurale in cui mi permetto di dire che tirate un po' le fila del vostro incontro. Tanto è vero che lei dice... state prendendo accordi su come scrivere quel famoso testo...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...che poi lei dice che non è più stato scritto. Lei dice: "Io leggo, poi te lo restituisco, te lo rimando", dice Antonio, lei dice: "Oppure facciamo una cosa, vogliamo fare il contrario? Vuoi fare una cosa schematica?" E Antonio le dice: "No, no, fallo tu".

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO - Il testo sottinteso. E lei risponde: "Lo faccio io? Io ho già il video". E Antonio dice: "Sì, tu sbobini, me lo mandi e se ci sono delle cose ti faccio le rettifiche". E questa è la premessa. Quindi state diciamo prendendo accordi per tirare un po' le fila, per distillare anche i contenuti di quello che lui...

TESTE L. MANNA - Che era stato acquisito.

AVVOCATO S. LOJACONO - ...avrebbe dovuto riferire in questo testo. Ecco, questo è il punto che mi interessa: "Sì, e tu ci vai a fare... Tenendo conto che dobbiamo andare proprio in maniera schematica" – ed è sempre lei che parla e dice – "dicendo i fatti". Siamo d'accordo? Quindi questi sono i fatti che avrebbero dovuto essere – se ho capito bene – contenuti in quel testo, testo che nelle vostre intenzioni in quel momento avrebbe dovuto essere depositato in Procura. Giusto?

TESTE L. MANNA – Giusto.

AVVOCATO S. LOJACONO – I fatti. Ecco, se io poi nelle quindici circa righe successive vedo il riassunto che lei fa di questi fatti di cui avete parlato e che dovevano costituire il contenuto del testo da depositare in Procura - lo possiamo vedere tutti - lei stesso fa un riassunto e dice: "I dati sono stati manomessi alle macchine tramite indicazioni e impostazioni della macchina per tirare fuori il dato. Avvenivano in agglomerato, cokerie, tutti i camini, l'altoforno, tutti i camini, le cokerie", e ancora: "Tutti i camini asserviti agli impianti". Giusto?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Molto bene. Mi spiega questo riassunto dei fatti? Che lo fa lei stesso, no?

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO S. LOJACONO – Abbiamo parlato di questi fatti, questi fatti dobbiamo mettere nel testo, questi fatti... il testo lo depositeremo in Procura. Mi spiega se qua dentro questo suo riassunto c'è qualcosa che riguarda Leucaspide, che invece era una questione che riguardava tutt'altro, cioè non c'entravano niente i camini, non c'entrava niente la



cokeria, l'agglomerato, l'AFO?

TESTE L. MANNA – In questo riassunto...

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE L. MANNA - In particolare dove dico: "Cokerie, tutti i camini..."

AVVOCATO S. LOJACONO - Sì.

TESTE L. MANNA - "...AFO, agglomerato"? Sto facendo...

AVVOCATO S. LOJACONO – Sì. Mi dica se parla di Leucaspide qua nel suo riassunto.

TESTE L. MANNA – No, assolutamente. Qui stiamo parlando dei campionamenti che Misurale faceva presso gli impianti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Ecco! Ascolti signor... signor Manna, quindi mi dica se sbaglio in questo riassunto, siamo al 23 di giugno del 2018 quando lei fa questa... no? Quando c'è questa conversazione. Lei conosce da sei anni Fornaro, è da sette anni iscritto a Peacelink di cui è il redattore, conosce una serie anche di altre Parti Civili, tra cui ci ha fatto prima il nome di Mottoliese, in questi anni precedenti segue questo processo, chiamiamolo con questo brutto termine "Ambiente svenduto", da parecchi anni nel giugno del 2018, perché lo segue fino dall'udienza preliminare, è già venuto prima del giugno 2018 al processo. Mi ha detto prima che sa perfettamente che questo processo riguarda o riguarderebbe quello che lei giustamente ha definito il presunto inquinamento che deriverebbe, o addirittura il presunto disastro ambientale che deriverebbero dalla gestione dello stabilimento, in particolare cokerie, agglomerati, AFO, concentrazioni di determinate sostanze nell'aria, eccetera. Allora le volevo chiedere questo: se quando lei fa questo riassunto dei fatti che le ha raccontato il 23 giugno del 2018 Misurale e nel riassunto ci mette dentro – mi permetto di dire – esattamente quello che è l'oggetto di questo processo che stiamo vivendo, e lei è una persona che diciamo per passione tutela i diritti dell'ambiente, come mai il 24 di giugno... Perché fossi stato io il 24 di giugno, cioè il primo giorno dopo il 23 di giugno sarei andato dal dottor Buccoliero che è così accogliente, come lei ci ha spiegato prima, a dire: "Guardi che una persona mi ha raccontato che taroccavano le analisi che riguardano la cokeria, l'agglomerato, l'AFO. Cioè, mi ha detto che il processo..." Se vuole leggiamo insieme le pagine prima.

TESTE L. MANNA – No, no.

AVVOCATO S. LOJACONO - I filtri...

TESTE L. MANNA - Non...

AVVOCATO S. LOJACONO – Non me la faccia fare troppo lunga.

TESTE L. MANNA – Non dicevo su quella questione.

AVVOCATO S. LOJACONO - Non me la faccia fare troppo lunga e me la faccia finire.

TESTE L. MANNA - Faccia la domanda, infatti.

AVVOCATO S. LOJACONO – Allora, visto che nel suo riassunto lei – lo possiamo poi leggere tutto – riassume i fatti che ha appreso il 23 giugno del 2018, e nel riassumere questi fatti fa riferimento a fatti che fanno parte del processo "Ambiente svenduto", imputazione che lei conosce, me l'ha appena detto, perfettamente, mi spiega perché il 24 di giugno non si è precipitato da buon ambientalista o direttore o tutelante i diritti dell'ambiente dal Pubblico Ministero a raccontare questi fatti?

TESTE L. MANNA – Semplicemente perché, così come ho già...

AVVOCATO V. VOZZA – Presidente, non voglio interrompere, chiedo scusa. Poiché mi avete nominato difensore d'ufficio, doverosamente vi rappresento che io mi devo allontanare dall'Aula. Scusate, buon lavoro.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, nominiamo l'Avvocato Perrone in sua sostituzione. Allora, la domanda è chiara?

TESTE L. MANNA – Sì, chiarissima. Semplicemente, come ho già esposto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Anche se ha già risposto.

TESTE L. MANNA - Sì, come ho già esposto...

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Però forse questo è un profilo particolare.

TESTE L. MANNA – ...nel momento in cui comprendo che l'arco temporale attiene al 2003-2007 mi rendo conto che ciò non può essere incisivo. Probabilmente è una mia valutazione anche molto sommaria, molto superficiale, naturalmente nelle competenze di un perito tecnico che non è un giurista, e quindi...

AVVOCATO S. LOJACONO – Ascolti Misurale, le faccio l'ultima.

TESTE L. MANNA - Manna.

AVVOCATO S. LOJACONO - Manna, scusi signor Manna. Lei mi sta dicendo che lei... Stia attento alla risposta. Lei mi sta dicendo che lei che è un redattore di...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, stia attento alla domanda, no alla risposta.

AVVOCATO S. LOJACONO – Lei è un redattore di... No, no, ma giusto perché non si sbaglia. Lei che è un redattore di Peacelink, amico di Marescotti, Parti Civili in questo processo, mi sta dicendo che lei non si è precipitato dal dottor Buccoliero a riferire quello che ha riassunto in questa parte della conversazione, cioè cokerie, agglomerati, AFO, eccetera eccetera, trucchi rispetto all'analisi di queste emissioni, eccetera, non si è recato dal Pubblico Ministero essendo quello che lei era, perché dice: "Erano fatti 2007".

TESTE L. MANNA - Perché i fatti...

AVVOCATO S. LOJACONO - Il disastro ambientale col 2007 non aveva niente a che fare, giusto?

TESTE L. MANNA – Io faccio questa deduzione e, nel momento in cui lui mi dice: 2003-2007 è il suo campo d'azione, il formaggio nel 2008, e quindi da lì Peacelink presume che

partono le indagini, 2011 cozze, poi indagine, sequestro nel 2012. Io ritengo che quel 2003-2007 non sia incisivo per il processo in corso e quindi attendo sino a come giustamente citava ieri l'Avvocato Annicchiarico, folgorato sulla via di Damasco dopo il sequestro... Damasco ho detto, no? Dopo il sequestro delle collinette Leucaspide mi reco poi in Procura a denunciare.

AVVOCATO S. LOJACONO – E dov'è che si parlava di Leucaspide nel riassunto, ne suo riassunto?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, però ha già risposto su questo.

TESTE L. MANNA - No, ma quello...

AVVOCATO S. LOJACONO – Grazie, ritiro la domanda, sono più che soddisfatto della risposta.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto. Sul collegamento ha già risposto. Va bene. Ci sono altre domande?

### ***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PERRONE***

AVVOCATO L. PERRONE – Veramente pochissime domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Prego.

AVVOCATO L. PERRONE - Perché oramai credo che sia stato tutto abbondantemente arato. Volevo chiederle: il signor Massimo...

TESTE L. MANNA - Castellana.

AVVOCATO L. PERRONE - ...Castellana che ruolo rivestiva all'interno dell'Associazione Genitori Tarantini?

TESTE L. MANNA - Questo non glielo so dire. So che loro sono stati diciamo i fondatori.

AVVOCATO L. PERRONE - I fondatori.

TESTE L. MANNA - Però è vero anche che Genitori Tarantini quando parte con le attività non fa subito costituzione legale diciamo dell'associazione, era un comitato spontaneo.

AVVOCATO L. PERRONE - Ma questa associazione...

TESTE L. MANNA - Quindi promotore diciamo, posso dire il promotore.

AVVOCATO L. PERRONE – Questa associazione, a sua memoria, a sua conoscenza, ha anche svolto un'attività di denuncia?

TESTE L. MANNA - Mah...

AVVOCATO L. PERRONE - Se le consta.

TESTE L. MANNA – No, che io sappia la denuncia Genitori Tarantini... No, l'ho detto anche ieri insomma che loro prettamente fanno un'attività così, tra virgolette, sociale, non

proprio...

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi non le consta?

TESTE L. MANNA – ...di denuncia. Ultimamente hanno fatto anche una raccolta firme, forse hanno anche variato un poco il loro assetto associativo. Però inizialmente, ricordo nel 2015 non erano sulla denuncia e seguivano quelle che erano le nostre attività.

AVVOCATO L. PERRONE – Senta, lei ha avuto modo di appurare che tipo di rapporto intercorresse tra il signor Massimo Castellana e il signor Misurale?

TESTE L. MANNA – No, non ho avuto...

AVVOCATO L. PERRONE - Lei non...

TESTE L. MANNA - Non so, non so come si sono conosciuti, questo...

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi lei non sa in che modo è maturato il contatto che è intercorso...

TESTE L. MANNA - No, davvero no. Né lui né con la signora Cinzia Zaninelli, non so quali sono i loro rapporti.

AVVOCATO L. PERRONE - Non lo sa.

TESTE L. MANNA - Non so come conoscono il padre. Non lo so.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi lei non sa neanche a quanto tempo risale prima...

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO L. PERRONE - ...il contatto rispetto a quando poi fu chiesto a lei di incontrarlo?

TESTE L. MANNA - No, non so da quanto tempo si conoscevano e neanche ne abbiamo mai parlato insomma.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi non sapeva neanche da quanto tempo prima erano state raccolte queste prime dichiarazioni da parte del signor Castellana e del signor Misurale?

TESTE L. MANNA – Guardi, la questione del video non... Loro mi raccontano che hanno preso, hanno raccolto delle testimonianze, però non ho proprio contezza della... non so datare.

AVVOCATO L. PERRONE – E non gliel'hanno datata questa raccolta di testimonianza?

TESTE L. MANNA – No, no.

AVVOCATO L. PERRONE – Le hanno parlato soltanto del dato?

TESTE L. MANNA – Che c'era questa, sì.

AVVOCATO L. PERRONE – E quando le hanno rappresentato questo gliel'hanno rappresentato in maniera schematica o in maniera puntuale, diffusa, dicendo un po' quello che conteneva quel video e i dati che comunque il signor Misurale aveva rappresentato loro?

TESTE L. MANNA – In maniera molto generica, anche perché – mi consentano anche i non presenti - Castellana e Zaninelli non essendo molto tecnici e specifici su determinati argomenti mi fanno così, una sommaria preparazione del soggetto e dell'argomento e poi mi dicono che avevano...

AVVOCATO L. PERRONE – E in questa sommaria rappresentazione e presentazione dell'argomento che cosa le dissero?

TESTE L. MANNA – Mi dicono che il signor Misurale aveva avuto questa esperienza all'interno dello stabilimento e che svolgeva alcune attività. Insomma, anche la maniera con cui si racconta ti fa capire che c'è qualcosa di interessante da recepire, e quindi... Non scendono nello specifico e mi dicono...

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi, mi faccia comprendere.

TESTE L. MANNA – "Ha fatto la carota" o "Ha fatto il fumo". Cioè, questo le volevo spiegare.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi, mi faccia comprendere, in questo colloquio che è intercorso in via preliminare tra il signor Misurale e il signor Castellana, il signor Misurale è rimasto sul vago? Cioè ha fatto intendere o ha rappresentato una situazione di illecito che poi a sua volta le è stata rappresentata dal signor Castellana?

P.M. M. BUCCOLIERO – Presidente, c'è opposizione, cioè non ha detto questo il testimone.

AVVOCATO L. PERRONE - Beh...

P.M. M. BUCCOLIERO – Quello che è stato riferito a lui era un discorso generico, ma il contenuto di quello...

TESTE L. MANNA – Quello che castellana ha detto a me.

P.M. M. BUCCOLIERO – Mica dice che cosa Misurale ha detto a Castellana.

TESTE L. MANNA - Non era...

AVVOCATO L. PERRONE – La mia domanda è invece...

P.M. M. BUCCOLIERO – Presupponeva la risposta.

AVVOCATO L. PERRONE - Il signor Castellana le ha rappresentato cosa avesse saputo dal signor Misurale?

P.M. M. BUCCOLIERO – Mi pare che ha già risposto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Avvocato, ha già risposto.

TESTE L. MANNA – Sì, la sua attività attinente appunto il campionamento sulle matrici ambientali, la sua attività dentro l'Ilva di Taranto. In quel momento Castellana...

AVVOCATO L. PERRONE – Ma le aveva detto che questa attività era un'attività lecita o era connotata da aspetti di illiceità a loro dire?

TESTE L. MANNA – Lì non si scende nello specifico del lecito o dell'illecito.

AVVOCATO L. PERRONE - Non si scende.

TESTE L. MANNA - Addirittura lì Castellana non è neanche in grado di dirmi questo soggetto quando ha lavorato nell'Ilva, io lo vengo a sapere direttamente il 23.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi, mi faccia comprendere, quando lei il 23 giugno si reca in via Fiume...

TESTE L. MANNA - Sì.

AVVOCATO L. PERRONE - ...con una borsa...

TESTE L. MANNA – Eastpak bordeaux.

AVVOCATO L. PERRONE - ...Eastpak, con una lampo presumibilmente.

TESTE L. MANNA - Bordeaux.

AVVOCATO L. PERRONE – E con dentro un registratore acceso casualmente, lei non sa che effettivamente deve raccogliere notizie che potrebbero avere un disvalore penale?

TESTE L. MANNA – Mi hanno informato... Più che informato, sì... Mi hanno chiesto un aiuto.

AVVOCATO L. PERRONE – Io sto dando un senso, una veste logica a quello che di poco logico lei ha raccontato per oltre ventiquattro ore.

TESTE L. MANNA – Mi hanno chiesto un aiuto: "Luciano, ascolta tu questa persona che ha da raccontare la sua attività nell'Ilva di Taranto". Non mi sanno dare neanche un arco temporale in cui Misurale ha operato dentro lo stabilimento e non mi parlano di lecito o illecito. Mi dicono che ha fatto delle attività e che ci sono delle cose interessanti.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi lei ogni qualvolta si trova a dover affrontare situazioni come questa si reca con quella medesima borsa Eastpak con la...

TESTE L. MANNA - Me l'hanno già fatta questa domanda.

AVVOCATO L. PERRONE – E lei mi dia la stessa risposta. Evidentemente io ho bisogno di avere più volte la stessa risposta per comprendere.

TESTE L. MANNA – Certo, non c'è problema.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi nonostante... Figurati se io posso avere lo stesso problema. Quindi, nonostante questo tipo di situazione, quindi una situazione apparentemente neutra, di tipo assolutamente informativo, lei ritiene di andare con un registratore nascosto già acceso casualmente in quella borsa Eastpak a questo incontro in via Fiume?

TESTE L. MANNA – No, non è nascosto.

P.M. M. BUCCOLIERO – Nascosto non direbbe il teste.

TESTE L. MANNA - Non è nascosto.

AVVOCATO L. PERRONE - Non è nascosto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto.

AVVOCATO L. PERRONE – E allora mi dice la ragione per la quale si munisce di un...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto in merito.

AVVOCATO L. PERRONE - Presidente, io voglio comprendere le ragioni per le quali...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ha già risposto però, Avvocato.

AVVOCATO L. PERRONE - ...a fronte di dichiarazioni preliminari che non connotano assolutamente...

TESTE L. MANNA – Posso rispondere un'altra volta, non c'è problema.

AVVOCATO L. PERRONE – ...di penale disvalore i fatti, lui si reca a questo appuntamento con un registratore.

TESTE L. MANNA - Mi reco a questo appuntamento...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, ha già risposto, però sentiamo.

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Perché utilizza il registratore?

TESTE L. MANNA – Così come ho detto ieri, ritengo assolutamente interessante e importante raccogliere delle informazioni di un operaio. Anzi, così come in maniera figurata ho detto ieri, diciamo già che mi dicono che un operaio dell'Ilva vuole dire delle cose, a me già si alzano le antenne, per cui io già (parola inc.) sull'attenzione.

AVVOCATO L. PERRONE – Però lei ieri ha detto: "Quando un ex operaio mi deve dire delle cose mi si drizzano le antenne".

TESTE L. MANNA – Ex operaio, sì. Sia... Capirai, un ex operaio, un ex operaio a maggior ragione, perché a maggior ragione...

AVVOCATO L. PERRONE – A maggior ragione. La si può vedere da entrambe...

TESTE L. MANNA – A maggior ragione, perché l'ex operaio almeno dal mio punto di vista è un tantino più libero da poter dire determinate cose.

AVVOCATO L. PERRONE – Oppure essere animato da un senso di rivalsa.

TESTE L. MANNA – Rispetto...

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi come vede sono sempre due facce della stessa medaglia.

TESTE L. MANNA - Rispetto all'operaio che è dentro. Beh! La rivalsa, nel momento in cui...

AVVOCATO L. PERRONE - Ma comunque non voglio fare dietrologia con lei, io voglio soltanto attenermi ai fatti.

TESTE L. MANNA - No, ma non è dietrologia, è cronaca. È cronaca, perché Misurale nel momento in cui ha denunciato anche vessazioni è cronaca, non è dietrologia.

AVVOCATO L. PERRONE - Poi ne parleremo di questo.

TESTE L. MANNA - Per cui può essere anche... può essere anche mosso da rivalsa, ma ci credo se qualcuno viene messo insomma nelle condizioni in cui ha vissuto...

AVVOCATO L. PERRONE – Ma poi sarà oggetto di valutazione anche questo.

TESTE L. MANNA – Infatti io gli chiedo: "Ma tu le questioni del licenziamento le hai già denunciate?" – "Sì."

AVVOCATO L. PERRONE - E le lascia da parte. Infatti abbiamo...

TESTE L. MANNA sì. Quindi è una rivalsa quella, ci mancherebbe!

AVVOCATO L. PERRONE – E' stata data lettura di questo passaggio. Senta, e il rapporto Castellana-Misurale quanto tempo prima era intercorso rispetto al 23 giugno?

TESTE L. MANNA - Questo non lo so.



AVVOCATO L. PERRONE – Cioè, il signor Castellana disse: "L'ho appena saputo, lo so da parecchio, ho questa notizia da tempo"?

TESTE L. MANNA – No, non mi danno un arco temporale e mi dicono settimana scorsa o un mese fa. Mi dicono: "C'è questo operaio che vuole... che ci ha detto determinate cose e ci devi aiutare a capire se..."

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi senza datarlo?

TESTE L. MANNA – No, no, senza datarlo.

AVVOCATO L. PERRONE – Senta, lei ha detto che ha svolto un'attività di denuncia anche per l'Associazione Peacelink.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO L. PERRONE – Volevo chiederle: quante volte è stato ascoltato dal Pubblico Ministero e da quanti Pubblici Ministeri e da quali Pubblici Ministeri?

TESTE L. MANNA – No, nello specifico... Nella specifica attività di Peacelink, così come ho già detto, tutte le attività di Peacelink le abbiamo portate presso il Comando Provinciale. Le mie denunce presso il dottor Mariano Buccoliero sono state quelle di Mater Gratiae, questa attinente Misurale, e forse c'era anche quella di D'Arcante, ma molti anni prima. Non ricordo se era però con... se era il dottor Buccoliero o un'altra persona. In merito alla morte di D'Arcante, io intervisto un operaio e depongo forse dal... Non ricordo da chi depongo.

AVVOCATO L. PERRONE – Ma lei ha memoria di aver avuto anche rapporti, evidentemente parlo di rapporti nel senso di essere stato escusso in una veste giuridica, da qualche Pubblico Ministero nel corso di una qualche attività di indagine nata da una qualche sua denuncia?

TESTE L. MANNA – Cerco di ricordare, perché è un po' complicato. Ripeto, sicuro quella di Mater Gratiae e quella di Misurale, in altre occasioni sinceramente non ricordo. C'è questa di D'Arcante, che avviene qualche anno prima ed è nella stessa modalità, perché ascolto un operaio.

AVVOCATO L. PERRONE – Senta, lei sempre...

TESTE L. MANNA – Forse in tre occasioni. In tre occasioni.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi in queste occasioni.

TESTE L. MANNA – Sì.

AVVOCATO L. PERRONE – Le è mai capitato di essere stato escusso dalla Guardia di Finanza, ad esempio del Luogotenente Mariani?

TESTE L. MANNA – Allora, io dalla Guardia di Finanza sono stato chiamato una sola volta, dalla Guardia di Finanza di Martina Franca.

AVVOCATO L. PERRONE – Il Luogotenente Mariani lo conosce?

TESTE L. MANNA – Non ricordo se era lui. Ce l'ho sulla e-mail chi è che mi contatta, però non mi ricordo Mariani.

AVVOCATO L. PERRONE - Senta...

TESTE L. MANNA - Cioè, la Guardia di Finanza – mi perdoni - mi contatta per un mio articolo sulla scarica di Massafra. E quindi la Guardia di Finanza di Martina Franca mi contatta in merito a quell'Articolo. Quindi non... Con la Guardia di Finanza solamente questo rapporto. Diciamo, sono stato ascoltato come persona informata sui fatti.

AVVOCATO L. PERRONE – Senta, lei all'indomani delle dichiarazioni diciamo spontanee che ha inteso rendere, anche se è un ossimoro, il 16 novembre nella stanza numero 30 dell'Ufficio di Procura... 10, ha poi sentito telefonicamente o incontrato altri protagonisti di questa vicenda o altre persone che potessero essere in qualche modo interessati alla vicenda a lei narrata dal signor Misurale?

TESTE L. MANNA – Allora, io ricordo di aver incontrato di persona, come accadeva spesso, i signori Castellana e Zaninelli, dove...

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi ha continuato ad avere rapporti con il signor Castellana?

TESTE L. MANNA – Sì, certo, l'ho detto anche prima, l'ho confermato anche prima.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi ha...

TESTE L. MANNA - E in questa occasione di persona informo Zaninelli e Castellana di aver fatto questa deposizione e di aver citato l'Associazione Genitori Tarantini, informo loro di questo. Non ricordo in quale occasione però sinceramente.

AVVOCATO L. PERRONE – Oltre al signor Castellana ha intrattenuto rapporti – ripeto - di qualsiasi natura telefonica o di persona con altre persone comunque interessate o che lei ha interessato a questa vicenda?

TESTE L. MANNA – No. No, soltanto loro. Cioè, lei dice le persone che intervengono nella questione audio?

AVVOCATO L. PERRONE – Sì.

TESTE L. MANNA – No, Zaninelli e Castellana, e poi quando su Messenger - così come ho già detto - cerco il numero di Misurale, che poi me lo passa da Messenger e lo contatto successivamente su Whatsapp.

AVVOCATO L. PERRONE – Quindi lei il numero telefonico del signor Misurale lo ha in epoca successiva all'escussione del Misurale davanti al dottor Buccoliero, quindi dopo il 16 novembre?

TESTE L. MANNA – No, è precedente. No, è precedente, no.

AVVOCATO L. PERRONE – La mia domanda... allora mi ha dato una risposta evidentemente diversa dalla mia domanda. Io le ho detto: in epoca successiva al 16 novembre...

TESTE L. MANNA – Forse non ho capito, mi perdoni.

AVVOCATO L. PERRONE – ...lei ha intrattenuto rapporti con i soggetti comunque in qualche modo protagonisti di quello che era stato oggetto della narrazione del signor Misurale o con lo stesso signor Misurale?

TESTE L. MANNA – No, rapporti no. Ma anche con il signor Misurale stesso non ho nessun rapporto, neanche una messaggistica frequente, periodica. Assolutamente no. Se non la telefonata tenuta con lui per avere ulteriori informazioni e per l'appuntamento.

AVVOCATO L. PERRONE - Quindi c'è stata la telefonata.

TESTE L. MANNA - Per l'appuntamento, certo, così come ho detto prima. Così come ho detto prima, per dargli l'appuntamento. La telefonata precedente, così come ho già detto, per avere ulteriori informazioni.

AVVOCATO L. PERRONE - Continuo a chiederle se ci sono stati contatti dopo il 16 novembre e lei mi dà risposta sempre di ciò che è successo prima. Quindi devo fare un'operazione di presunzione che dopo non ci sia stato...

TESTE L. MANNA – Ah, parla dopo il 16 novembre? Dopo l'incontro. Dopo quell'incontro, perfetto.

AVVOCATO L. PERRONE – Io più che dirlo in italiano... Io purtroppo sono ignorante, conosco una sola lingua. Forse non la parlo troppo bene.

TESTE L. MANNA - Anche io.

AVVOCATO L. PERRONE - Però io le ho chiesto: dopo il 16 novembre ha intrattenuto rapporti?

TESTE L. MANNA – No, non ho intrattenuto rapporti.

AVVOCATO L. PERRONE – Non ha intrattenuto. Quindi non c'è stata telefonata, messaggistica, Messenger, Whatsapp, nulla? Mail?

TESTE L. MANNA - No mail.

AVVOCATO L. PERRONE - Bottiglie, niente?

TESTE L. MANNA – No, no.

AVVOCATO L. PERRONE – Messaggi di nessuna natura. Senta, lei conosce il signor Moccia Antonio?

TESTE L. MANNA – No, non so chi sia Moccia Antonio.

AVVOCATO L. PERRONE - Savo Andrea?

TESTE L. MANNA – No, tranne l'incontro qui con queste persone.

AVVOCATO L. PERRONE – Del Pozzo Giuseppe lo conosce?

TESTE L. MANNA – Chi?

AVVOCATO L. PERRONE - Del Pozzo Giuseppe.

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO L. PERRONE – Liace Cosimo?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO L. PERRONE – Del Re Pierangelo?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO L. PERRONE – Corciulo Stefano?

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO L. PERRONE - Corte Giovanni?

TESTE L. MANNA - No.

AVVOCATO L. PERRONE - Annicchiarico Vincenzo?

TESTE L. MANNA – No. Assolutamente.

AVVOCATO L. PERRONE – Sono soggetti che non le dicono assolutamente nulla.

TESTE L. MANNA - Assolutamente no.

AVVOCATO L. PERRONE - Assolutamente nulla. Va bene, io non ho altre domande. Io reitero comunque quella che è la richiesta che è stata già formalizzata precedentemente di escussione come teste di riferimento del signor Massimo Castellana.

AVVOCATO L. PALOMBA – Presidente, io avrei qualche domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene, ci riserviamo su questa richiesta. Prego, Avvocato Palomba.

### ***CONTROESAME DELLA DIFESA, AVVOCATO L. PALOMBA***

AVVOCATO L. PALOMBA – Sì, signor Manna... Avvocato Palomba.

TESTE L. MANNA - Buonasera.

AVVOCATO L. PALOMBA - Quando lei parla di denuncia Mater Gratiae mi può essere un attimo più preciso a quale denuncia si riferisce e in quale epoca l'ha fatta questa denuncia?

TESTE L. MANNA - Mater Gratiae è un argomento un po' complesso, ce ne sono state diverse denunce, per cui ci può essere un range temporale dal 2013 ad oggi più o meno.

AVVOCATO L. PALOMBA – Lei personalmente ha fatto delle denunce dal 2013 in poi per Mater Gratiae?

TESTE L. MANNA – Sì, alcune deposte anche presso i Carabinieri, al Comando Provinciale personale con il carabiniere Buccoliero.

AVVOCATO L. PALOMBA – Ma, 2013, parla di gennaio o dicembre 2013? 2013, sa collocare temporalmente?

TESTE L. MANNA – No, parlo del 2013, perché nel 2013 parte l'infrazione da parte della Commissione Europea e Peacelink ha praticamente redatto il dossier che poi ha avviato

quell'infrazione. In quel dossier erano comprese già anche le discariche, tant'è che – vado a memoria – nel primo step della Commissione Europea non sono incluse le discariche, che successivamente poi vengono attenzionate da parte della Commissione Europea con lo step successivo del parere motivato nel 2014, e poi guarda caso a marzo del 2014 le discariche si sistemano, tra virgolette, consentitemi questo aggettivo. Si sistemano a mezzo decreto.

AVVOCATO L. PALOMBA – Io in realtà volevo... non volevo tutto questo, volevo soltanto sapere quante erano state le denunce e in che epoca erano state fatte.

TESTE L. MANNA – Non lo ricordo.

AVVOCATO L. PALOMBA – Tutto questo se lei lo vuole dire e la Corte ha interesse a sentirlo, per me va bene, però...

TESTE L. MANNA – Quante... Quante di preciso non so dirlo, però abbiamo iniziato a interessarci alle discariche già...

AVVOCATO L. PALOMBA – Un numero.

TESTE L. MANNA – Possono essere due o tre.

AVVOCATO L. PALOMBA - Ho capito.

TESTE L. MANNA - Quattro compresa anche...

AVVOCATO L. PALOMBA – E in relazione a queste denunce che lei ha fatto è stato sentito in Procura, è stato sentito dalla Guardia di Finanza per indagini delegate, è stato mai escusso a s.i.t., l'hanno chiamata?

TESTE L. MANNA – No, dalla Guardia di Finanza no, dai Carabinieri più di una volta in merito a Mater Gratiae.

AVVOCATO L. PALOMBA – In merito a Mater Gratiae più di una volta. E sa collocare temporalmente queste sue dichiarazioni?

TESTE L. MANNA – Più volte...

AVVOCATO L. PALOMBA – In seguito a queste dichiarazioni poi c'è stato un procedimento...

TESTE L. MANNA – 2016, 2018.

AVVOCATO L. PALOMBA – C'è stato un procedimento penale nel quale poi è stato escusso anche come testimone? Se prima era stato sentito dal Pubblico Ministero in sede di indagini, successivamente è stato anche sentito come testimone in qualche procedimento penale sempre con riferimento alle sue denunce Mater Gratiae?

TESTE L. MANNA – No, di procedimento penale in corso no.

AVVOCATO L. PALOMBA – No, non è stato mai escusso come testimone?

TESTE L. MANNA – No.

AVVOCATO L. PALOMBA – È stato sentito dalla Guardia di Finanza piuttosto che...

TESTE L. MANNA – No dalla Guardia di Finanza.

AVVOCATO L. PALOMBA – ...dai Carabinieri come teste, però non è mai stato più sentito, non è stato mai più... Non ha più saputo niente?

TESTE L. MANNA – No. Due volte sicuro dai Carabinieri, e poi una volta presso la stanza del dottor Mariano Buccoliero, sempre in merito a Mater Gratiae.

AVVOCATO L. PALOMBA – E in che epoca?

TESTE L. MANNA – Non ricordo l'anno di preciso, perché Mater Gratiae davvero è stata una cosa affrontata più volte. Non ricordo, dico una data ora, non...

AVVOCATO L. PALOMBA – Ma è andato lei spontaneamente, come per Leucaspide, oppure è stato chiamato, invitato per Mater Gratiae?

TESTE L. MANNA – No, no, no. Spontaneamente, io personalmente.

AVVOCATO L. PALOMBA – Ah, anche lì è andato spontaneamente.

TESTE L. MANNA – Sì, sì. Assolutamente sì.

AVVOCATO L. PALOMBA – Perché è andato? Spontaneamente perché aveva saputo che cosa di Mater Gratiae in particolare?

TESTE L. MANNA – Su Mater Gratiae ho depositato alcune documentazioni di cui ero in possesso.

AVVOCATO L. PALOMBA – A chi le ha depositate?

TESTE L. MANNA – Depositare ai Carabinieri, e quando sono andato ad incontrare il dottor Mariano Buccoliero ricordo di aver dato pure dei files attinenti alla discarica, e poi successivamente anche depositati ai Carabinieri e poi successivamente richiamato...

AVVOCATO L. PALOMBA – E dove avete reperito questa documentazione? Se è lecito sapere da dove l'aveva presa.

TESTE L. MANNA – Documentazioni... Io faccio diciamo alcuni dossier dove... appoggiandomi diciamo ad alcuni documenti, che allego documenti ufficiali, poi ricevo...

AVVOCATO L. PALOMBA – Non ho capito, chiedo scusa.

TESTE L. MANNA – Diciamo appoggiandomi, diciamo prendendo informazioni da alcuni documenti ufficiali rispetto alla...

AVVOCATO L. PALOMBA – E i documenti ufficiali da chi li ha reperiti, chiedo scusa? Perché...

TESTE L. MANNA – I documenti ufficiali, parliamo sempre di documentazione aggiornata sul sito del Ministero, oppure di accessi atti.

AVVOCATO L. PALOMBA – E c'erano su questo sito del Ministero documenti relativi alla Mater Gratiae che lei ha acquisito?

TESTE L. MANNA – Non direttamente riferiti alla Mater Gratiae, ma riferiti ad analisi dei piezometri della discarica Mater Gratiae, che ha una rete di piezometri dove vengono fatte appunto delle analisi per comprendere se l'eventuale percolato della discarica sta

andando fuori dalla discarica. Mentre presso i Carabinieri ho depositato altro materiale media, fotografie e video.

AVVOCATO L. PALOMBA – Fotografie e video fatti da lei?

TESTE L. MANNA – No, non fatti da me.

AVVOCATO L. PALOMBA – E fatti da chi?

TESTE L. MANNA – Sinceramente in particolare non so diciamo dire chi ha fatto foto e video che ho depositato, perché alcuni mi vengono reperiti in forma anonima.

AVVOCATO L. PALOMBA – Ah! Va bene. Grazie Presidente, io non ho altre domande.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Ci sono altre domande? Pare di no. Domande? Nessuna domanda. Pubblico Ministero?

### ***RIESAME DEL PUBBLICO MINISTERO***

P.M. M. BUCCOLIERO - Sì, solo due Presidente. Senta, la invito a guardare la pagina 2 della trascrizione che le ha fornito la Difesa. Verso la fine, dove c'è proprio il punto in cui c'è la presentazione con l'Ingegnere Benito. Qui ci sono praticamente due trascrizioni. Non so se l'ha raggiunta signor Manna.

TESTE L. MANNA – Sì.

P.M. M. BUCCOLIERO – No? C'è la trascrizione del Consulente del Pubblico Ministero che dice... Luciano, cioè lei, dice: "Ciao, Luciano. Piacere". Poi c'è la trascrizione invece del Consulente della Difesa che dice... Luciano, cioè parla Luciano, e la parola che pronuncia è: "Luciano". Allora, lei ricorda se in quella circostanza ha detto solo "Luciano", oppure ha detto: "Ciao, Luciano. Piacere"?

TESTE L. MANNA – Io di solito, quando mi presento ad una persona che non conosco, mi presento con il nome: "Luciano". Ricordare quel momento esatto è...

P.M. M. BUCCOLIERO – Non se lo ricorda. Sì, sentiamola Presidente, se è possibile. No, dico se è possibile. Ci arriviamo subito, è proprio all'inizio – no? - credo.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – È possibile, Avvocato?

P.M. M. BUCCOLIERO – Intanto posso fare la seconda domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO - Se la Difesa ritiene. Senta, lei ha parlato su indicazione delle Difese di due post su Facebook, uno sul suo profilo personale da quello che ho capito e l'altro sul profilo VeraLeaks, sempre Facebook. In questi post lei fa riferimento, uno, all'indagine che riguarda i rifiuti della Gravina Leucaspide, e l'altro invece, quello su VeraLeaks, che fa riferimento invece a queste informazioni che avrebbe assunto in



merito a quello che avveniva nel laboratorio di analisi. Ora, ecco, ci può dire che differenza c'è tra questi due post e l'articolo che poi lei ha pubblicato su VeraLeaks online che riguarda quello che aveva acquisito da Misurale Antonio dal punto di vista dell'approfondimento degli articoli? Cioè, quanti righe erano gli articoli postati su Facebook e quanto era lungo l'articolo postato su...

TESTE L. MANNA - Diciamo...

AVVOCATO D. CONVERTINO – C'è opposizione, Presidente. Il dato è documentale, quindi la valutazione del teste su questo aspetto francamente...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, l'approfondimento ho detto Presidente. Ci spiega...

AVVOCATO D. CONVERTINO – Il dato è documentale, possiamo confrontare sia il post sia l'articolo. Sono acquisiti.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ci spieghi l'approfondimento, che tipo di differenza c'era.

AVVOCATO D. CONVERTINO – Pubblico Ministero, io ho fatto un'opposizione, l'ho articolata in questi termini, ora la Corte deve decidere.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, Pubblico Ministero l'abbiamo... diciamo ce l'abbiamo, l'abbiamo acquisito quindi...

P.M. M. BUCCOLIERO – Perché poi devo fare l'altra domanda.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ah, ecco!

P.M. M. BUCCOLIERO – Cioè, per quale motivo ha trattato i post con cinque righe e VeraLeaks con due pagine A4?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene.

P.M. M. BUCCOLIERO – In questo senso, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - Possiamo dare per acquisito che i post erano più brevi, quelli che ci hanno prodotto le Difese e l'articolo invece fosse più corposo.

TESTE L. MANNA - Sì. Sì, assolutamente. Nel post... nel post faccio pochissime battute in merito a... in maniera generica all'argomento, e poi nell'articolo approfondisco tutte le informazioni che avevo ricevuto sia dall'audio che nella successiva telefonata avuta con il signor Antonio Misurale, e quindi faccio un approfondimento completo. Nel post faccio, se così in maniera impropria si può chiamare, un annuncio...

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì.

TESTE L. MANNA - ...di ciò che poi verrà pubblicato sul sito VeraLeaks.org.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sul sito VeraLeaks.org è accessibile da chiunque?

TESTE L. MANNA – Sì, assolutamente sì. Certo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Da chiunque. Sì. Se possiamo tornare un attimo ed ho finito Presidente, alla...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – A quel punto della conversazione.

---

P.M. M. BUCCOLIERO – A quel punto.

*(Si procede all'ascolto dell'audio).*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sembrerebbe solo Luciano.

P.M. M. BUCCOLIERO – Va benissimo Presidente, non ci sono altre domande.

### **DOMANDE DEL PRESIDENTE**

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Solo una domanda. In due punti di questo colloquio con Misurale sembrerebbe... cioè si parla di una presunta colpa, diciamo una responsabilità non so a che titolo, non sappiamo a che titolo del padre, quindi dell'Ingegnere Benito in quello che è successo al figlio. Cioè, in due punti Misurale dice: "Che poi alla fine anche tu hai qualche colpa", sia all'inizio che alla fine del colloquio. Ma che cosa vuole dire con questo? Perché attribuisce al padre... se lo sa, se lo sa, perché attribuisce al padre questa responsabilità in quello che è successo? Il padre c'entrava qualcosa con il suo lavoro all'Ilva?

TESTE L. MANNA – Io questo non lo so, se c'entrava qualcosa con l'Ilva, se aveva avuto rapporti con lo stabilimento. Ricordo che in questo momento, nel momento in cui dico... Non ricordo se è anche riportato nella trascrizione, che il signor Misurale mi ha raccontato del suo interessamento, diciamo così, tra virgolette, del mobbing che stava ricevendo in stabilimento. Tant'è che una volta nella discussione, non so se è dentro oppure quando ho spento il... comunque lui mi racconta, lui personalmente lì a casa, nella stessa stanza, che lui fornisce un tavolo allo stabilimento Ilva, perché il figlio lo tenevano per terra, tipo Alcatraz, lui dice così, a spaccare le pietre. In realtà praticamente dovevano fare la questione del campionamento delle carote estratte dal terreno e che lui doveva staccare sul terreno. Siccome mi aveva raccontato che aveva problemi alla schiena...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Quindi per la posizione durante il lavoro?

TESTE L. MANNA – Sì. Beh, effettivamente poi penso che non sia una procedura che rispetti le pratiche operative lasciare una persona per terra a staccare le carote. Misurale Ingegnere, il padre, quindi Antonio Misurale mi racconta che è lui che chiede o che fornisce di un tavolo per poter fare questa operazione.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Operazione.

TESTE L. MANNA - Sulla questione della colpa non so effettivamente che cosa ha fatto in

particolare.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, il padre a un punto sembra che dia un consiglio al figlio, però diciamo non voglio... voglio che... se lo ricorda.

TESTE L. MANNA – Mi sembra che lui è intervenuto nel momento in cui lo stavano... Lui diceva che riceveva vessazioni, e quindi interviene il padre con l'azienda, però non so né in che termini, se in termini amichevoli del tipo alzava il telefono e chiamava qualcuno oppure mandava una comunicazione. Antonio dice che si lamentava, poi tornava a casa, si lamentava col padre e il padre interveniva. Quindi mi racconta che interviene anche con questo strumento tavolo per aiutare il figlio in azienda a campionare le... per fare il campionamento alle carote.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, io mi riferisco al punto in cui c'è... diciamo Misurale figlio dice...

TESTE L. MANNA - Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – ...che qualcuno gli avrebbe detto. "Vai a parlare col dottor Tommasini, non ti preoccupare, perché è una persona comprensiva". Sembrerebbe che insomma questo invece... questo parlare col dottore Tommasini poi anzi abbia peggiorato la sua situazione. Non se lo ricorda questo punto?

TESTE L. MANNA – Non so se era il papà di Misurale che faceva questa interlocuzione con gli ambienti.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ecco, volevo sapere se era il papà. Era il padre che gli consigliò diciamo di comportarsi in questa maniera o no, se lo ricorda? C'è un punto della conversazione.

TESTE L. MANNA – Sì. No, no, ma senza leggere, ora che me la sta ricordando, ricordo al volo. Lui...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Cioè, io vorrei sapere questo consiglio chi l'aveva dato ad Antonio Misurale. Se si riferisce al padre, questo si ricollega al fatto della colpa del padre? Che aveva detto: "Vai, vai dal dottor Tommasini che è una persona comprensiva, vagli a spiegare la situazione". Si ricorda questo punto? Cioè si ricorda se la persona che lo aveva incoraggiato...

TESTE L. MANNA – Se era stato il padre direttamente non lo ricordo di preciso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Non lo ricorda. Va bene. Va bene, ci sono altre domande? Nessuna domanda. Va bene, può andare. Grazie.

TESTE L. MANNA - Grazie, buon lavoro.

*Non essendoci ulteriori domande delle Parti, il Teste viene licenziato.*

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Ci vediamo domani.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, una cosa soltanto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Due soltanto al volo. Ma non c'entra il teste, può andare, sono di carattere tecnico. Una: se può dare cortesemente a verbale l'indicazione alla Stenotipia e a chi fa poi il verbale di riportare i passaggi praticamente che abbiamo ascoltato direttamente dal file audio. Perché abbiamo visto che in alcuni verbali è presente, in altri verbali abbiamo visto che questa cosa non è presente, quindi le chiederei insomma una indicazione in questo senso.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sì, credo che se il microfono è vicino si può sentire, nei limiti di quello che si potrà...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Perfetto. No, no, di quello che si riesce, ci mancherebbe! Noi...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Che si potrà sentire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Giusto perché rimanga la traccia che abbiamo fatto la domanda in questo senso.

P.M. M. BUCCOLIERO – Sì, Presidente, ma non c'è opposizione ad acquisire la consulenza della Difesa. La possiamo acquisire.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, l'abbiamo già acquisita.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – L'abbiamo già acquisita Pubblico Ministero, perché abbiamo detto...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - L'aveva già acquisita.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, perché il provvedimento...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Sì, l'aveva già fatto.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...che lei sostanzialmente non si opponeva poi alla fine.

P.M. M. BUCCOLIERO – No, infatti Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Inizialmente aveva eccepito, però poi alla fine...

P.M. M. BUCCOLIERO – No, no, va bene. Va benissimo, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO - ...ha consentito all'utilizzazione di questo documento.

P.M. M. BUCCOLIERO – Ci mancherebbe!

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Presidente, l'altra cosa che dovevamo chiederle è un invito ovviamente al Pubblico Ministero per razionalizzare l'udienza di domani. In considerazione del fatto che si tratta... nove testi sembra che siano convocati per domani...

P.M. M. BUCCOLIERO – Quello volevo un attimo chiarire. Quindi sono per domani: Moccia se non sbaglio, Savo, quei due di oggi, poi è previsto Del Pozzo, Liace...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – I cinque di domani che erano già stati citati più quelli... In pratica... tutti i rimanenti in pratica, tutti...

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Eh! Quanti sarebbero in totale?

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Sono tanti.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Quindi volevo sapere...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Comunque, Pubblico Ministero, domani lei sicuramente ha detto... abbiamo diciamo preso l'impegno con il teste che viene da Erchie.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Certo.

P.M. M. BUCCOLIERO – Moccia. Sì, sì.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Moccia.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Il teste Moccia. Dopodiché lei può indicare un altro teste?

P.M. M. BUCCOLIERO – Del Pozzo, Liace e Del Re credo, se riusciamo.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Del Pozzo...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Così le Difese hanno modo di preparare...

P.M. M. BUCCOLIERO – Moccia e Savo, sì. Sì.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Moccia, Savo, Del Re.

P.M. M. BUCCOLIERO – Liace.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - No, Moccia, Savo, Del Pozzo, Liace...

PRESIDENTE S. D'ERRICO – E Del Re.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO - Del Re.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Questi cinque.

P.M. M. BUCCOLIERO – Poi li mandiamo via gli altri, Presidente.

PRESIDENTE S. D'ERRICO – Va bene. Sì, sì, li facciamo allontanare. Grazie, arrivederci.

AVVOCATO P. ANNICCHIARICO – Sì, chiediamo ovviamente l'acquisizione di quei documenti.

